

Installation and maintenance manual
Manuel d'installation et de maintenance
Installations- und Wartungshandbuch
Manuale di installazione e di manutenzione
Manual de instalación y de mantenimiento

Aqu@Scop Advance Split DCI

5 ÷ 14



English

Français

Deutsch

Italiano

Español



5.3
↓
14.5kW



4.4
↓
14.0kW



Air-water SPLIT Heat Pump
Pompe à Chaleur SPLIT air-eau
Splitwärmepumpe Luft-Wasser
Pompa di Calore SPLIT aria-acqua
Bomba de Calor SPLIT aire-agua

IOM AQHAS 01-N-61

Part number / Code / Teil Nummer / Codice / Código : **39906491**

Supersedes / Annule et remplace / Annulliert und ersetzt /

Annula e sostituisce / Anula y sustituye : **IOM AQHAS 01-N-51**



INSTALLATION INSTRUCTION

NOTICE D'INSTALLATION

INSTALLATIONSHANDBUCH

ISTRUZIONI INSTALLAZIONE

INSTRUCCIONES DE INSTALACIÓN

English

Français

Deutsch

Italiano

Español

INDICE

1. RACCOMANDAZIONI GENERALI	3
1.1. CONSIGLI DI SICUREZZA.....	3
1.2. AVVERTENZA.....	3
1.3. DATI DI SICUREZZA DEL MATERIALE.....	4
2. CONTROLLO E STOCCAGGIO	5
3. GARANZIA	5
4. COMPOSIZIONE DEL COLLO	5
5. PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO	5
6. DATI TECNICI	6
7. DIMENSIONI	6
8. MODO DI MANUTENZIONE	6
8.1. PESO NETTO.....	6
9. DATI FRIGORIFERI	7
9.1. COMBINAZIONE UNITA' INTERNE ED ESTERNE.....	7
9.2. CARATTERISTICHE FISICHE.....	7
9.3. DATI ELETTRICI.....	8
9.4. LIMITI DI FUNZIONAMENTO.....	9
10. SCHEMA FRIGORIFERO ED IDRAULICO	9
11. INSTALLAZIONE	10
11.1. UNITÀ ESTERNA.....	10
11.2. UNITÀ INTERNA.....	12
12. COLLEGAMENTO IDRAULICO	13
12.1. RACCOMANDAZIONI GENERALI:.....	13
12.2. CIRCUITI STANDARD.....	15
12.3. AVVERTENZA RIGUARDANTE IL TRATTAMENTO DELL'ACQUA.....	21
12.4. COLLEGAMENTO AL CIRCUITO DI RISCALDAMENTO CENTRALE.....	21
12.5. ISOLAMENTO TERMICO.....	21
12.6. RIEMPIMENTO IDRAULICO.....	22
12.7. DETERMINAZIONE DELLA PORTATA DELL'ACQUA.....	22
13. COLLEGAMENTI FRIGORIFERI	24
13.1. TUBAZIONI DA REALIZZARE NEL CANTIERE.....	24
13.2. LUNGHEZZE.....	24
13.3. PROCEDURA DI MONTAGGIO.....	25
13.4. SVUOTAMENTO DEI TUBI FRIGORIFERI E DELL'UNITÀ INTERNA.....	26
13.5. ISOLAMENTO DEI TUBI (NON FORNITO).....	26
14. SCHEMA ELETTRICO Y LEGGENDA	27
14.1. SCHEMA ELETTRICO.....	27
14.2. LEGGENDA.....	27
15. COLLEGAMENTI ELETTRICI	28
15.1. UNITÀ ESTERNA.....	29
15.2. UNITÀ INTERNA.....	29
15.3. COLLEGAMENTO TRA LE UNITÀ ESTERNA ED INTERNA.....	30
15.4. COLLEGAMENTO DEL RISCALDATORE ELETTRICO.....	30
15.5. COLLEGAMENTI ELETTRICI PER MONTAGGIO AD INTEGRAZIONE DELLA CALDAIA.....	31
15.6. INSTALLAZIONE DELLA SONDA ACQUA CALDA SANITARIA.....	32
16. MESSA IN SERVIZIO	33
16.1. LISTA DI CONTROLLO PRIMA DELL'AVVIAMENTO.....	33
17. REGOLAZIONE	34
17.1. INTERFACCIA UTENTE.....	34
17.2. MENU.....	35
17.3. VISUALIZZAZIONE MESSAGGI.....	48
18. AVVIO DELLA MACCHINA	49
18.1. PROCEDURA SEMPLIFICATA DI MESSA IN FUNZIONE.....	49
19. LISTA DI CONTROLLO DEL FUNZIONAMENTO	53
19.1. GENERALITÀ.....	53
19.2. TENSIONE DI FUNZIONAMENTO.....	53
19.3. COMMANDO.....	53
19.4. VENTILATORE & AVANZAMENTO.....	53
19.5. COMPRESSORE E CIRCUITO FRIGORIFERO.....	53
19.6. VERIFICA FINALE.....	53
20. OPERAZIONI FINALI	53
21. PROCEDURA DI RESTITUZIONE DI PARTI DIFETTOSE DURANTE IL PERIODO DI GARANZIA	53
22. ORDINI PER OPERAZIONI DI SERVIZIO E PER PARTI DI RICAMBIO	53
23. MANUTENZIONE	54
23.1. MANUTENZIONE PERIODICA.....	54
23.2. IMPIANTO GENERALE.....	54
23.3. CIRCUITO FRIGORIFERO.....	54
23.4. PARTE ELETTRIC.....	54
23.5. LISTA DI CONTROLLO DELLA MANUTENZIONE.....	55
24. ELENCO DEI PARAMETRI	56
25. ELENCO DEGLI ALLARMI DISPONIBILI SUL DISPLAY	58
26. GUIDA DELLA DIAGNOSTICA DEI GUASTI	59
26.1. PASSI SE LA TEMPERATURA DI STANZA È TROPPO BASSA.....	59
26.2. DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI INTERNI.....	59
26.3. SVUOTAMENTO DELLA POMPA DI CALORE LATO PRIMARIO/SECONDARIO.....	61
26.4. VERIFICA DELLE SONDE.....	62
26.5. VERIFICA DEI FUSIBILI.....	62



PRIMA DI ESEGUIRE QUALSIASI INTERVENTO SUL QUADRO ELETTRICO, METTERE L'UNITÀ FUORI TENSIONE.

1. RACCOMANDAZIONI GENERALI

Il presente ha per scopo quello di fornire agli utilizzatori le regole di installazione, di avviamento, di utilizzo e di manutenzione degli apparecchi.

Non fornisce la descrizione esauriente di tutte le operazioni di manutenzione che assicurano la longevità e l'affidabilità delle macchine. Soltanto i servizi di un tecnico qualificato possono assicurare un funzionamento sicuro e durevole dell'unità.

Leggere attentamente le seguenti avvertenze di sicurezza prima di installare l'apparecchio.

1.1. CONSIGLI DI SICUREZZA

Quando intervenite sul vostro materiale, seguite le regole di sicurezza in vigore.

L'installazione, l'utilizzo e la manutenzione devono essere eseguiti da personale qualificato che conosca bene la legislazione e la regolamentazioni locali e avente una certa esperienza per quanto riguarda questo tipo di attrezzature.

Questo apparecchio non è previsto per essere usato da persone (compresi i bambini) aventi ridotte capacità fisiche, sensoriali o persone sprovviste di esperienza o conoscenza, tranne se hanno potuto beneficiare, tramite una persona responsabile della loro sicurezza, di una sorveglianza o istruzioni preliminari riguardanti l'uso dell'apparecchio.

Si consiglia di sorvegliare i bambini affinché non giochino con l'apparecchio.

L'apparecchio deve essere manipolato per mezzo di sistemi progettati per resistere al suo peso.

Tutti i cablaggi utilizzatore devono essere eseguiti conformemente alla relativa regolamentazione nazionale.

Assicuratevi che l'alimentazione elettrica disponibile e la frequenza della rete siano adatte alla corrente di funzionamento necessaria tenuto conto delle condizioni specifiche dell'ubicazione, e della corrente necessaria a qualsiasi altro apparecchio collegato allo stesso circuito.

L'apparecchio deve essere COLLEGATO ALLA TERRA per evitare gli eventuali pericoli risultanti dai difetti di isolamento.

Tutti gli interventi sugli elementi elettrici dell'apparecchio sono vietato in presenza di acqua e di umidità.

1.2. AVVERTENZA

Togliere l'alimentazione elettrica generale prima di eseguire qualsiasi intervento o operazione di manutenzione.

Al momento del collegamento idraulico, far attenzione a evitare ogni introduzione di corpi estranei nella tubazione.

Il fabbricante declina qualsiasi responsabilità e la garanzia non sarà più valida qualora le presenti istruzioni non venissero rispettate.

In caso di difficoltà, non esitate a contattare al Servizio Tecnico della vostra zona di appartenenza.

Prima di posizionare l'apparecchio, procedere se possibile al montaggio degli accessori obbligatori o meno. (Vedi istruzioni fornite con ogni accessorio).

Per una migliore conoscenza del prodotto, vi consigliamo di consultare anche le nostre istruzioni tecniche.

Le informazioni contenute nelle presenti istruzioni per l'uso sono soggette a modifiche senza preavviso.

1.3. DATI DI SICUREZZA DEL MATERIALE

Dati sulla sicurezza	R410A
Grado di tossicità	Basso.
In caso di contatto con la pelle	Il contatto dermico con il liquido in rapida evaporazione può provocare geloni ai tessuti dell'epidermide. In caso di contatto con il liquido, riscaldare i tessuti gelati con acqua e chiamare immediatamente un medico. Togliere i vestiti e le scarpe contaminati. Lavare i vestiti prima di riusarli.
In caso di contatto con gli occhi	Il vapore non ha alcun effetto. Schizzi o proiezione di liquido possono provocare ustioni. Pulire immediatamente con collirio o acqua pulita per almeno 10 minuti. Consultare urgentemente un medico.
Ingestione	Se ciò dovesse accadere, potrebbero verificarsi ustioni. Non provocare il vomito. Quando il paziente è cosciente, lavargli la bocca con acqua. Consultare immediatamente un medico.
Inalazione	In caso di inalazione, portare il soggetto all'aria fresca e fargli, se necessario, inalare ossigeno. Eseguire la respirazione artificiale se il paziente non respira più o se gli manca l'aria. In caso di arresto cardiaco, eseguire un massaggio cardiaco esterno. Consultare immediatamente un medico.
Altri consigli medici	Una sensibilità cardiaca può, in presenza di catecolamine in circolazione come l'adrenalina, provocare un aumento delle aritmie ed ulteriormente un arresto cardiaco in caso di esposizione a forti concentrazioni.
Limiti di esposizione professionale	R410A: Limite raccomandato: 1000 ppm v/v - 8 ore TWA.
Stabilità	Prodotto stabile
Condizioni da evitare	L'aumento di pressione dovuto a temperature elevata può provocare l'esplosione del contenitore. Da proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50°C.
Reazioni pericolose	Possibilità di reazione pericolosa in caso di incendio dovuto alla presenza di radicali F e/o Cl
Precauzioni generali	Evitare di inalare importanti concentrazioni di vapori. Le concentrazioni atmosferiche dovranno essere minimizzate e conservate possibilmente al di sotto del limite di esposizione professionale. Il vapore è più pesante dell'aria e si concentra ad un livello basso in spazi ridotti. Ventilare mediante estrazione ai livelli più bassi.
Protezione respiratoria	In caso di dubbio sulla concentrazione atmosferica, dovranno essere usati apparecchi di respirazione autorizzati dai servizi sanitari. Questi apparecchi conterranno ossigeno o permetteranno una migliore respirazione.
Stoccaggio	Le vasche dovranno essere poste in un luogo asciutto e freddo al riparo da ogni rischio di incendio, dei raggi diretti del sole e lontano da ogni fonte di calore come radiatori. Le temperature non dovranno superare i 50°C.
Indumenti di protezione	Indossare tute, guanti impermeabili e occhiali di protezione o una maschera.
Procedura in caso di fuoriuscita o di perdita	Assicurarsi che ognuno indossi indumenti di protezione adeguati nonché apparecchi respiratori. Se possibile, isolare la fonte della fuga. Favorire l'evaporazione delle piccole fuoriuscite a condizione che vi sia una ventilazione appropriata. Fuoriuscite importanti: ventilare la zona. Tenere sotto controllo le fuoriuscite con sabbia, terra o qualsiasi altra materia assorbente appropriata. Impedire al liquido di penetrare nelle canalizzazioni di scarico, le fognature, i sottosuoli e le fosse di ispezione in quanto il vapore può creare un'atmosfera soffocante.
Smaltimento dei rifiuti	Preferibilmente, da recuperare e riciclare. In caso di impossibilità, assicurare la loro distruzione in una zona autorizzata in grado di assorbire e di neutralizzare gli acidi e gli altri prodotti di fabbricazione tossici.
Dati antincendio	R410A: Non infiammabile alle temperature e alle pressioni atmosferiche ambientali.
Vasche	Le vasche esposte al fuoco dovranno essere mantenute fredde per mezzo di getti d'acqua. Le vasche possono scoppiare in caso di surriscaldamento.
Attrezzatura di protezione antincendio	In caso di incendio, indossare inalatori autonomi e vestiti di protezione.

2. CONTROLLO E STOCCAGGIO

Al ricevimento dell'attrezzatura, verificare accuratamente tutti gli elementi facendo riferimento alla bolla di trasporto onde assicurarsi che tutte le casse e tutti i cartoni siano stati ricevuti. Controllare tutti gli apparecchi per ricercare i danni visibili o nascosti.

In caso di danneggiamento, avanzare riserve precise sul documento di trasporto e inviare immediatamente una lettera raccomandata al corriere indicando chiaramente i danneggiamenti subiti dall'apparecchio. Trasmettere una copia di questa lettera al costruttore o al rappresentante dello stesso.

Non appoggiare o trasportare l'apparecchio al rovescio. Deve essere immagazzinato, interamente al riparo dalla pioggia, dalla neve, ecc. Le variazioni meteorologiche (temperature elevate e basse) non devono danneggiare l'apparecchio. Temperature troppo elevate (a partire dai 60°C) possono deteriorare alcune materie plastiche e provocare danni permanenti. Inoltre, alcuni componenti elettrici o elettronici possono non funzionare correttamente.

3. GARANZIA

I gruppi sono forniti interamente assemblati e dopo i collaudi sono pronti per l'utilizzo

Qualsiasi modifica alle unità, senza previo assenso scritto del costruttore, comporterà l'annullamento della garanzia.

Per mantenere la validità della garanzia, devono essere tassativamente soddisfatte le seguenti condizioni:

- L'installazione dovrà essere eseguita da tecnici dei servizi autorizzati dal costruttore.
- La manutenzione dovrà essere eseguita da tecnici appositamente formati.
- Dovranno essere usati soltanto pezzi di ricambio originali.
- Tutte le operazioni riportate nel presente manuale dovranno essere eseguite entro i termini concordati.



SE UNA DELLE CONDIZIONI DI SOPRA MENZIONATE NON FOSSE SODDISFATTA, LA GARANZIA SAREBBE AUTOMATICAMENTE ANNULLATA.

4. COMPOSIZIONE DEL COLLO

1 Unità esterna comprende:

- 4 supporti in gomma
- 1 tubo di scarico

1 Unità interna comprende:

- Documentazione
- Filtro dell'acqua
- Sonda di temperatura esterna
- Adattatore per collegamento al tubo del refrigerante (solo per il modello 05)
- Spina elettrica nel kit dei connettori
- Kit di installazione a muro con set di viti Fischer
- Guarnizioni tubi acqua

5. PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO

La nuova serie **Aqu@Scop Advance Split DCI R410A** copre l'intera gamma da 5 a 14 kW di potenza ed è proposta in 4 diverse dimensioni.

Questo sistema è composto da un'unità esterna collegata, tramite tubi di collegamento del refrigerante e cavi elettrici, a un modulo idronico interno che può essere montato in un circuito idraulico per soddisfare le esigenze di riscaldamento dei locali e dell'acqua calda sanitaria dell'edificio.

Per l'utilizzo nelle varie applicazioni, il modulo idronico è disponibile in 2 versioni: la prima è la versione freddo/caldo con batteria elettrica integrativa ausiliaria per impiego "autonomo" e la seconda versione è per solo riscaldamento (senza batteria elettrica) che può essere montata in un sistema di riscaldamento esistente dotato di un secondo generatore termico (ad esempio una caldaia a combustibile fossile).

L'unità esterna è ottimizzata per il riscaldamento e per questo può raggiungere un coefficiente di prestazione elevato quando è utilizzata associata a radiatori, ventilo-convettori o a un sistema di riscaldamento a pavimento. La temperatura dell'acqua di alimentazione della pompa di calore al sistema può essere regolata da 35°C (BT) a 45 e 55°C (MT). L'ottimizzazione dell'algoritmo di sbrinamento e una batteria trattata con Blue Fin sull'intera gamma rappresentano due elementi chiave che permettono prestazioni molto elevate anche con temperature esterne basse, fino a -15°C. Il sistema è ottimizzato per condizioni climatiche medie da +2°C di temperatura ambiente.

6. DATI TECNICI

- Serbatoio acqua calda sanitaria (sonda di temperatura da azionare separatamente)
- Sonda di temperatura serbatoio acqua calda sanitaria
- Terminale ambiente
- Serbatoio tampone (sonda di temperatura da azionare separatamente) (obbligatorio ad integrazione della caldaia)
- Sonda di temperatura per serbatoio tampone
- Defangatore
- Piedini ammortizzatori
- Valvola di zona (obbligatorio ad integrazione della caldaia)
- Sonda comune di mandata riscaldamento SFT (obbligatorio ad integrazione della caldaia)

7. DIMENSIONI

VEDA ALLEGATO

8. MODO DI MANUTENZIONE

Durante lo scarico e il trasporto delle unità è consigliabile evitare movimenti bruschi o urti. Le unità devono essere spinte o tirate unicamente prendendole dalla base.

Non appoggiare nulla sopra l'apparecchio.



Se il compressore dell'unità esterna è molto inclinato, il lubrificante penetra nel circuito del refrigerante causando danni all'apparecchio.

Angolo di inclinazione:





- massimo 45° per le versioni **AWAU-YVD005-H11** e **AWAU-YVD008-H11**
- massimo 30° per le versioni **AWAU-YVD012-H11** e **AWAU-YVD014-H11**

8.1. PESO NETTO

8.1.1. UNITÀ ESTERNA





AWAU-YVD005-H11	AWAU-YVD008-H11	AWAU-YVD012-H11	AWAU-YVD014-H11
60kg	70kg	110kg	

8.1.2. UNITÀ INTERNA

AWSI-HVD005_08-R11	AWSI-HVD012_14-R11	AWSI-HVD005_08-H11	AWSI-HVD012_14-H11
			
30kg	35kg	35kg	40kg

9. DATI FRIGORIFERI

9.1. COMBINAZIONE UNITA' INTERNE ED ESTERNE

	AWSI- HVD005 08-R11	AWSI- HVD012 14-R11	AWSI- HVD005 08-H11	AWSI- HVD012 14-H11
				
AWAU- YVD005-H11 (5 kW)	●		●	
AWAU- YVD008-H11 (8 kW)	●		●	
AWAU- YVD012-H11 (12 kW)		●		●
AWAU- YVD014-H11 (14 kW)		●		●

9.2. CARATTERISTICHE FISICHE

9.2.1. UNITÀ ESTERNA

		AWAU YVD005-H11	AWAU YVD008-H11	AWAU YVD012-H11	AWAU YVD014-H11
REFRIGERANTE					
Tipo		R410A			
Carica d'officina per collegamenti 3-12.5 metri	g	1200	2150	2950	2950
Carica aggiuntiva	g/m	20	60	60	60
Lunghezza massima dei collegamenti	m	25	30	30	30
Dislivello massimo	m	10	15	15	15
COLLEGAMENTI FRIGORIFERI					
Collegamento frigorifero gas	pollici	1/2"	5/8	5/8	5/8
Collegamento frigorifero liquido	pollici	1/4"	3/8	3/8	3/8
VENTILATORI					
Ventilatori		1 (variable)		2 (variable)	
ACUSTICA					
Potenza acustica	dB(A)	59	62	63	64

L'impianto contiene gas ad effetto serra fluorati che rientrano nell'ambito del protocollo di Kyoto.

Per il modulo 5kW utilizzare gli adattatori forniti con l'unità interna:

➤ 5/8 → 1/2

➤ 3/8 → 1/4

9.2.2. UNITÀ INTERNA

		AWSI HVD005-R11 AWSI HVD005-H11	AWSI HVD008-R11 AWSI HVD008-H11	AWSI- HVD012-R11 AWSI HVD012-H11	AWSI HVD014-R11 AWSI- HVD014-H11
COLLEGAMENTI IDRAULICI					
Ingresso acqua	gas	1" 1/4			
Uscita acqua	gas	1" 1/4			
Vaso d'espansione - Volume	litri	10			
PRESTAZIONI					
Potenza nominale	kW	5.3	8.1	12	14.5
Portata d'acqua	l/h	912	1393	2064	2494

9.3. DATI ELETTRICI

9.3.1. UNITÀ ESTERNA

		AWAU-YVD005-H11	AWAU-YVD008-H11	AWAU-YVD012-H11	AWAU-YVD014-H11
Tensione nominale del compressore		1/N/PE 230 V/50 Hz			
Intensità di corrente nominale (massima) del compressore	A	5	9	10	15
Intensità di corrente all'avviamento del compressore	A	10.5	15	10	10
Intensità di corrente all'avviamento del compressore (rotore bloccato)	A	20	25	25	32
Fusibile interno	A	3.5	3.5	3.15	3.15
Classe IP	IP	25	25	25	25
Cavo di alimentazione raccomandato		3 x 2.5 mm ²	3 x 2.5 mm ²	3 x 4.0 mm ²	3 x 6.0 mm ²
Intensità di corrente nominale massima del fusibile	A	16	16	16	16

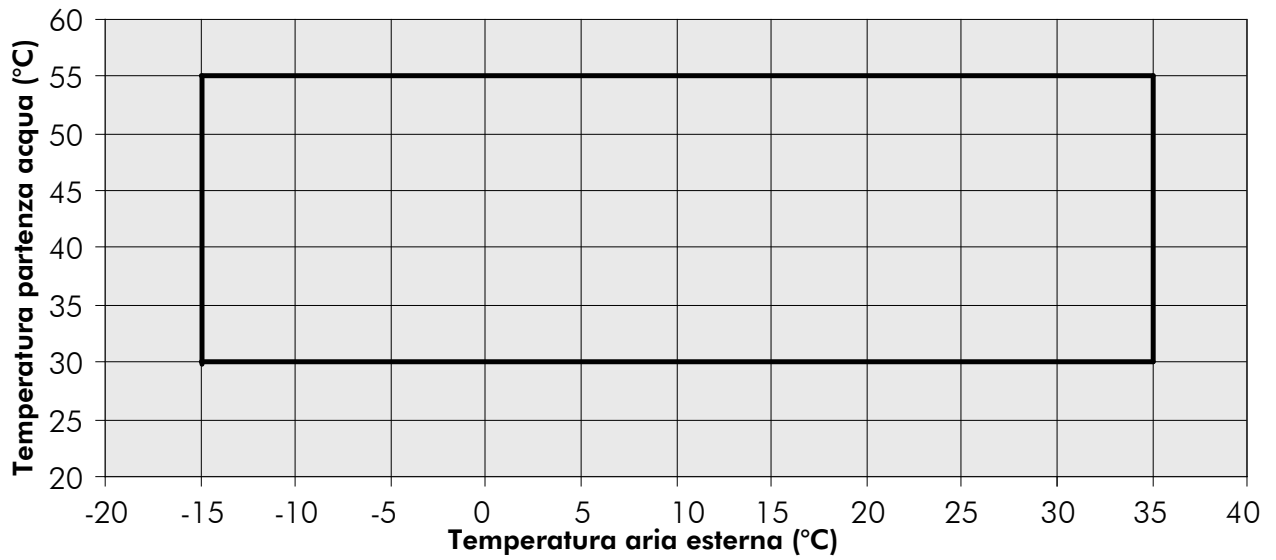
9.3.2. UNITÀ INTERNA

		AWSI-HVD005_08-R11	AWSI-HVD012_14-R11
Tensione nominale scheda/controller		1/N/PE 230 V/50 Hz	
Fusibile di protezione dell'alimentazione		1xB16A	
Fusibile interno		6.3A (slow) / 250 V	
Intensità di corrente nominale massima del fusibile	A	16	16

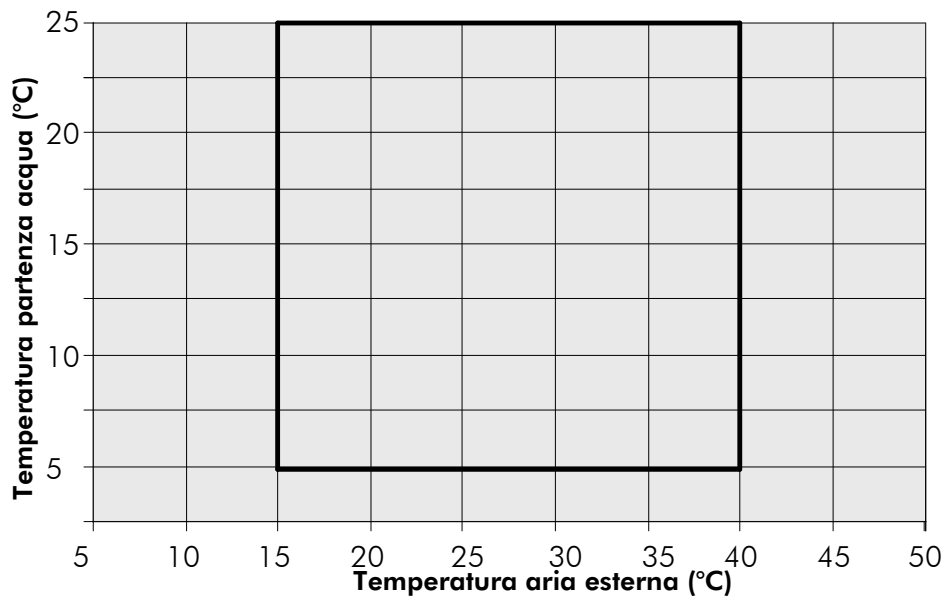
		AWSI-HVD005_08-H11	AWSI-HVD012_14-H11
Tensione nominale scheda/controller		1/N/PE 230 V/50 Hz	
Fusibile di protezione dell'alimentazione		1xB16A	
Fusibile interno		6.3A (slow) / 250 V	
Preparatore istantaneo di acqua calda			
Tensione nominale		1/N/PE 230 V/50 Hz	
Cavo di alimentazione raccomandato		7 x 2.5 mm ²	
Tensione nominale		3/N/PE 400 V/50 Hz	
Cavo di alimentazione raccomandato		5 x 2.5 mm ²	
Potenza calorifica	kW	9	9
Fusibile di protezione dell'alimentazione	A	3xB16	3xB16
Classe IP	IP	20	20
Intensità di corrente nominale massima del fusibile	A	16	16

9.4. LIMITI DI FUNZIONAMENTO

9.4.1. MODALITÀ RISCALDAMENTO



9.4.2. MODALITÀ RINFRESCAMENTO



10. SCHEMA FRIGORIFERO ED IDRAULICO

VEDA ALLEGATO

11. INSTALLAZIONE



L'unità non è stata progettata per sopportare pesi o tensioni di attrezzature, tubazioni e costruzioni adiacenti. Qualsiasi peso o tensione estranea potrebbe provocare una disfunzione o una caduta che potrebbero essere pericolose e causare danni alle persone. In tal caso, la garanzia sarebbe annullata.

11.1. UNITÀ ESTERNA

11.1.1. UBICAZIONE DELL'IMPIANTO

L'unità deve essere installata all'aria aperta in una zona sufficientemente sgombra per permettere la libera circolazione dell'aria attraverso l'impianto e l'accesso alla stessa per la realizzazione delle operazioni di manutenzione.

L'unità può essere installata in zone geografiche dove le temperature inferiori a -15 °C sono rare e di breve durata nel corso dell'anno. E' consigliabile non installare l'unità al di sopra dei 1000 m di altitudine per evitare una probabile riduzione delle prestazioni.

11.1.1.1. POSIZIONE DI FRONTE A VENTO DOMINANTE

Nel caso di un'unità installata in zone esposte a forti venti, occorre evitare che questi ultimi abbiano un'incidenza diretta sulla superficie di immissione dell'aria dei ventilatori (evitare qualsiasi rischio di riciclaggio dell'aria raffreddata). Un forte vento può perturbare la ventilazione dello scambiatore e provocare difficoltà di sbrinamento.



Il funzionamento dell'unità dipende dalla temperatura dell'aria. Qualsiasi riciclaggio dell'aria scaricata dai ventilatori riduce la temperatura d'ingresso dell'aria sulle alette dello scambiatore. In questo caso, vengono modificate le condizioni standard di funzionamento.

Le frecce indicano il senso di circolazione dell'aria attraverso l'unità (Vedi Fig. § AEREA DI SERVIZIO).

11.1.1.2. GESTIONE DELL'ACQUA DI CONDENSA

A seconda della temperatura e dell'umidità dell'aria esterna, il vapore d'acqua contenuto nell'aria può condensarsi sullo scambiatore ad alette o trasformarsi in brina in presenza di basse temperature esterne (circa <math>< 5^{\circ}\text{C}</math>). Questa condensa e l'acqua di sbrinamento vengono eliminate attraverso gli orifizi posti sotto lo scambiatore. Per facilitare l'evacuazione ed evitare che in inverno l'acqua ghiacciata rimanga all'interno dell'unità, si consiglia di sollevare l'unità di circa 10 cm con l'ausilio del kit di piedini ammortizzatori. Occorre anche accertarsi che l'acqua di condensa e quella proveniente dallo sbrinamento siano assorbite dal suolo o incanalate tramite una vasca costruita sotto l'apparecchiatura per evitare danni alla stessa.

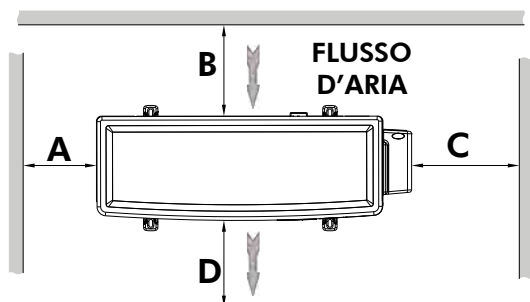
11.1.1.3. COME RIDURRE LE EMISSIONI SONORE

Per limitare il livello sonoro, le nostre apparecchiature sono dotate di ventilatori silenziosi e di pannelli insonorizzati attorno al vano tecnico. Tuttavia, alcune precauzioni durante l'installazione potranno migliorare ulteriormente il bilancio delle emissioni sonore, e precisamente:

- Non installare l'apparecchiatura vicino alla finestra di una camera da letto; evitare anche la vicinanza con un angolo del muro (aumento del rumore riverberato).
- Disporre sotto l'apparecchiatura i blocchetti in gomma forniti o i piedini ammortizzatori (disponibili come optional)
- Non collegare la soletta di cemento che sostiene l'apparecchiatura con la struttura della casa (trasmissione dei rumori impattivi)

11.1.2. AEREA DI SERVIZIO

Durante l'installazione dell'unità, lasciare uno spazio libero sufficiente attorno alla stessa per permettere gli interventi di manutenzione. Le dimensioni minime delle zone di disimpegno da rispettare sono riportate qui di seguito. Queste ultime permettono di assicurare un corretto funzionamento del gruppo ed un facile accesso a quest'ultimo.



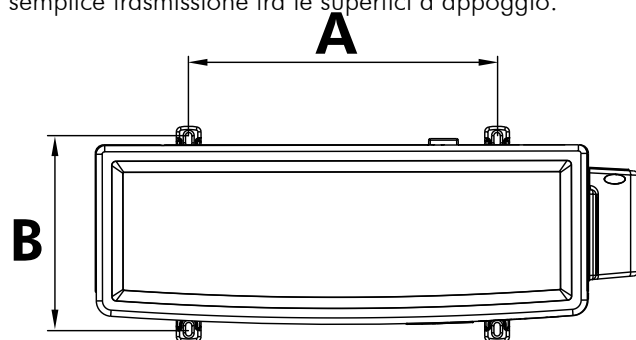
POS	DIMENSIONE
A	100mm
B	AWAU-YVD005-H11 / AWAU-YVD008-H11 AWAU-YVD012-H11 / AWAU-YVD014-H11
C	300mm
D	1000mm

11.1.3. FISSAGGIO AL SUOLO

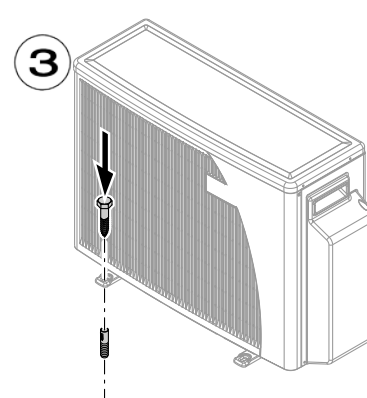
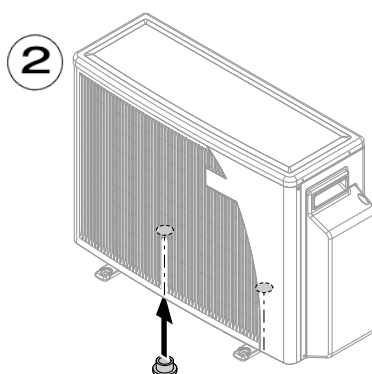
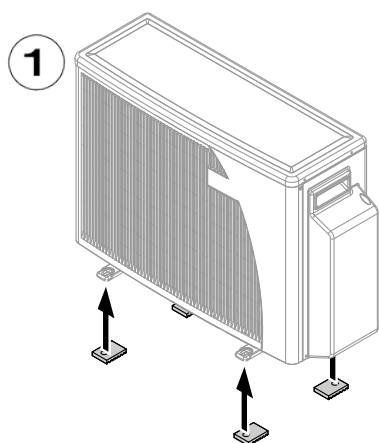
L'apparecchio deve essere fissato su una base orizzontale e stabile preferibilmente in muratura, e a 10 cm dal suolo.

Le dimensioni di fissaggio dell'unità sono indicate nella figura riportata di seguito. Occorre eseguire una pendenza di circa 1 cm/m per scaricare le infiltrazioni delle acque piovane.

Gli ammortizzatori delle vibrazioni sono usati negli impianti per eliminare il rischio di generare vibrazioni mediante semplice trasmissione tra le superfici d'appoggio.



	DIMENSIONE	
	A	B
AWAU-YVD005-H11	500mm	293mm
AWAU-YVD008-H11	527mm	378mm
AWAU-YVD012-H11	705mm	357mm
AWAU-YVD014-H11	705mm	357mm



1. Installare i 4 piedini di montaggio sotto i piedini dell'unità esterna.
2. Fissare l'unità esterna al suolo o su un supporto in muratura

11.1.4. SCARICO DELLA CONDENZA

L'acqua di condensa deve essere scaricata nel sistema delle acque di scarico o delle acque bianche.

Rispettare l'inclinazione del tubo di scarico nella direzione di scorrimento in caso di collegamento allo scarico (2,5 cm/m).

Al termine dell'installazione, verificare lo scarico controllando che l'acqua scorra correttamente.

11.2. UNITÀ INTERNA

11.2.1. UBICAZIONE DELL'IMPIANTO

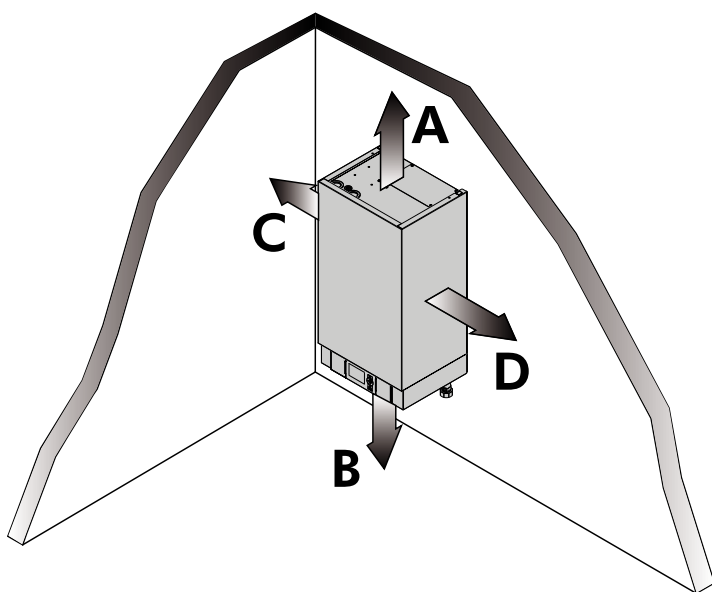
L'unità è stata progettata per le applicazioni interne. Deve essere montata in un luogo protetto dalle intemperie e messa al riparo dal gelo durante i periodi invernali. Il luogo in cui va montata l'unità deve essere pulito, asciutto e correttamente ventilato.

Occorre posizionare l'apparecchio su un suolo piano, rigido e preferibilmente in muratura, per mezzo dei piedini antivibrazioni.

Nel caso in cui la temperatura interna fosse inferiore a 1°C, occorre prendere tutte le dovute precauzioni al fine di proteggere il circuito idraulico contro il gelo (aggiunta di mono-propilene-glicole).

Durante il posizionamento dell'apparecchio, occorre lasciare uno spazio libero sufficiente attorno allo stesso per permettere la realizzazione delle operazioni di manutenzione. Le dimensioni minime delle zone di disimpegno sono indicate qui di seguito. Il rispetto di dette dimensioni permette di ottenere un corretto funzionamento dell'unità nonché un facile accesso a quest'ultimo.

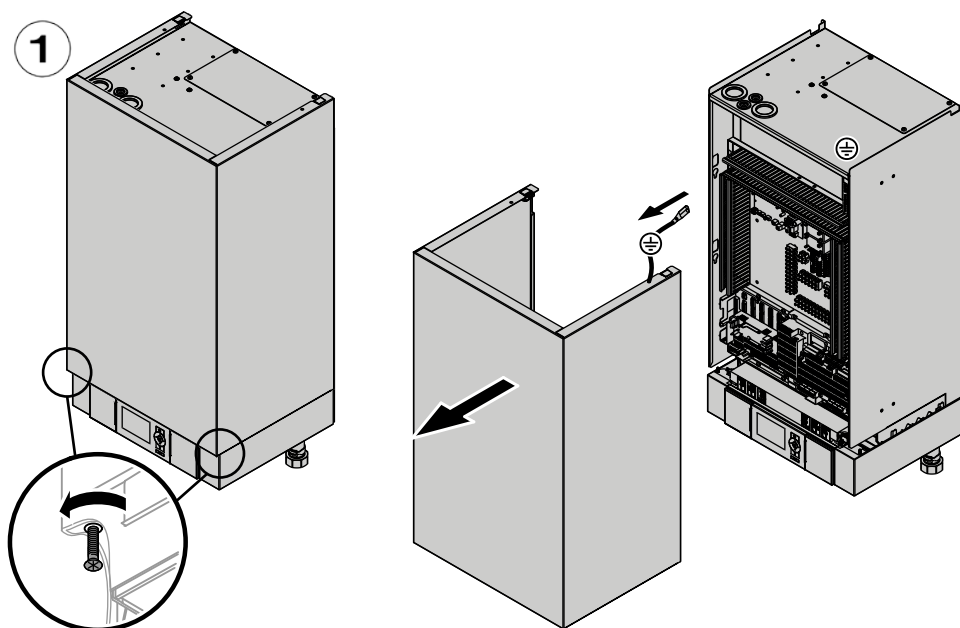
11.2.2. AEREA DI SERVIZIO



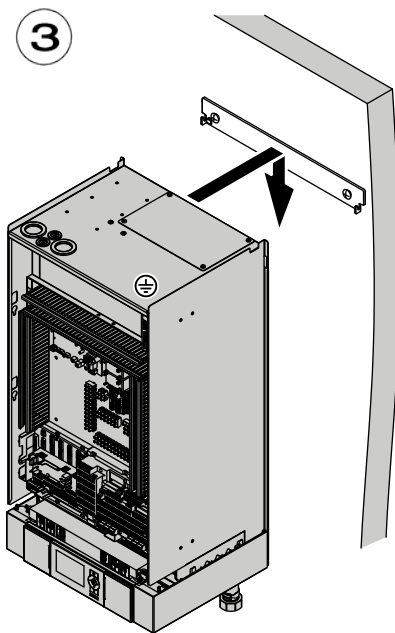
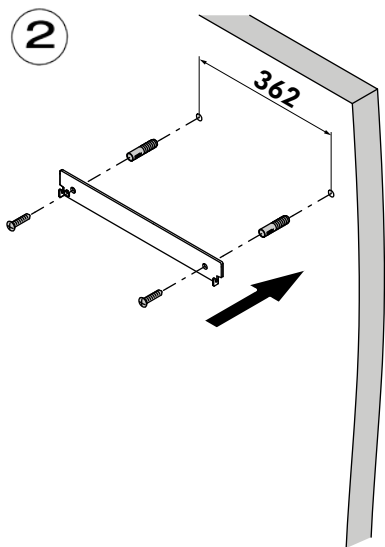
POS.	DIMENSIONE
A	150
B	1160
C	100
D	100

11.2.3. FISSAGGIO

1. Smontare il coperchio dell'unità interna



2. Fissare il supporto a muro (2 viti Ø 7)
3. Appendere l'unità interna.



12. COLLEGAMENTO IDRAULICO

Per la selezione e l'installazione delle tubazioni dell'acqua, occorre prendere visione delle norme, normative e avvertenze di sicurezza localmente in vigore che vanno scrupolosamente rispettate.

12.1. RACCOMANDAZIONI GENERALI:

La rete delle tubazioni deve comprendere un minimo di gomiti, riducendo il più possibile il numero delle variazioni d'altezza al fine di garantire costi d'installazione ridotti ed assicurare le migliori prestazioni del gruppo. La rete delle tubazioni dovrà comprendere:

- Valvole d'arresto per isolare il gruppo dal circuito idraulico durante i periodi di manutenzione.
- Valvole di scarico manuali o automatiche nei punti più elevati delle tubazioni dell'acqua.
- È necessario installare un sistema adeguato per mantenere la pressione dell'acqua nel circuito (tutti i modelli **Aqu@Scop Advance Split DCI** sono dotati di vaso d'espansione interno)

12.1.1. VASO D'ESPANSIONE

Le unità **Aqu@Scop Advance Split DCI** sono dotate di un vaso di espansione con seguente volume e pre-pressione:

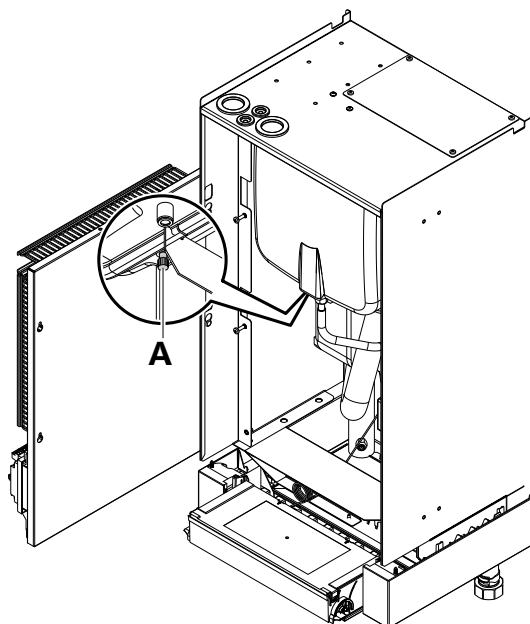
		AWSI-HVD005_08-R11 AWSI-HVD005_08-H11	AWSI-HVD012_14-R11 AWSI-HVD012_14-H11
Volume	l	10	10
Pre-pressione	bar	0.95	0.95

1. Verifica del volume necessario
2. Regolazione della pre-pressione

E' importante verificare che la pressione nella rete di alimentazione dell'acqua sia sufficiente a permettere il riempimento dell'impianto.

Verificare la pressione di precarico del vaso di espansione nel raccordo **A** e ricaricare se necessario.

Verificare anche la pressione di precarico sul vaso di espansione sul posto.



12.1.2. PROTEZIONE CONTRO LA SPORCIZIA

Per evitare che dei corpi estranei penetrino all'interno e per mantenere le prestazioni dell'unità, E' NECESSARIO INSTALLARE IL FILTRO DELL'ACQUA (fornito in dotazione) all'ingresso dell'unità.

Quando si utilizzano le **Aqu@Scop Advance Split DCI** in vecchi circuiti esistenti, si consiglia di installare a monte dell'apparecchiatura un defangatore e un filtro con vaglio smontabile.

12.1.3. RISPETTO DEL VOLUME DELL'ACQUA RISCALDATA-PALLA TAMPONE.

Per ottenere un corretto funzionamento del sistema, è indispensabile procedere al suo dimensionamento ed a un corretto tracciato dei collegamenti idraulici tra la pompa di calore e la rete.

Il volume d'acqua dell'impianto deve essere sufficiente da consentire di evitare cicli di sbrinamento brevi senza riduzione del confort. Al fine di garantire il buon funzionamento dell'**Aqu@Scop Advance Split DCI**, il volume utile dell'impianto deve essere:



		AWSI-HVD005-R11 AWSI-HVD005-H11	AWSI-HVD008-R11 AWSI-HVD008-H11	AWSI-HVD012-R11 AWSI-HVD012-H11	AWSI-HVD014-R11 AWSI-HVD014-H11
Volume utile	l	120	160	200	250

Qualora la circolazione dell'acqua negli emettitori di riscaldamento possa essere interrotta (valvole termostatiche chiuse) oppure il riscaldamento venga fermato, accertarsi che:

- la pompa di calore conservi la propria portata d'acqua nominale
- la pompa di calore lavori su un circuito il cui volume utile rispetti i minimi richiesti.

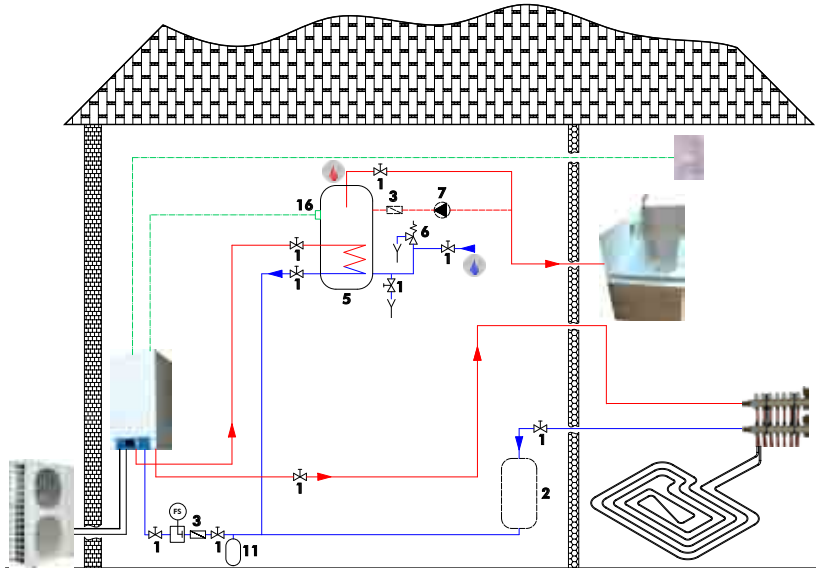
L'utilizzo di una pompa di circolazione a 3 velocità permette di adattare la portata d'acqua alla perdita di carico dell'impianto tramite l'attrezzatura. Vedere abaco della portata d'acqua.

12.2. CIRCUITI STANDARD

12.2.1. SOLO AQU@SCOP ADVANCE SPLIT DCI

Schema 1: applicazione riscaldamento a pavimento senza impostazione camera per camera

Questo schema è consigliato quando la portata della **Aqu@Scop Advance Split DCI** è garantita stabilmente ed è vicina al valore nominale (assenza di valvola termostatica). La palla tampone (2) completa il volume dell'acqua in circolazione per assicurare il volume minimo.



1. Valvole di intercettazione
2. Palla tampone (opzionale)
3. Filtro o defangatore
5. Palla di acqua calda sanitaria
6. Gruppo di sicurezza sanitaria
7. Circolatore di riciclo (optional)
8. Circolatore
11. Vaso di espansione additionnel (se necessario)
16. Sonda ACS (DHWT TOP)

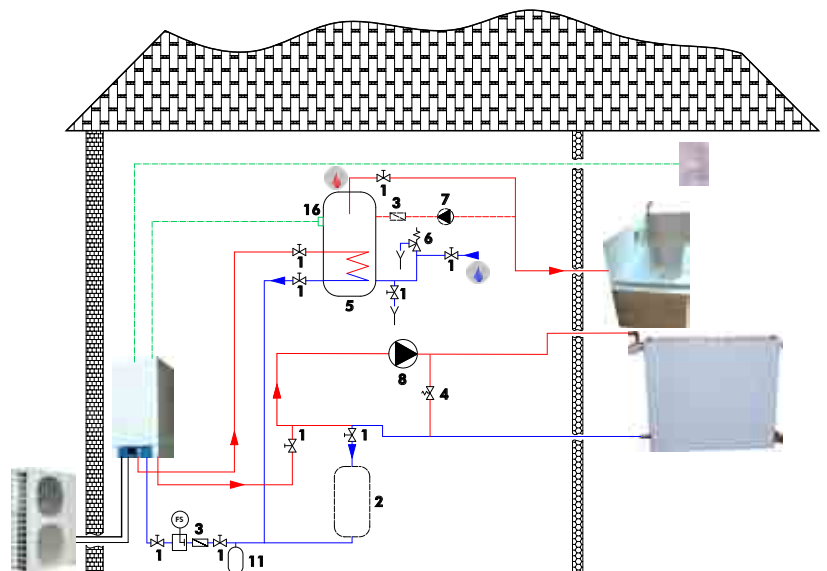
Con l'applicazione del riscaldamento a pavimento è necessario l'utilizzo di un aquastat di sicurezza.

AZIONE GLOBALE DEL PARAMETRO	N° DEL PARAMETRE	IMPOSTAZIONI
DEFINIZIONE DELL'IMPIANTO	7000	1 (senza ACS) 2 (con ACS)
CODICE CAPACITA' DELL'UNITA' INT.	5030	4 (per 5 kW) 12 (12 kW) 8 (8 kW) 14 (14 kW)
ATTIVAZIONE GLOBALE DEL DISPOSITIVO INTEGRATIVO ELETTRICO DELLA PDC PER L'ACS E/O IL RISCALDAMENTO.	7900 (Se installato)	0 (senza dispositivo integrativo) * 1 (dispositivo int.attivato) per ACS e riscaldamento
ACQUA CALDA SANITARIA		
Attivazione globale del dispositivo integrativo per l'ACS: dispositivo elettrico o caldaia.	6014	0 (senza dispositivo integrativo) * 1 (dispositivo int.attivato)
Tipo di dispositivo integrativo per l'ACS: elettrico	6015	0 (senza dispositivo integrativo) 1 (dispositivo int.attivato) *
Tipo di dispositivo integrativo per l'ACS: caldaia	7B0D	0 (senza dispositivo integrativo) * 1 (dispositivo int.attivato)
Temperatura predefinita	6000	Da 10°C a 70°C; (50°C)*
RISCALDAMENTO		
Attiva il dispositivo integrativo elettrico della PDC per il riscaldamento	7902	0 (senza dispositivo integrativo) 1 (dispositivo int.attivato) *
Valore predefinito di temperatura	2000	Da 10 a 30°C; (20°C)*
Presenza terminale (Termostato)	2003	0 (senza terminale) * 1 (con terminale)
Regolazione curva del consumo (Pendenza)	2006	Da 0 a 3.5; (0.6)*
Regolazione curva del consumo (Parallela)	2007	Da - 15 a + 40K; (0)*
Temp. max di mandata della PDC (pavimento)	200E	Da 10°C a 70°C.; (40°C)*
Dichiarazione presenza sonda (SFT) su avvio riscaldamento	701B	0 (sonda assente) 1 (sonda presente) *
BLOCCO ACCESSI MENU ALL'UTILIZZATORE	8800	0 (accesso tutti i menu) * 1 (Nessun accesso menu STD e ampliato). 2 (solo accesso menu STD)

* : impostazione in fabbrica

Schema 2: applicazione radiatori o riscaldamento a pavimento con impostazione camera per camera

Questo schema è consigliato per gli impianti di riscaldamento che presentano notevoli variazioni della portata durante il funzionamento (presenza di valvole termostatiche). La palla tampone (2) è vivamente consigliata poiché fa sì che la capacità del circuito di riscaldamento sia superiore al volume minimo, quando la gran parte di valvole termostatiche sono chiuse.



1. Valvole di intercettazione
2. Palla tampone (opzionale)
3. Filtro o defangatore
4. Valvola di scarico
5. Palla di acqua calda sanitaria
6. Gruppo di sicurezza sanitaria
7. Circolatore di riciclo (optional)
8. Circolatore
11. Vaso di espansione additional (se necessario)
16. Sonda ACS (DHWT TOP)

AZIONE GLOBALE DEL PARAMETRO	N° DEL PARAMETRE	IMPOSTAZIONI
DEFINIZIONE DELL'IMPIANTO	7000	1 (senza ACS) 2 (con ACS)
CODICE CAPACITA' DELL'UNITA' INT.	5030	4 (per 5 kW) 12 (12 kW) 8 (8 kW) 14 (14 kW)
ATTIVAZIONE GLOBALE DEL DISPOSITIVO INTEGRATIVO ELETTRICO DELLA PDC PER L'ACS E/O IL RISCALDAMENTO.	7900 (Se installato)	0 (senza dispositivo integrativo) * 1 (dispositivo int.attivato) per ACS e riscaldamento
ACQUA CALDA SANITARIA		
Attivazione globale del dispositivo integrativo per l'ACS: dispositivo elettrico o caldaia.	6014	0 (senza dispositivo integrativo) * 1 (dispositivo int.attivato)
Tipo di dispositivo integrativo per l'ACS: elettrico	6015	0 (senza dispositivo integrativo) 1 (dispositivo int.attivato) *
Tipo di dispositivo integrativo per l'ACS: caldaia	7B0D	0 (senza dispositivo integrativo) * 1 (dispositivo int.attivato)
Temperatura predefinita	6000	Da 10°C a 70°C; (50°C)*
RISCALDAMENTO		
Attiva il dispositivo integrativo elettrico della PDC per il riscaldamento	7902	0 (senza dispositivo integrativo) 1 (dispositivo int.attivato) *
Valore predefinito di temperatura	2000	Da 10°C a 30°C; (20°C)*
Presenza terminale (Termostato)	2003	0 (senza terminale) * 1 (con terminale)
Regolazione curva del consumo (Pendenza)	2006	Da 0 a 3.5; (0.6)*
Regolazione curva del consumo (Parallela)	2007	Da - 15 a + 40K; (0)*
Temp. max di mandata della PDC (radiatori)	200E	Da 10°C a 70°C.; (40°C)*
Dichiarazione presenza sonda (SFT) su avvio riscaldamento	701B	0 (sonda assente) 1 (sonda presente) *
BLOCCO ACCESSI MENU ALL'UTILIZZATORE	8800	0 (accesso tutti i menu) * 1 (Nessun accesso menu STD e ampliato). 2 (solo accesso menu STD)

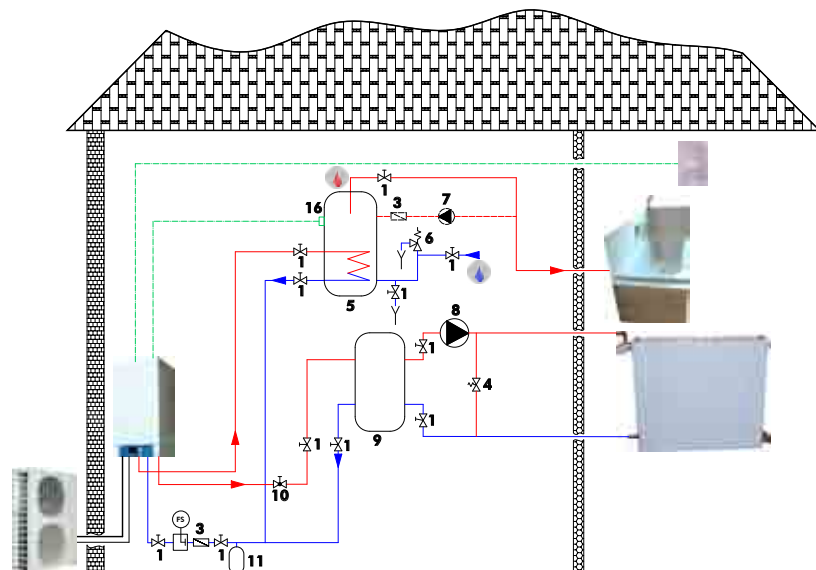
* : impostazione in fabbrica

Schema 3: applicazione radiatori o riscaldamento a pavimento con impostazione camera per camera

Anche questo schema è raccomandato per gli impianti di riscaldamento che presentano notevoli variazioni della portata di esercizio (presenza di valvole termostatiche). Il rispetto del volume minimo è garantito da una palla di miscelazione (10). Prestare attenzione al calcolo del volume d'acqua nell'impianto: occorre considerare solo il 50% del volume della palla di miscelazione.

Esempio: Per un volume utile di 100 l, il volume reale della palla di miscelazione sarà di 200 l.

La valvola di regolazione (10) consente di equilibrare la portata in modo riscaldamento e in modo produzione di acqua calda sanitaria per assicurare sempre un funzionamento ottimale della **Aqu@Scop Advance Split DCI**.



1. Valvole di intercettazione
2. Palla tampone (opzionale)
3. Filtro o defangatore
4. Valvola di scarico
5. Palla di acqua calda sanitaria
6. Gruppo di sicurezza sanitaria
7. Circolatore di riciclo (optional)
8. Circolatore
9. Palla di miscelazione
10. Valvola di regolazione della portata
11. Vaso di espansione additionnel (se necessario)
16. Sonda ACS (DHWT TOP)

AZIONE GLOBALE DEL PARAMETRO	N° DEL PARAMETRE	IMPOSTAZIONI
DEFINIZIONE DELL'IMPIANTO	7000	1 (senza ACS) 2 (con ACS)
CODICE CAPACITA' DELL'UNITA' INT.	5030	4 (per 5 kW) 12 (12 kW) 8 (8 kW) 14 (14 kW)
ATTIVAZIONE GLOBALE DEL DISPOSITIVO INTEGRATIVO ELETTRICO DELLA PDC PER L'ACS E/O IL RISCALDAMENTO.	7900 (Se installato)	0 (senza dispositivo integrativo) * 1 (dispositivo int.attivato) per ACS e riscaldamento
ACQUA CALDA SANITARIA		
Attivazione globale del dispositivo integrativo per l'ACS: dispositivo elettrico o caldaia.	6014	0 (senza dispositivo integrativo) * 1 (dispositivo int.attivato)
Tipo di dispositivo integrativo per l'ACS: elettrico	6015	0 (senza dispositivo integrativo) 1 (dispositivo int.attivato) *
Tipo di dispositivo integrativo per l'ACS: caldaia	7B0D	0 (senza dispositivo integrativo) * 1 (dispositivo int.attivato)
Temperatura predefinita	6000	Da 10°C a 70°C; (50°C)*
RISCALDAMENTO		
Attiva il dispositivo integrativo elettrico della PDC per il riscaldamento	7902	0 (senza dispositivo integrativo) 1 (dispositivo int.attivato) *
Valore predefinito di temperatura	2000	Da 10°C a 30°C; (20°C)*
Presenza terminale (Termostato)	2003	0 (senza terminale) * 1 (con terminale)
Regolazione curva del consumo (Pendenza)	2006	Da 0 a 3.5; (0.6)*
Regolazione curva del consumo (Parallela)	2007	Da - 15 a + 40K; (0)*
Temp. max di mandata della PDC (radiatori)	200E	Da 10°C a 70°C.; (40°C)*
Dichiarazione presenza sonda (SFT) su avvio riscaldamento	701B	0 (sonda assente) 1 (sonda presente) *
BLOCCO ACCESSI MENU ALL'UTILIZZATORE	8800	0 (accesso tutti i menu) * 1 (Nessun accesso menu STD e ampliato). 2 (solo accesso menu STD)

* : impostazione in fabbrica

12.2.2. AQU@SCOP ADVANCE SPLIT DCI AD INTEGRAZIONE CALDAIA

Al fine di ottimizzare il funzionamento della pompa di calore, quest'ultima deve sempre essere collegata al ritorno dei termosifoni o al pavimento riscaldante, in derivazione per non modificare la porta d'acqua della rete di riscaldamento esistente. Questo tipo di montaggio permette di rispondere ai tre criteri riportati qui di seguito:

- Una portata costante per evitare variazioni troppo importanti della temperatura dell'acqua del condensatore.
- Una portata elevata per permettere alla pompa di calore di erogare la propria potenza termica con una differenza ridotta di temperatura.
- Una temperatura dell'acqua la più bassa possibile anche quando la caldaia viene sollecitata per migliorare il coefficiente delle prestazioni (COP) ed aumentare il numero delle ore di funzionamento.

Raccomandiamo di montare una valvola di zona al fine di evitare le dispersioni di calore attraverso la caldaia quando la pompa di calore funziona da sola.

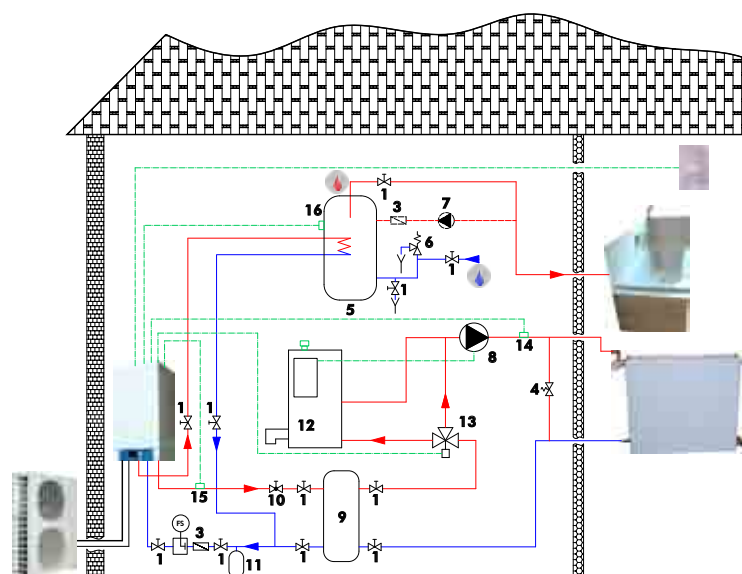
Tutti gli organi saranno dimensionati per limitare la perdita delle cariche.

La portata nel circuito di riscaldamento è normalmente assicurata dal circolatore già montato nell'impianto (soluzione raccomandata) o dal circolatore della pompa di calore. In questo caso, assicurarsi che la pressione disponibile del circolatore sia sufficiente.

La pompa di calore è dotata di un vaso di espansione da 10 litri; verificare che il volume sia adeguato al volume dell'impianto e alla temperatura dell'acqua di funzionamento dell'impianto.



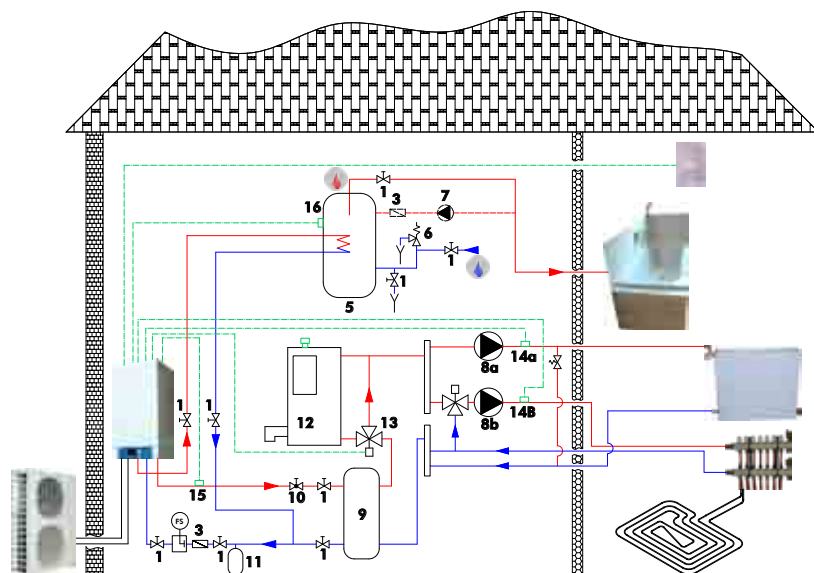
OSSERVAZIONE: CALDAIA DA PARETE A GAS con produzione d'acqua calda sanitaria ed un solo circolatore integrato usato sia per il riscaldamento che per la produzione dell'acqua calda sanitaria:



1. Valvole di intercettazione
3. Filtro o defangatore
4. Valvola di scarico
5. Palla di acqua calda sanitaria
6. Gruppo di sicurezza sanitaria
7. Circolatore di riciclo (optional)
8. Circolatore
9. Palla di miscelazione
10. Valvola di regolazione della portata
11. Vaso di espansione additionnel (se necessario)
12. Caldaia
13. Valvola di zona
14. Sonda mandata comune (SFT)
15. Sonda serbatoio tampone (BTT)
16. Sonda ACS (DHW TOP)

AZIONE GLOBALE DEL PARAMETRO	N° DEL PARAMETRE	IMPOSTAZIONI
DEFINIZIONE DELL'IMPIANTO	7000	1 (Circuito diretto, senza ACS) 2 (Circuito diretto, con ACS) 3 (Circuito misto, senza ACS, con serbatoio tampone) 4 (Circuito misto, con ACS, con serbatoio tampone)
CODICE CAPACITA' DELL'UNITA' INT.	5030	4 (per 5 kW) 12 (12 kW) 8 (8 kW) 14 (14 kW)
FUNZIONE INTEGRAZIONE CALDAIA	7B00	0 (Funzione disattivata)* 1 (funzione attivata)
Priorità caldaia sul dispositivo elettrico integrativo	7B01	0 (resistenza elettrica prioritaria)* 1 (caldaia prioritaria)
Punto di bivalenza	7B02	Impostato a 10°C in fabbrica (regolazione da - 50°C a 50°C)
Autorizzazione dispositivo integrazione caldaia per l'ACS	7B0D	0 (disp.integrazione caldaia non autorizzato) * 1 (disp.integrazione caldaia autorizzato)
Presenza sonda serbatoio tampone (BTT) Parametro da impostare solo con Def. dell'impianto* 1 e 2 (Par. 7000).	7200	0 (senza sonda serbatoio) * 1 (con sonda serbatoio)
BLOCCO ACCESSI MENU ALL'UTILIZZATORE	8800	0 (accesso tutti i menu) * 1 (Nessun accesso menu STD e ampliato). 2 (solo accesso menu STD)
ACQUA CALDA SANITARIA	6014; 6015; 6000 (idem schema 3)	
RISCALDAMENTO	2000; 2003; 2006; 2007; 200E; 701B (idem schema 3)	
DISP. INT. Elett. DELLA PDC	7900 (idem schema 3)	

* : impostazione in fabbrica



1. Valvole di intercettazione
3. Filtro o defangatore
4. Valvola di scarico
5. Palla di acqua calda sanitaria
6. Gruppo di sicurezza sanitaria
7. Circolatore di riciclo (optional)
8. Circolatore
9. Palla di miscelazione
10. Valvola di regolazione della portata
11. Vaso di espansione additionnel (se necessario)
12. Caldaia

13. Valvola di zona

15. Sonda serbatoio tampone (BTT)

14a. Sonda mandata comune (SFT)

16. Sonda ACS (DHWT TOP)

14b. Sonda mandata zona 2 (DZFST)

Con l'applicazione del riscaldamento a pavimento è necessario l'utilizzo di un aquastat di sicurezza.

AZIONE GLOBALE DEL PARAMETRO	N° DEL PARAMETRE	IMPOSTAZIONI
DEFINIZIONE DELL'IMPIANTO	7000	5 (Doppia zona, senza ACS) 6 (Doppia zona, con ACS)
CODICE CAPACITA' DELL'UNITA' INT.	5030	4 (per 5 kW) 12 (12 kW) 8 (8 kW) 14 (14 kW)
FONCTION RELEVÉ DE CHAUDIERE	7B00	0 (Funzione disattivata) * 1 (funzione attivata)
Priorità caldaia sul dispositivo elettrico integrativo	7B01	0 (resistenza elettrica prioritaria)* 1 (caldaia prioritaria)
Punto di bivalenza	7B02	Impostato a 10°C in fabbrica (regolazione da - 50°C a 50°C)
Autorizzazione dispositivo integrazione caldaia per l'ACS	7B0D	0 (disp.integrazione caldaia non autorizzato) * 1 (disp.integrazione caldaia autorizzato)
Presenza sonda serbatoio tampone (BTT) Parametro da impostare solo con Def. dell'impianto* 1 e 2 (Par. 7000).	7200	0 (senza sonda serbatoio) * 1 (con sonda serbatoio)
BLOCCO ACCESSI MENU ALL'UTILIZZATORE	8800	0 (accesso tutti i menu) * 1 (Nessun accesso menu STD e ampliato). 2 (solo accesso menu STD)
ACQUA CALDA SANITARIA	6014; 6015; 6000 (idem schema 3)	
RISCALDAMENTO	2000; 2003; 2006; 2007; 200E 3000; 3003; 3006; 3007; 300E 701B (idem schema 3)	
DISP. INT. Elett. DELLA PDC	7900 (idem schema 3)	

* : impostazione in fabbrica

12.3. AVVERTENZA RIGUARDANTE IL TRATTAMENTO DELL'ACQUA

L'uso nell'unità di acqua non trattata o non correttamente trattata può provocare depositi di tartaro, alghe o fanghi, nonché fenomeni di corrosione ed erosione. Dato che il fabbricante non conosce i componenti usati nella rete idraulica, né la qualità dell'acqua adoperata, l'installatore o il proprietario dell'unità devono contattare un'impresa specializzata nel trattamento delle acque. Dato il carattere critico rivestito dal sopramenzionato aspetto, la massima cura dovrà essere data allo stesso al fine di assicurarsi che il trattamento dell'acqua sia correttamente eseguito per evitare problemi legati all'errata erogazione del fluido. Una rete idraulica intasata provocherà sistematicamente un difetto prematuro dei componenti della macchina.

12.4. COLLEGAMENTO AL CIRCUITO DI RISCALDAMENTO CENTRALE

Prima di collegare la **Aqu@Scop Advance Split DCI**, occorre verificare la tenuta stagna e la pulizia dell'impianto.

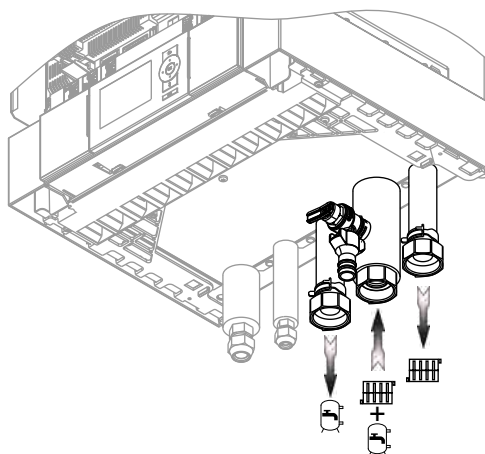
Per i collegamenti d'INGRESSO e di USCITA d'acqua della **Aqu@Scop Advance Split DCI**, occorre installare valvole d'isolamento, dotate di comando manuale, aventi un diametro corrispondente a quello della tubazione principale. Ciò permette di eseguire le operazioni di manutenzione sulla **Aqu@Scop Advance Split DCI** senza dovere scaricare l'impianto.

È disponibile un kit di valvole di collegamento dotate di una presa di pressione.

L'apparecchio deve essere protetto con l'applicazione di un filtro per l'acqua. Collegare questo dispositivo all'unità facendo attenzione a mantenere la rete del filtro verso il basso. Qualora la quantità di impurità fosse importante, prevedere l'installazione di un "defangatore".

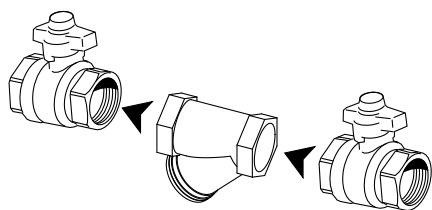
E' importante verificare che la pressione all'interno della rete di alimentazione dell'acqua sia sufficiente per permettere il riempimento dell'impianto.

Collegare lo scarico del gruppo di sicurezza alla rete delle acque di scarico.



LA GARANZIA DEL COSTRUTTORE NON SI APPLICA SE NON È STATO INSTALLATO IL FILTRO PER PROTEGGERE L'APPARECCHIATURA

Entrata **Aqu@Scop Advance Split DCI**



ritorno circuito di riscaldamento o acqua calda sanitaria

12.5. ISOLAMENTO TERMICO

Al fine di assicurare un corretto rendimento energetico conforme alle norme in vigore, le tubazioni dell'acqua devono essere isolate termicamente nei locali non abitati.

Per un isolamento appropriato avente una conduttività di 0,04 W/m.K, è necessario avere uno spessore radiale compreso tra 25 e 30 mm.

12.6. RIEMPIMENTO IDRAULICO

Una volta ultimata l'installazione, dopo la pulizia ed il risciacquo della rete, occorre procedere al riempimento del circuito dell'acqua conformemente alle regole dell'arte in vigore, fino all'ottenimento della pressione di esercizio che non dovrà superare i 2,5 bar.

L'alimentazione in acqua deve essere eseguita a partire dalla rete di erogazione, sia sulla pompa di calore, sia su qualsiasi altro punto dell'impianto.

Verificare il funzionamento delle valvole di scarico automatiche e manuali.

Per ottenere un coretto funzionamento, occorre eliminare interamente l'aria contenuta nel circuito.

Una volta il circuito correttamente riempito, chiudere la valvola di riempimento in acqua.

12.7. DETERMINAZIONE DELLA PORTATA DELL'ACQUA

Per garantire un funzionamento corretto della **Aqu@Scop Advance Split DCI** e raggiungere le temperature di mandata dell'acqua previste, tramite la **Aqu@Scop Advance Split DCI** occorre assicurare una portata d'acqua conforme alle specifiche. La portata della **Aqu@Scop Advance Split DCI** può essere controllata e regolata conoscendo la differenza tra:

- Sia le pressioni di mandata e di ritorno dell'acqua

12.7.1. METODO BASATO SULLE PRESSIONI

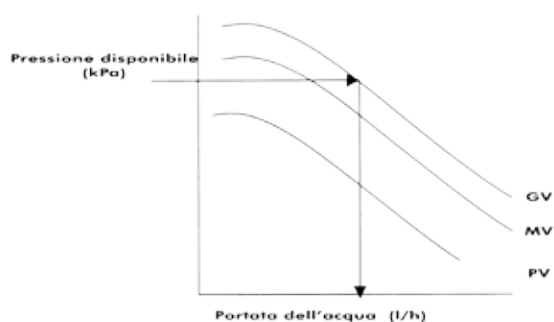
$$\text{PRESSIONE DISPONIBILE} = P1 - P2$$

- P1 = pressione all'uscita della **Aqu@Scop Advance Split DCI**
- P2 = pressione all'ingresso nella **Aqu@Scop Advance Split DCI**

Richiamo:

1 bar = 100kPa = 10 m colonna d'acqua

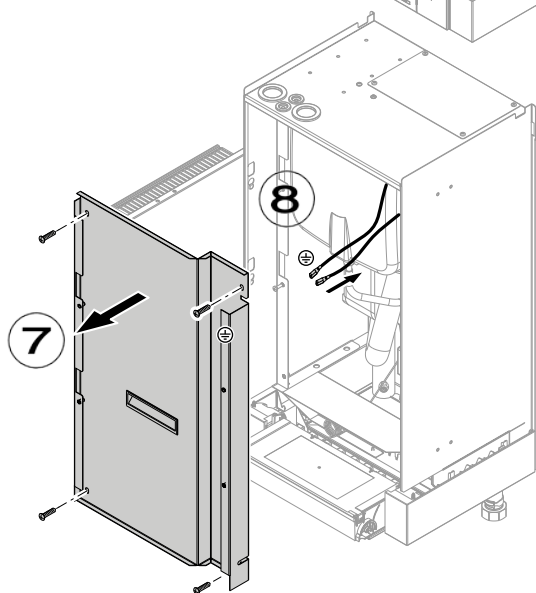
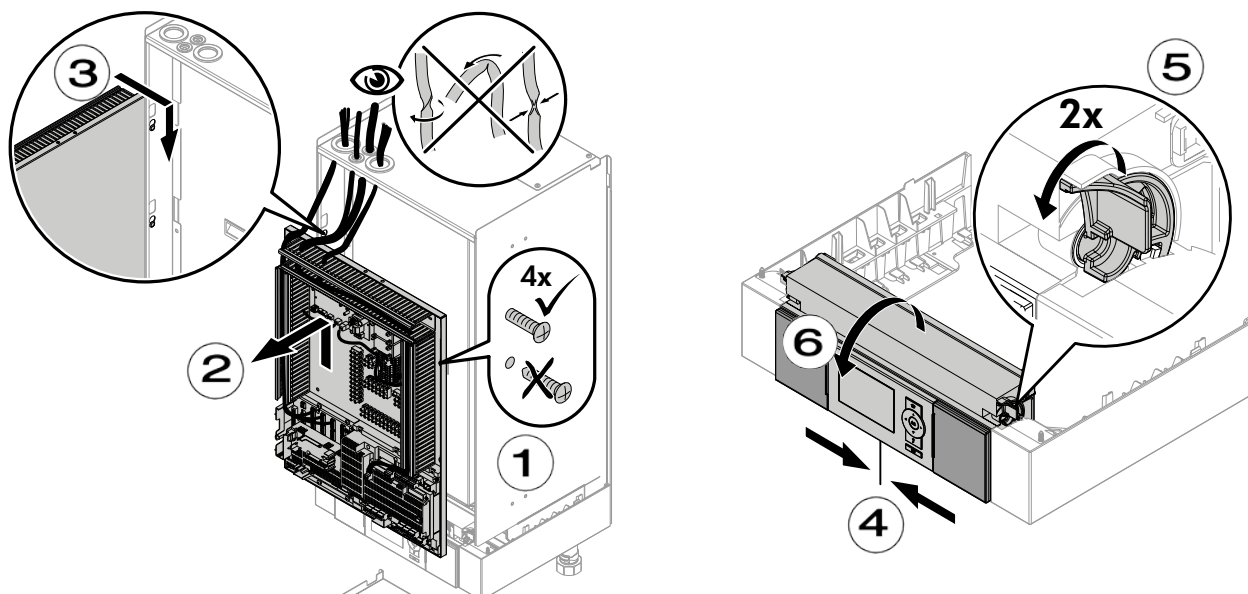
ABACO DI CALCOLO DELLA PORTATA DELL'ACQUA



Una volta misurata la pressione disponibile espressa in kPa, individuare sul grafico il valore corrispondente all'unità installata fino ad intersecare la curva della velocità usata sulla pompa quindi leggere la portata.

VEDA ALLEGATO

12.7.2. ABACO DI CALCOLO DELLA PORTATA DELL'ACQUA

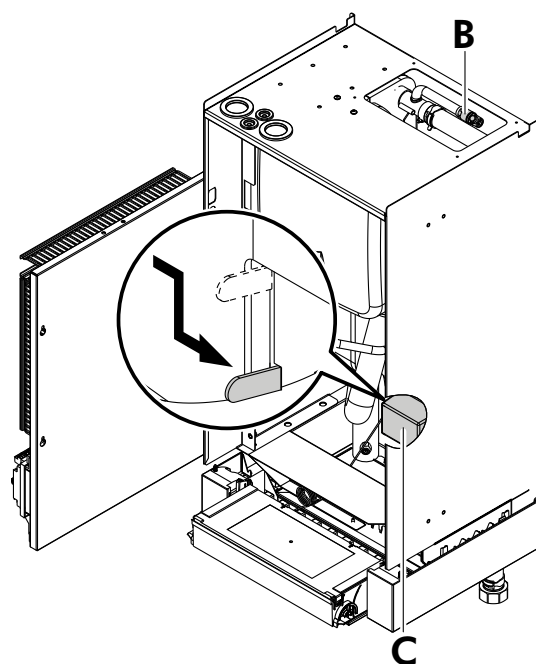


La portata della pompa è regolabile, in funzione delle perdite di carico dell'impianto, per mezzo del selettore di velocità della pompa interna.



12.7.3. SCARICO DEL CIRCUITO DELL'ACQUA

- Collegare un tubo di scarico alla valvola di scarico **B** del circuito idraulico per impedire spruzzi d'acqua sui componenti elettrici. Aprire la valvola di scarico **B** con l'impronta del tappo fornito.
- Regolare il comando manuale della valvola di distribuzione a 3 vie **C** in posizione centrale.
- Chiudere la valvola di scarico **B**

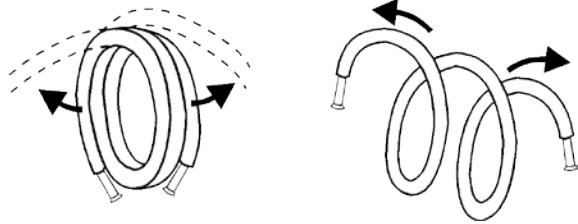


13. COLLEGAMENTI FRIGORIFERI

13.1. TUBAZIONI DA REALIZZARE NEL CANTIERE

Questa operazione deve essere eseguita da un personale qualificato seguendo le regole dell'arte del frigorista (brasatura, tiraggio a vuoto, carica, ecc..).

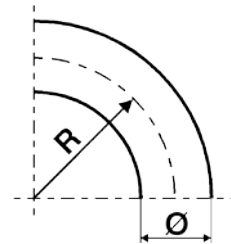
- Usare tubi in rame di qualità frigorifera.
- Fissare i tubi alle pareti dell'abitazione per mezzo di collari antivibrazioni.
- Al fine di evitare l'introduzione di corpi estranei nei tubi (polvere, trucioli, ecc..), usare soltanto tubi dotati di coperchi d'otturazione.
- Srotolare accuratamente i tubi nel senso inverso delle spire per non piegarli.



13.1.1. CURVATURA DEI TUBI FRIGORIFERI

Il raggio di incurvatura dei tubi deve essere uguale o superiore a 3,5 volte il diametro esterno del tubo.

Non curvare i tubi più di 3 volte consecutive e non eseguire più di 12 curvature sulla lunghezza totale del collegamento.



AVVERTENZA!

Far attenzione a non danneggiare le tubazioni dei collegamenti idraulici in seguito a sforzi troppo importanti. Una seconda chiave è necessaria per compensare lo sforzo di serraggio.

L'uso di una controchiave è necessario per eseguire il serraggio delle valvole.

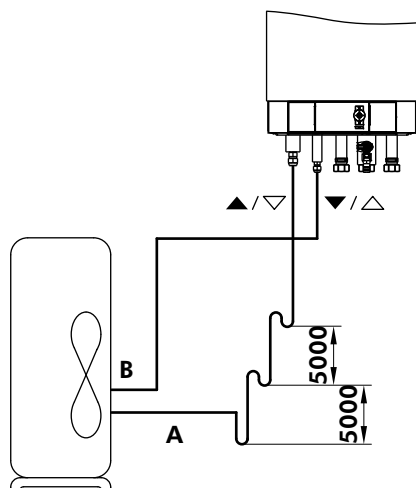


13.2. LUNGHEZZE

Gli apparecchi **Aqu@Scop Advance Split DCI** sono caricati in fabbrica per collegamenti di lunghezza compresa tra 3 e 12.5 m. Secondo la tabella dei carichi supplementari (vedere specifiche tecniche), questa lunghezza può essere portata a 25 m per le unità esterne ODU1 e a 30 m per gli altri modelli.

		AWAU YVD005-H11	AWAU YVD008-H11	AWAU YVD012-H11	AWAU YVD014-H11
Lunghezza massima dei collegamenti	m	25	30	30	30
Dislivello max	m	10	15	15	15

Un dislivello massimo tra i moduli di 5 m è possibile con gli **Aqu@Scop Advance Split DCI**. Al di sopra dei 5 m di dislivello, un sifone deve essere applicato sulla linea del gas ogni 5 m.



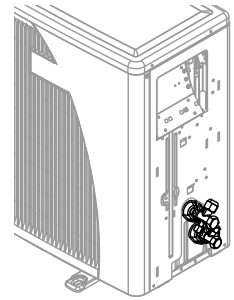
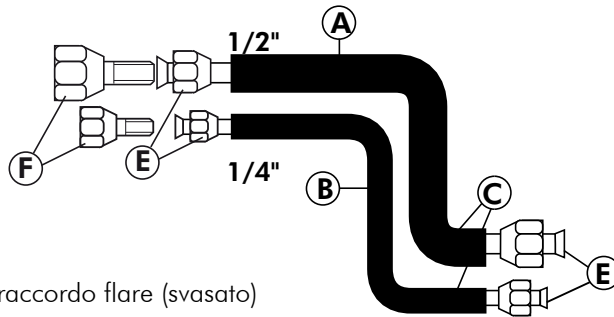
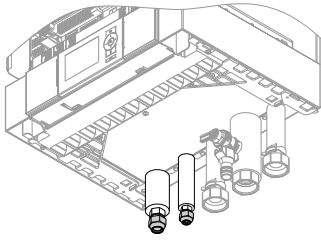
A: linea gas

B: linea liquido

▲: direzione di circolazione del refrigerante in modalità riscaldamento

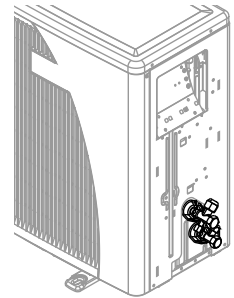
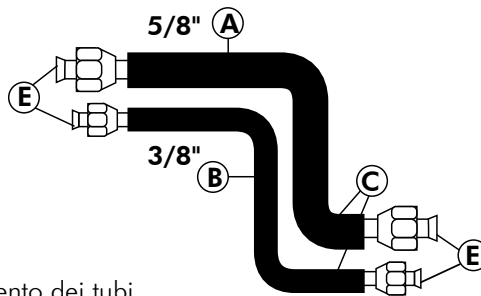
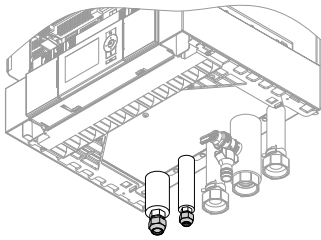
△: direzione di circolazione del refrigerante in modalità raffreddamento

13.2.1. AWAU-YVD005-H11



- A:** linea gas
- B:** linea liquido
- C:** isolamento dei tubi
- E:** raccordo flare (svasato)
- F:** adattatore fornito con l'unità

13.2.2. AWAU-YVD008-H11 - AWAU-YVD012-H11 - AWAU-YVD014-H11

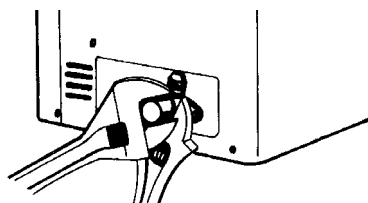
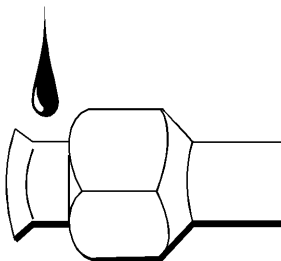


- A:** linea gas
- B:** linea liquido
- C:** isolamento dei tubi
- E:** raccordo flare (svasato)

13.3. PROCEDURA DI MONTAGGIO

Collegare i tubi di collegamento al cassone esterno e all'unità interna.

- Per ottenere un buon serraggio, ricoprire la superficie con dell'olio di refrigerazione.
- L'utilizzo di una controchiave è indispensabile per il serraggio delle valvole.
- I valori della coppia di serraggio vengono riportati nella tabella di cui sotto



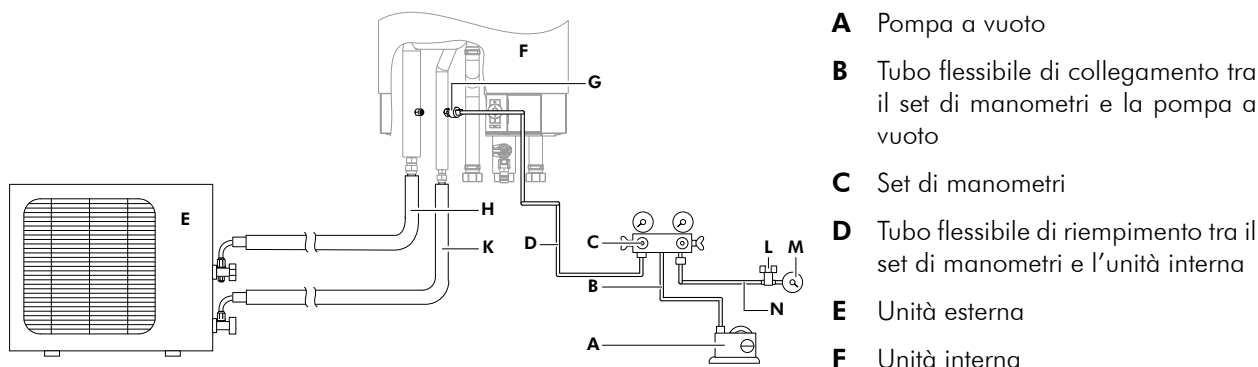
Ø VALVOLE	COPPIA
1/4"	14-18 Nm
3/8"	33-42 Nm
1/2"	50-62 Nm
5/8"	63-77 Nm

13.4. SVUOTAMENTO DEI TUBI FRIGORIFERI E DELL'UNITÀ INTERNA



Poiché la carica di refrigerante si trova nel modulo esterno, creare il vuoto spinto solo nei tubi di collegamento e nel modulo interno **lasciando sempre chiuse le valvole del modulo esterno.**

13.4.1. PROCEDURA DI MONTAGGIO



- G** Valvola di servizio (valvola Schrader) **L** Valvola manometro
H Linea gas riscaldamento **M** Manometro
K Linea gas liquefatto **N** Tubo flessibile di collegamento tra il set di manometri e il vacuometro

1. Chiudere la valvola di servizio dell'unità esterna e mantenerla chiusa durante l'operazione di messa a vuoto.
2. Chiudere tutte le valvole del set di manometri.
3. Collegare tutti i raccordi come precedentemente illustrato.



Collegare per ultimo l'orifizio all'estremità del tubo flessibile di riempimento alla valvola di servizio dell'unità interna. Serrare tutti i raccordi con l'ausilio di una seconda chiave a forchetta.

4. Avviare la pompa a vuoto. Sul set di manometri, aprire la valvola alla pompa a vuoto e quella al raccordo del gas di riscaldamento.
5. Dopo circa 5 minuti, aprire la valvola al manometro. Lasciare girare la pompa a vuoto fino a quando il manometro indica quasi 0 bar (almeno 30 minuti).



La durata di funzionamento della pompa a vuoto dipende dalle condizioni ambientali.

6. Chiudere la valvola del set di manometri alla pompa a vuoto. Spegnerla pompa a vuoto e attendere circa 5 minuti. L'eventuale aumento del valore visualizzato dal manometro indica la presenza di una perdita. Eliminare la perdita ed eseguire nuovamente l'operazione.
7. Chiudere tutte le valvole del set di manometri.
8. Rimuovere la pompa a vuoto e il manometro.
9. Aprire tutte le valvole del raccordo di collegamento del refrigerante tra l'unità interna ed esterna.

13.5. ISOLAMENTO DEI TUBI (NON FORNITO)

La pompa di calore installata nell'abitazione viene collegata all'unità esterna per mezzo di 2 tubi di refrigerante.

Il tubo di piccolo diametro corrisponde alla linea del "liquido".

Il tubo di diametro superiore corrisponde alla linea del "gas".

In pratica, raccomandiamo di adoperare uno spessore d'isolante pari a 13 mm (λ del materiale isolante 0,036 W/m.K). Con questo spessore d'isolante, la caduta di potenza per una lunghezza di collegamento di 30 metri sarà inferiore al 4%.

14. SHEMA ELETTRICO Y LEGGENDA

14.1. SHEMA ELETTRICO

VEDA ALLEGATO

14.2. LEGGENDA

SE 4071	Aqu@Scop Advance Split DCI	230V +/-10% 50Hz 3N~400V +/-10% 50Hz (riscaldamento elettrico)
SE 4072	Aqu@Scop Advance Split DCI Aqu@Scop Advance Split DCI-R	230V +/-10% 50Hz 230V +/-10% 50Hz
SE 4073	Aqu@Scop Advance Split DCI-R	230V +/-10% 50Hz

14.2.1. DIDASCALIA DEGLI SCHEMI DI CABLAGGIO

ON/OFF :	tasto acceso/spento pannello dei comandi
WP :	circolatore acqua
H/DW V :	valvola di inversione "riscaldamento o acqua calda sanitaria"
KEH1 :	relè di potenza elemento riscaldante (piano 1)
KEH2 :	relè di potenza elemento riscaldante (piano 2)
EH :	elementi riscaldanti
EWT :	sonda temperatura ingresso acqua
LWT 1 :	sonda temperatura uscita acqua 1
LWT 2 :	sonda temperatura uscita acqua 2
IN :	sonda IN
EP :	trasduttore di pressione
OAT :	sonda temperatura esterna dell'impianto (aria)
AVI :	scheda interfaccia Airwell

14.2.1.1. OPZIONE

BOILER :	caldaia
FS :	rilevatore di portata
BTT :	sonda temperatura serbatoio tampone (in caso di integrazione caldaia)
DHWT TOP :	sonda temperatura acqua calda sanitaria (ALTO)
DHW EH :	resistenza elettrica acqua calda sanitaria
SFT :	sonda temperatura del circuito di riscaldamento (in caso di integrazione caldaia)
R :	resistenza 536 ohms (in caso di integrazione caldaia)
ES :	contatto pulito sicurezza esterna
EJP :	contatto EJP
BRV :	valvola integrazione caldaia
KBR :	relè integrazione caldaia
WPS :	circolatore acqua rete secondaria

AVVERTENZA



METTERE L'APPARECCHIO FUORI TENSIONE PRIMA DI QUALSIASI INTERVENTO SULLO STESSO ED ASSICURARSI CHE NON CI SIA ALCUN RISCHIO DI AVVIAMENTO ACCIDENTALE DELL'UNITÀ.

IL MANCATO RISPETTO DELLE ISTRUZIONI DI CUI SOPRA PUÒ COMPORTARE LESIONI GRAVI O LA MORTE MEDIANTE ELETTROCUZIONE.

L'installazione elettrica deve essere eseguita da un elettricista autorizzato competente, conformemente al codice elettrico locale ed allo schema di cablaggio corrispondente dell'unità.

Qualsiasi modifica eseguita senza nostra autorizzazione rischia di annullare la garanzia dell'unità.

I cavi di alimentazione rete dovranno avere un diametro in grado di assicurare una tensione appropriata ai morsetti dell'unità, durante l'avviamento e il funzionamento a piena carica di questa ultima.

La scelta dei cavi di alimentazione dipende dai seguenti criteri:

1. Lunghezza dei cavi di alimentazione.
2. Intensità max. all'avviamento dell'unità – i cavi devono fornire una tensione appropriata ai morsetti dell'unità per l'avviamento.
3. Modo di installazione dei cavi di alimentazione.
4. Capacità dei cavi di trasportare l'intensità totale assorbita.

Sul quadro di distribuzione si dovrà prevedere una protezione contro i cortocircuiti mediante fusibili o interruttori automatici ad alta capacità di interruzione.

Se i comandi locali previsti comprendono un sensore di temperatura ambiente a distanza e/o un modulo di regolazione dei punti di funzionamento richiesti, questi ultimi non dovranno passare attraverso gli stessi condotti dei cavi di alimentazione; l'eventuale tensione indotta rischierebbe di provocare un difetto di affidabilità del funzionamento dell'unità.

AVVERTENZE!

Il cablaggio sul sito deve essere eseguito secondo lo schema elettrico riportato nell'armadio elettrico dell'unità.

I cavi di potenza usati per l'alimentazione elettrica generale della macchina dovranno avere le anime conduttrici in rame ed il loro dimensionamento sarà eseguito secondo le norme in vigore del CEI.

La macchina deve essere collegata a terra via una morsettiere fornita all'interno dell'armadio elettrico.

La tensione d'alimentazione non deve oscillare di oltre il 10%. Lo squilibrio tra le fasi non deve essere superiore al 3%.

Un interruttore o portafusibile (non fornito) dovrà essere montato sull'alimentazione principale dell'unità, conformemente allo schema di circuiti. Per l'intensità nominale, far riferimento alle caratteristiche elettriche.

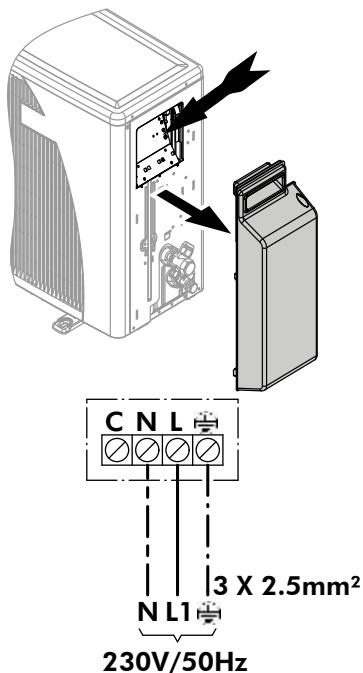
15.1. UNITÀ ESTERNA

Smontare il coperchio dell'unità esterna.

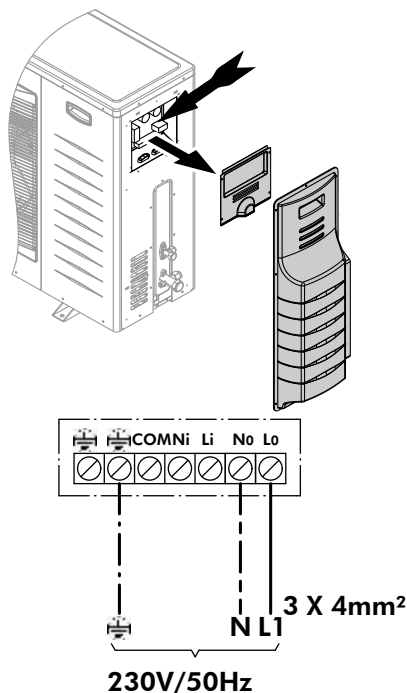
Fare passare i cavi nelle sedi previste sull'apparecchio.

Montare gli attacchi adeguati alla sezione del cavo di collegamento per garantire il contatto corretto. Eseguire i collegamenti come indicato.

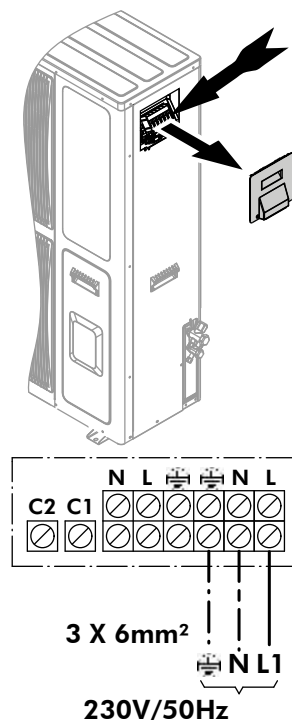
AWAU-YVD005-H11



AWAU-YVD008-H11



AWAU-YVD012-H11 AWAU-YVD014-H11



15.2. UNITÀ INTERNA

Smontare il coperchio dell'unità interna.

Fare passare i cavi nelle sedi previste sull'apparecchio. Lasciare una lunghezza sufficiente per poter manovrare il pannello elettrico.

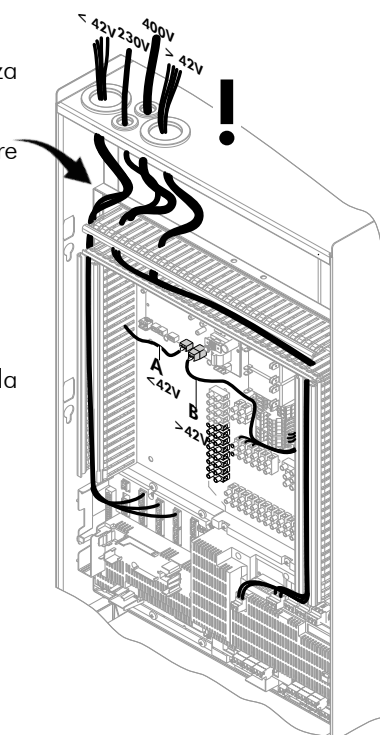
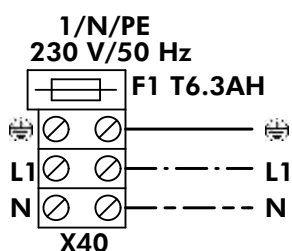
Montare manicotti adeguati alla sezione del cavo di collegamento per garantire il contatto corretto. Eseguire i collegamenti come indicato.

Collegare:

- il cavo dell'alimentazione elettrica
- il cavo di interconnessione con l'unità esterna
- il cavo di alimentazione del riscaldamento elettrico (a seconda dell'unità)

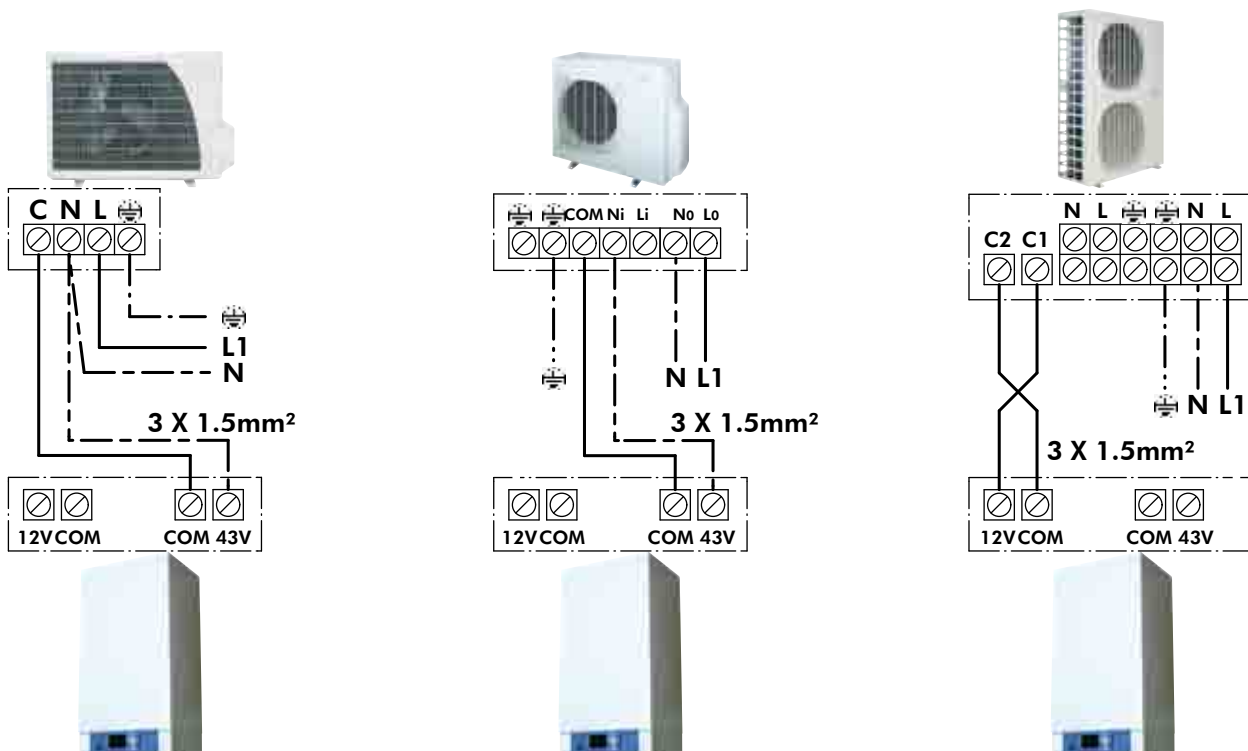
A: Modelli AWSI-HVD012_14-R11 e AWSI-HVD012_14-H11
Scorrimento del cavo BUS nella zona BT < 42 V

B: Modelli AWSI-HVD005_08-R11 e AWSI-HVD005_08-H11
Scorrimento del cavo BUS nella zona sotto tensione 230 V~

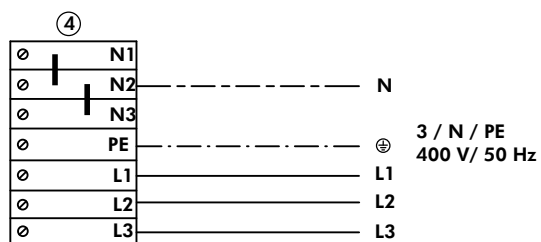


15.3. COLLEGAMENTO TRA LE UNITÀ ESTERNA ED INTERNA

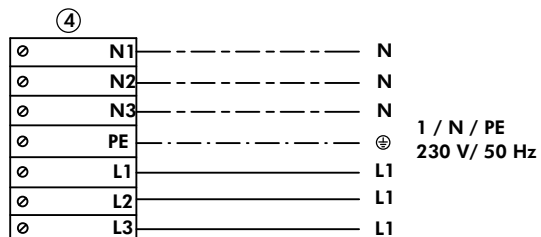
Il modulo interno contiene una scheda di interfaccia AVI utilizzata per la comunicazione tra l'unità esterna e interna in base al seguente schema elettrico.



15.4. COLLEGAMENTO DEL RISCALDATORE ELETTRICO



Trifase asimmetrico 3 / N / PE 400 V / 50 Hz:
Cavo di alimentazione consigliato
5 x 2.5 mm²

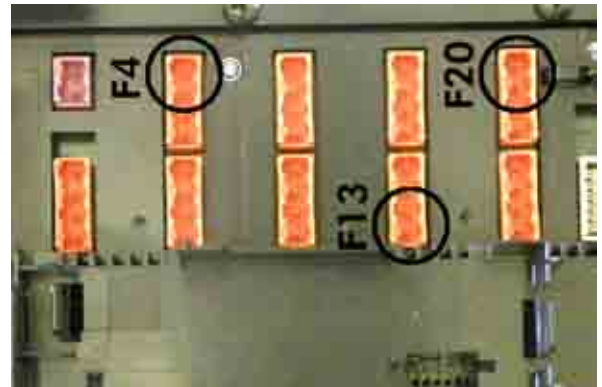
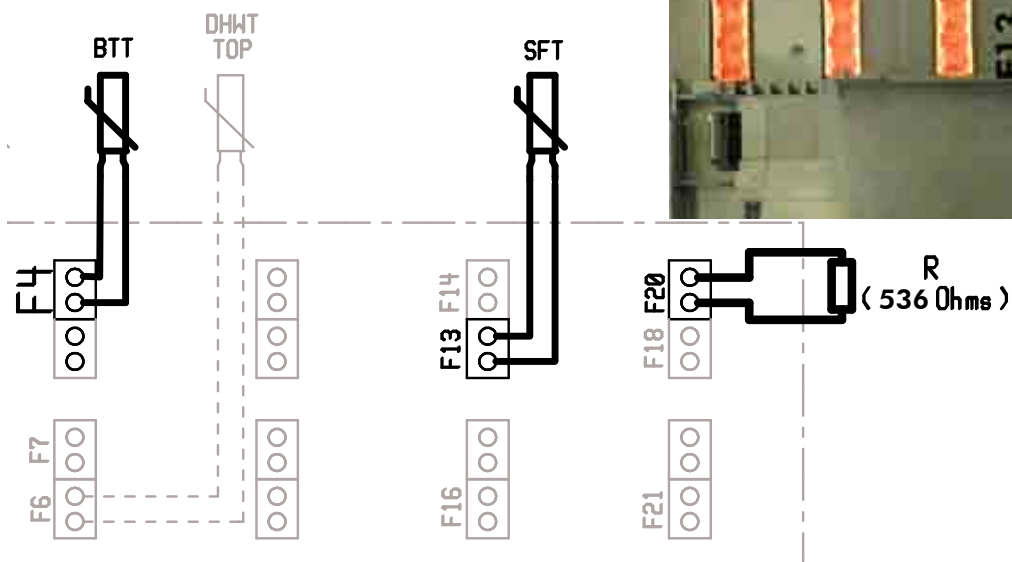
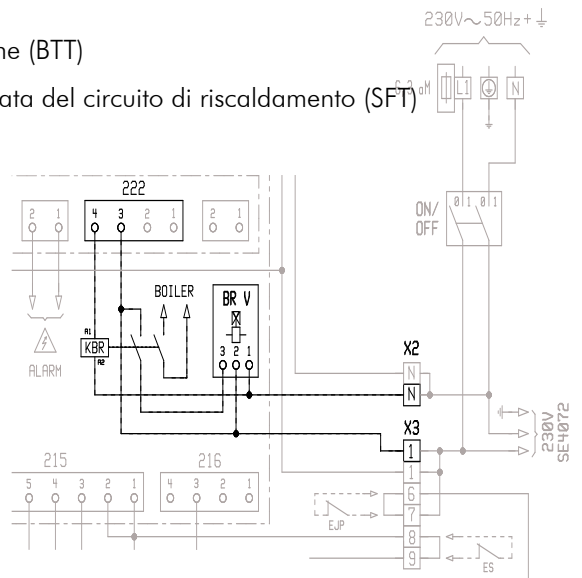
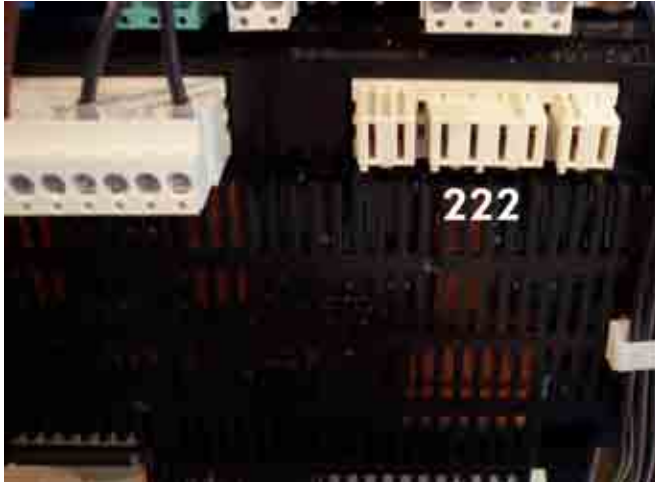


Single phase 1 / N / PE 230 V / 50 Hz
Cavo di alimentazione consigliato
7 x 2.5 mm²

15.5. COLLEGAMENTI ELETTRICI PER MONTAGGIO AD INTEGRAZIONE DELLA CALDAIA

La funzione di integrazione della caldaia richiede l'installazione e il collegamento dei seguenti elementi:

- una valvola di zona BRV
- un relè KBR
- una resistenza R
- una sonda di temperatura del serbatoio tampone (BTT)
- una sonda di temperatura installata sulla mandata del circuito di riscaldamento (SFT)



La sonda BTT misura la temperatura in prossimità del modulo compensatore.

La sonda SFT misura la temperatura di mandata dell'acqua del circuito di riscaldamento.

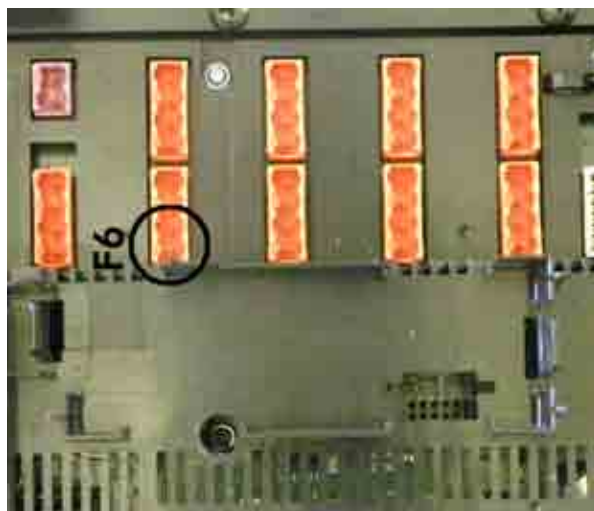
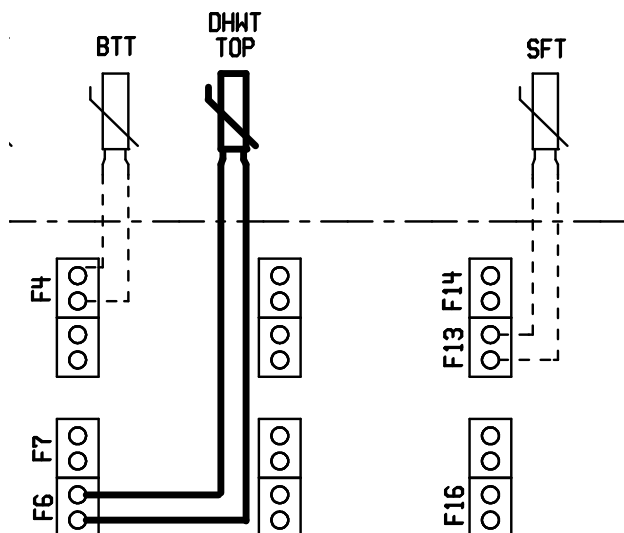
15.6. INSTALLAZIONE DELLA SONDA ACQUA CALDA SANITARIA

La funzione acqua calda sanitaria comporta la sostituzione della sonda di temperatura esistente nel serbatoio dell'acqua calda sanitaria con una sonda specifica per l'**Aqu@Scop Advance Split DCI**.

1. Aprire l'apertura nella parte superiore del serbatoio.
2. Rimuovere la protezione termica.



3. Rimuovere la sonda di temperatura esistente.
4. Inserire la nuova sonda nel pozzetto.
5. Reinstallare la protezione termica e chiudere l'apertura.
6. Collegare la sonda sull'unità interna.



16. MESSA IN SERVIZIO

16.1. LISTA DI CONTROLLO PRIMA DELL'AVVIAMENTO

Prima della messa in funzione, è importante procedere ad un certo numero di verifiche dell'impianto per assicurarsi che l'unità sia in grado di funzionare nelle migliori condizioni possibili. L'elenco dei controlli di cui sotto non è limitativo, costituisce una base minima di riferimento.

16.1.1. POSIZIONE DELL'UNITÀ

- Disimpegni attorno all'unità, compresi l'ingresso e l'uscita d'aria dello scambiatore e l'accessi ai fini della manutenzione.
- Montaggio dell'unità conforme alle specifiche.
- Presenza e serraggio delle viti o dei bulloni.
- Controllo della posizione dei pattini ammortizzatori in gomma o dei piedini ammortizzatori.
- Controllo dell'orizzontalità dell'unità + corretto drenaggio delle condense.
- Evitare la possibilità di riciclaggio dell'aria scaricata da parte dei ventilatori e la forte esposizione al vento.
- Caso di clima rigido (temperatura molto negativa, neve, forte umidità), apparecchio sopraelevato di 10 cm.
- Rispetto delle regole di posizionamento del termostato (zona frequentemente occupata, 1,5 m dal suolo...)

16.1.2. VERIFICA ELETTRICA

- Conformità dell'impianto elettrico allo schema di cablaggio dell'unità e al Codice elettrico locale.
- Verificare la regolazione dell'interruttore automatico o il calibro dei fusibili della linea d'alimentazione.
- Conformità delle tensioni d'alimentazione alle indicazioni dello schema dei circuiti.
- Verificare il serraggio dei fili sui componenti
- Che il cablaggio non tocchi condotti e spigoli vivi o sia protetto contro questi ultimi.
- Controllo della messa a terra della macchina

16.1.3. VERIFICHE IDRAULICHE

- Controllare che siano installati il **filtro dell'acqua** e il defangatore (se installato) a monte dell'unità, la direzione e la posizione. Lavare il filtro dopo le prime 2 ore di funzionamento
- Verificare che i componenti del circuito esterno dell'acqua siano stati correttamente installati secondo i consigli del fabbricante e che i collegamenti dell'acqua d'ingresso e d'uscita siano corretti.
- Verificare che la qualità dell'acqua sia conforme alle norme indicate.
- Verificare che il circuito idraulico sia correttamente riempito e che il liquido circoli liberamente senza segno di perdita e di bollicine d'aria.
- Aggiustare la portata d'acqua per rispettare le specifiche.
- Controllare la presenza ed il posizionamento delle valvole d'arresto per isolare il gruppo durante i periodi di manutenzione.
- Controllare la presenza della valvola di spurgo dell'aria.
- Verificare la protezione dell'impianto contro il gelo (isolamento termico, percentuale di etilene glicole dell'unità se sa presenza è necessaria...)
- Verificare che la valvola di scarico presente nell'unità sia stata correttamente aperta.

16.1.4. CONTROLLO DEL CIRCUITO FRIGORIFICO



- Prima di avviare l'apparecchio, controllare che tutte le valvole del collegamento frigorifero tra l'unità interna ed esterna siano aperte. Avviare l'apparecchio con una valvola chiusa potrebbe danneggiare l'unità esterna e AIRWELL declina qualsiasi responsabilità per eventuali lesioni.
- Verificare l'assenza di fughe di gas.

17. REGOLAZIONE

17.1. INTERFACCIA UTENTE

L'interfaccia costituita dalla parte frontale dell'apparecchio permette di realizzare tutte le operazioni legate all'uso di quest'ultimo ed in particolare:

- Impostare i valori di funzionamento.
- Gestire le situazioni d'allarme.
- Controllare lo stato delle entrate/uscite

L'opzione selezionata è visualizzata su fondo bianco.



La linea di dialogo indica le istruzioni da seguire.

17.1.1. TASTIERA



Per tornare alla fase precedente nel menu o interrompere un'impostazione in corso.



Per far scorrere il menu o impostare dei valori.



Per confermare una selezione o memorizzare l'impostazione eseguita.



Per visualizzare l'aiuto corrispondente all'opzione del menu selezionata.




Per aprire il "menu ampliato".

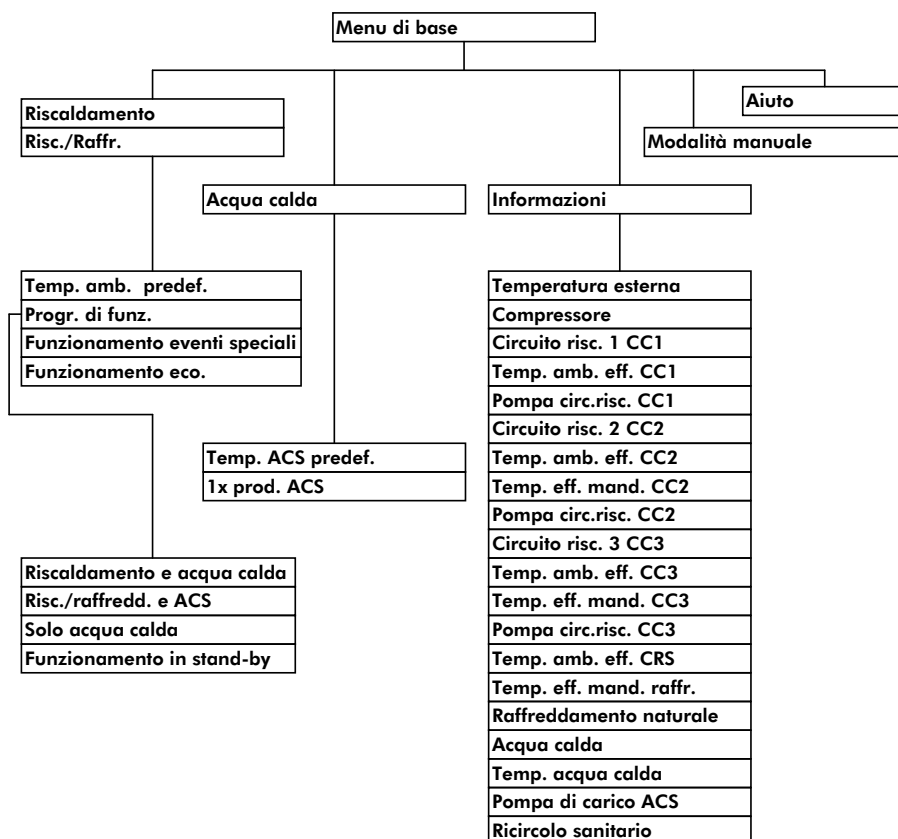
17.2. MENU

L'utente dispone di due livelli di comando, il "Menu di base" e il "Menu ampliato".

17.2.1. MENU DI BASE

Per aprire il "Menu di base":

- Lo screen saver è attivo: premere un tasto qualsiasi.
- Ci si trova in un punto qualsiasi del menu: premere in successione  fino a quando compare "Menu di base".



Nel "Menu di base" è possibile eseguire e consultare le impostazioni più spesso utilizzate:

- Impostare la temperatura ambiente del o dei circuiti di riscaldamento
- Impostare il programma di funzionamento del o dei circuiti di riscaldamento
- Impostare la funzione confort "Funzionamento eventi speciali" del o dei circuiti di riscaldamento
- Impostare la funzione di risparmio energetico "Funzionamento eco" del o dei circuiti di riscaldamento
- Impostare la temperatura dell'acqua calda sanitaria
- Avviare la produzione della sola acqua calda sanitaria
- Avviare il funzionamento manuale
- Consultare le informazioni
 - ✓ Temperature, ad es. della sonda esterna
 - ✓ Condizioni di funzionamento delle pompe, del compressore e della funzione di raffreddamento
 - ✓ Coefficienti annuali di prestazione
- Consultare le note, le avvertenze e i messaggi d'errore

17.2.1.1. PREDEFINIZIONE DELLA TEMPERATURA AMBIENTE

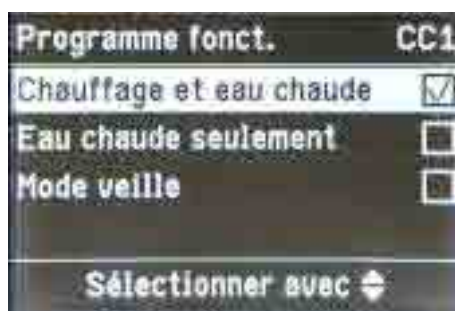


Cambiare il circuito
CC2 o CRS.



Impostare il valore di temperatura
predefinito del circuito CC1.

17.2.1.2. PROGRAMMA DI FUNZIONAMENTO



Per modificare:

- un altro programma e confermare con OK.

Il simbolo indica
il programma
attuale.

17.2.1.3. FUNZIONAMENTO EVENTI SPECIALI

Questa funzione permette di modificare la temperatura ambiente di un circuito di riscaldamento/raffrescamento per qualche ora, ad es. se degli invitati rimangono più a lungo la sera. E' pertanto inutile modificare le impostazioni eseguite nelle sistema di impostazione.

Le camere sono riscaldate o raffrescate alla temperatura desiderata.

L'acqua calda è riscaldata alla normale temperatura dell'acqua calda impostata. La pompa di ricircolo ACS è avviata. In assenza di diversa impostazione da parte dell'addetto al riscaldamento, l'acqua calda è dapprima riscaldata al valore di temperatura predefinito impostato prima del riscaldamento/raffrescamento delle camere.



Il simbolo indica lo stato attuale.

1. Impostare il valore di temperatura predefinito.
2. Confermare con OK.
 - La modalità eventi speciali è attiva.
 - Premere nuovamente OK per disattivare la modalità eventi speciali.

Uscita dalla modalità di funzionamento eventi speciali:

- Automatica, dopo 8 h.
- Automatica su inversione della programmazione.
- Arresto della modalità di funzionamento eventi speciali da parte dell'utilizzatore.

17.2.1.4. FUNZIONAMENTO ECO

Per risparmiare energia è possibile abbassare la temperatura ambiente nella normale modalità di riscaldamento, ad es. quando si rimane assenti da casa per qualche ora.



Confermare con OK.

- La modalità eco è attiva.
- Premere nuovamente OK per disattivare la modalità eco.

17.2.1.5. ACQUA CALDA SANITARIA



Impostare la temperatura predefinita, confermare con OK.



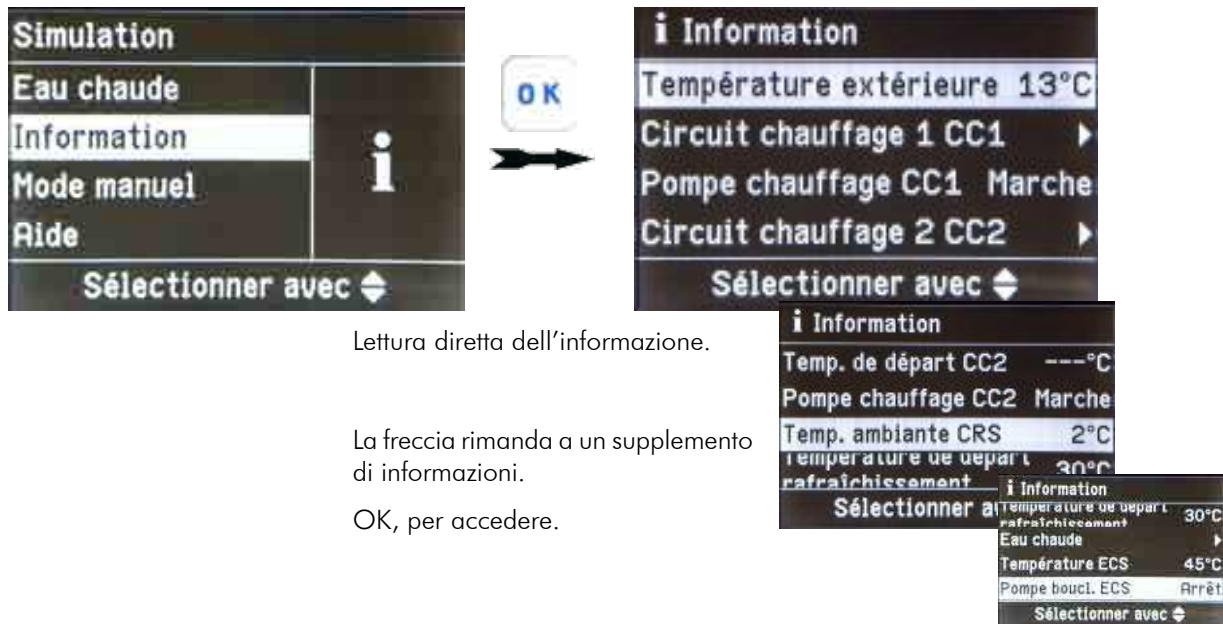
**premere 1 volta OK per interrompere.
Premere nuovamente OK per riavviare.**

Indica l'attivazione della produzione di ACS.

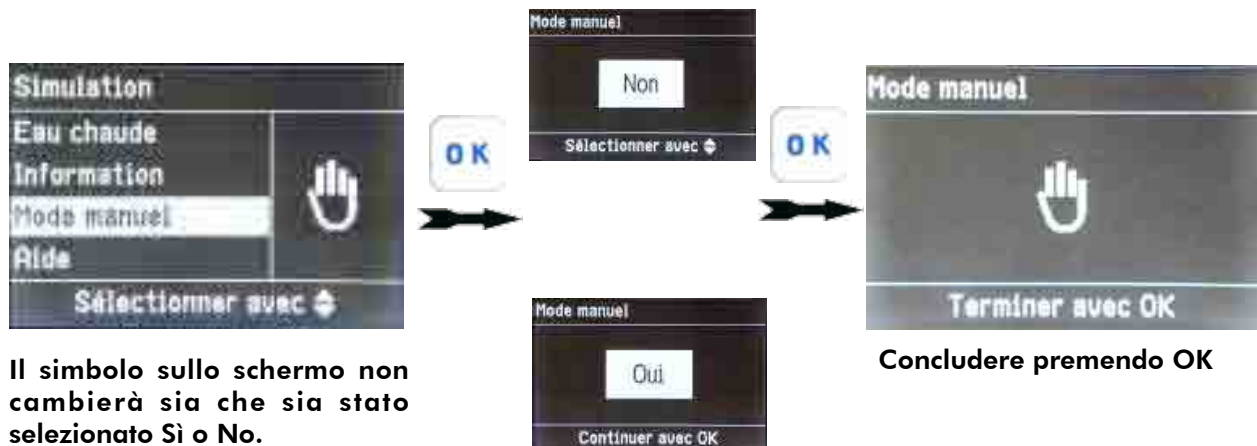
In questo caso l'acqua è riscaldata una sola volta alla temperatura predefinita N°2.

17.2.1.6. INFORMAZIONI

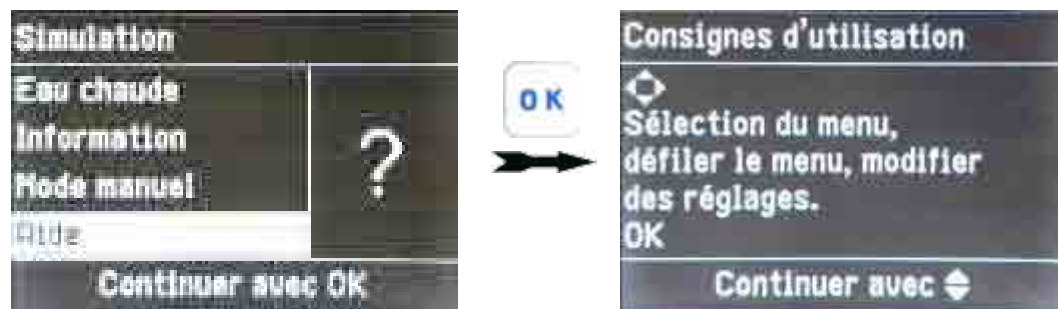
In base ai componenti collegati e alle impostazioni eseguite è possibile verificare le temperature e le impostazioni momentanee, i programmi di funzionamento e le condizioni di funzionamento.



17.2.1.7. MODALITA' MANUALE




17.2.1.8. AIUTO




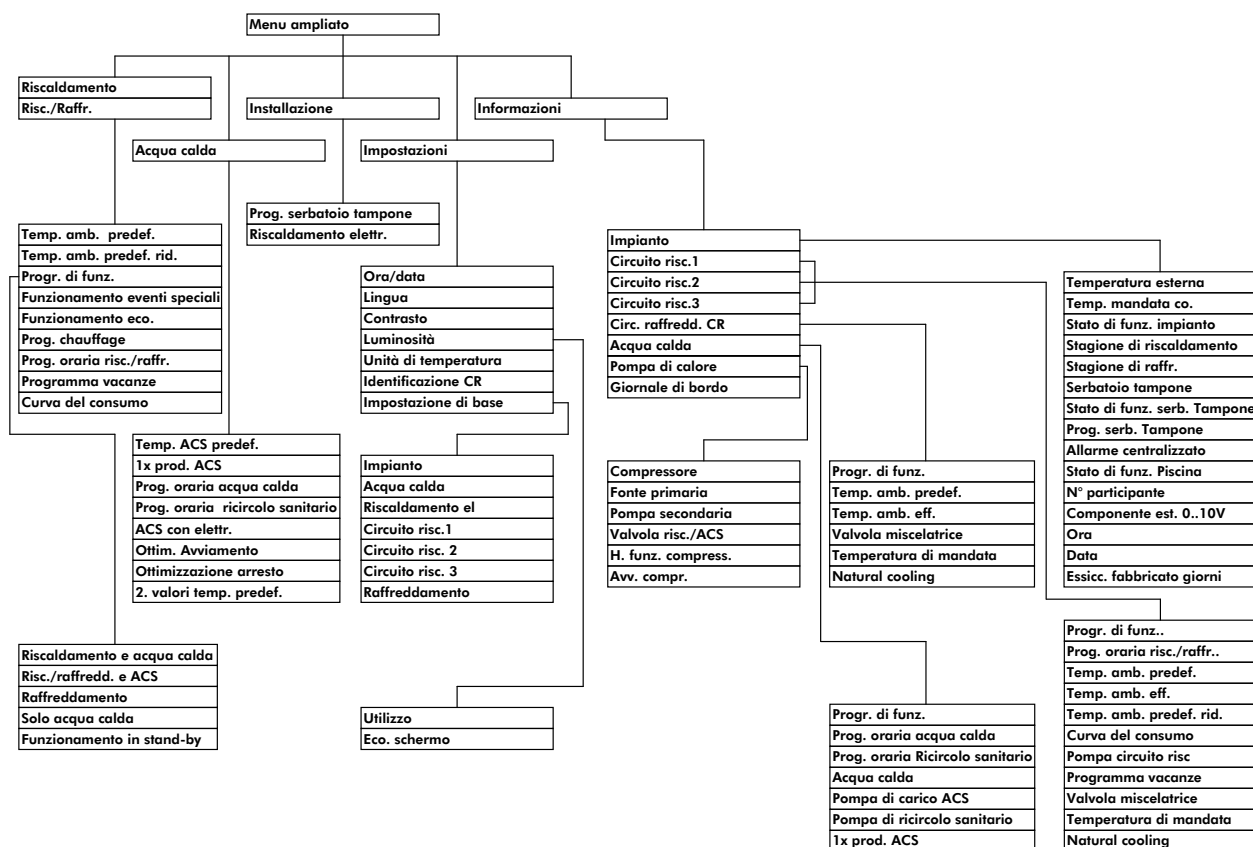
La rubrica "Aiuto" mostra all'utente le funzioni dei tasti del pannello comandi.

17.2.2. MENU AMPLIATO

Per aprire il "Menu ampliato":

Lo screen saver è attivo: premere un tasto qualsiasi quindi .

Ci si trova in un punto qualsiasi del menu: premere .



Nel "Menu ampliato" è possibile eseguire e consultare impostazioni relative a funzioni raramente utilizzate della regolazione della pompa di calore, ad esempio l'impostazione del programma vacanze e le programmazioni orarie.

- Riduzione temperatura predefinita del o dei circuiti di riscaldamento.
- Programmazione riscaldamento del o dei circuiti di riscaldamento.
- Programmazione vacanze del o dei circuiti di riscaldamento.
- Curva del consumo del o dei circuiti di riscaldamento.
- Programmazione ACS.
- Programmazione ricircolo ACS
- Ottimizzazione avviamento.
- Ottimizzazione arresto.
- Temp. predef. ACS N°2.
- Programmazione del serbatoio tampone.
- Sull'impianto (temperature), programmazione di circuiti di riscaldamento, ACS, stato PDC, giornale di bordo.
- Data / ora, lingua, contrasto, luminosità, unità di temperatura, descrizione circuito risc. impostazione di base.

17.2.2.1. RIDUZIONE TEMPERATURA PREDEFINITA



Selezionare il circuito su cui eseguire la regolazione.



Impostare il valore predefinito (ECO) del circuito CC1.

17.2.2.2. PROGRAMMAZIONE GIORNALIERA



Definire dapprima i giorni della settimana su cui sarà attiva la programmazione:

- da lunedì a domenica
- da lunedì a venerdì
- da sabato a domenica
- il lunedì.

Per impostare la stessa programmazione oraria per tutti i giorni della settimana salvo il lunedì:

- Selezionare la fascia "Lunedì-Domenica" e impostare la programmazione oraria.
- Selezionare quindi "Lunedì" e impostare la programmazione oraria corrispondente.

La programmazione oraria per il riscaldamento/raffrescamento delle camere è costituita da fasce orarie. Selezionare uno stato di funzionamento ("Ridotto", "Normale", "Val. fisso") per ogni fascia oraria. Il riscaldamento dei locali 24 ore su 24 è stato impostato in fabbrica (una fascia oraria dalle 0.00 alle 24.00 per tutti i giorni della settimana in modalità di funzionamento "Normale").

E' possibile selezionare in totale 8 fasce orarie. Impostare per ogni fascia oraria l'ora di inizio e quella di conclusione. Nel periodo di tempo che intercorre tra le fasce orarie, i locali non sono né riscaldati né raffrescati. E' attiva solo la protezione antigelo della pompa di calore.

E' possibile impostare la programmazione oraria come si desidera. Fare attenzione al momento della regolazione poiché la pompa di calore necessita di un determinato lasso di tempo per riscaldare o raffrescare i locali alla temperatura desiderata.

1. Selezionare la parte della settimana o il giorno.
2. Selezionare una fascia oraria da **1** a **8**. La fascia oraria prescelta è rappresentata da una barra bianca sullo schema orario.
3. Impostare l'ora di inizio e l'ora di conclusione della fascia oraria. La lunghezza della barra bianca varia di conseguenza sullo schema orario.
4. Selezionare lo stato di funzionamento desiderato. Gli stati di funzionamento sono rappresentati da barre di altezza diversa sullo schema orario



Se diverse fasce orarie si accavallano, prevarrà lo stato di funzionamento con la barra più lunga.

Cancellare una fascia oraria

Impostare un'ora di inizio e un'ora di conclusione identiche.

Selezionare per l'ora di inizio un'ora precedente le 00.00. Sullo schermo compare "- : -" per la fascia oraria selezionata

I diversi stati di funzionamento indicano come un circuito di riscaldamento/raffrescamento esegue il riscaldamento/raffrescamento delle camere.

➤ Normale

Le camere sono riscaldate/raffrescate a temperatura ambiente normale. La temperatura di mandata viene automaticamente adeguata alla temperatura esterna.

➤ Ridotto

Le camere sono riscaldate/raffrescate a temperatura ambiente ridotta. La temperatura di mandata viene automaticamente adeguata alla temperatura esterna.

➤ Val. fisso

Le camere vengono riscaldate qualunque sia la temperatura esterna con la temperatura di mandata massima ammessa e vengono raffrescate con la temperatura di mandata minima.

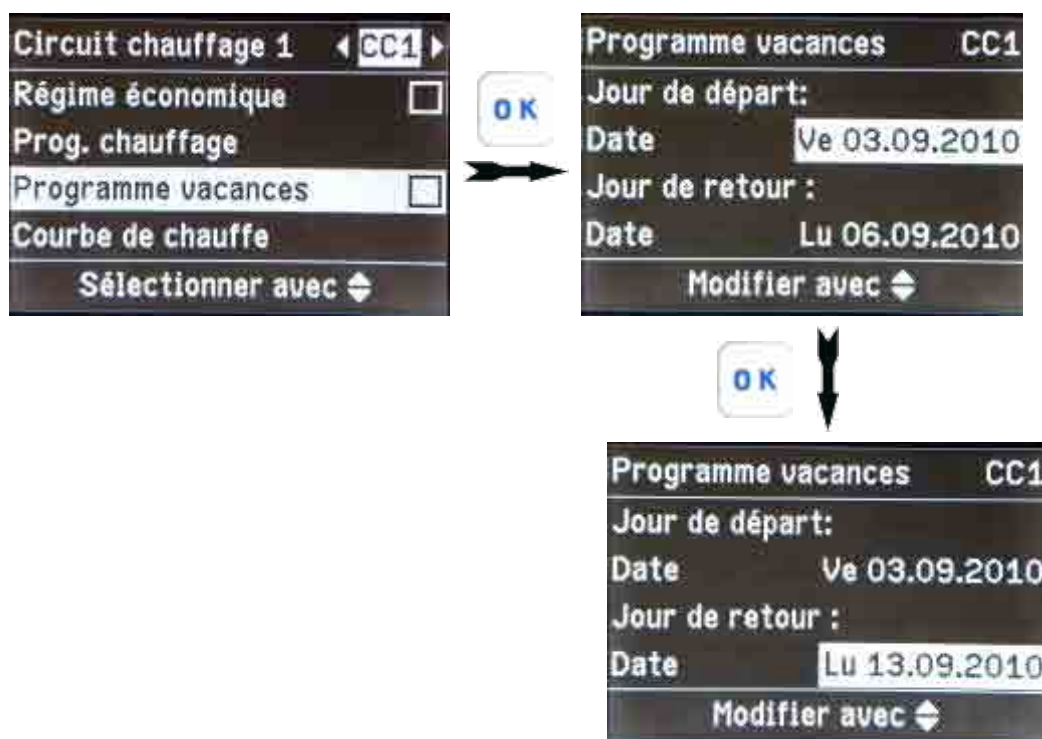


17.2.2.3. PROGRAMMAZIONE VACANZE

Per risparmiare energia durante un'assenza prolungata, ad esempio per le vacanze, è possibile attivare il "Programma vacanze". La regolazione della pompa di calore è impostata in maniera che il programma vacanze sia attivo su tutti i circuiti di riscaldamento.

In base al programma di funzionamento impostato, il programma vacanze può avere diverse conseguenze:

- Programma di funzionamento "Riscaldamento e acqua calda" o "Risc./raffr. e ACS" :
 - ✓ Gli ambienti sono riscaldati a temperatura ambiente ridotta.
 - ✓ Il raffrescamento non è eseguito da un circuito di riscaldamento che è fermo, ma è assicurato da un circuito di raffreddamento indipendente.
 - ✓ La produzione d'acqua calda sanitaria non è in funzione, l'aquastat di controllo antigelo per il serbatoio dell'acqua calda sanitaria è attivo.
- Programma di funzionamento "Solo acqua calda":
 - ✓ per tutti i circuiti di riscaldamento, è attivo solo l'aquastat di controllo antigelo della pompa di calore, del serbatoio d'acqua calda sanitaria e del serbatoio tampone dell'acqua primaria (accessorio).



E' inoltre possibile cancellare il programma o modificarlo.



17.2.2.4. MODIFICARE LA CURVA DEL CONSUMO

Il comportamento della pompa di calore durante il riscaldamento è influenzato dall'inclinazione e dalla parallela della curva del consumo selezionata.

Impostazioni di fabbrica :

- Inclinazione : 0,6
- Parallela della curva del consumo: 0
- Temperatura ambiente normale (temperatura predefinita): 20 °C
- Temperatura ambiente ridotta (temperatura predefinita): 16 °C



IMPOSTAZIONE INCLINAZIONE



Coefficiente di correzione (0,6 impostazione fabbrica).

Visualizzazione diretta della correzione dell'inclinazione sul grafico.



Confermare con OK

IMPOSTAZIONE PARALLELA



Coefficiente di correzione (0 impostazione fabbrica).

Visualizzazione diretta della correzione della parallela sul grafico.



Confermare con OK

17.2.2.5. PROGRAMMAZIONE ACS E ANTILEGIONELLA

Per avviare la produzione di acqua calda sanitaria, il programma di funzionamento deve essere impostato opportunamente per almeno un circuito di riscaldamento (consultare § PROGRAMMA DI FUNZIONAMENTO).

La programmazione oraria per la produzione di acqua calda sanitaria è costituita da fasce orarie. Selezionare per ogni fascia oraria uno stato di funzionamento ("Alto", "Normale", "2° temp.*"). La produzione di acqua calda sanitaria 24 ore su 24 è stata impostata in fabbrica (una fascia oraria da 0.00 a 24.00 per tutti i giorni della settimana con stato di funzionamento "Normale").

* "2° temp." = utilizzo per funzione antilegionella

E' possibile selezionare in totale 8 fasce orarie. Impostare per ogni fascia oraria l'ora di inizio e l'ora di conclusione. Nell'intervallo tra le fasce orarie l'acqua non viene riscaldata.

E' possibile impostare la programmazione oraria come si desidera. Fare attenzione al momento della regolazione poiché la pompa di calore necessita di un determinato lasso di tempo per riscaldare il serbatoio dell'acqua calda sanitaria alla temperatura desiderata. Anticipare l'inizio e la conclusione opportunamente o utilizzare le funzioni "Ottim. avviamento" e "Ottimizzazione arresto".

1. Selezionare la parte della settimana o il giorno.
2. Selezionare una fascia oraria da 1 a 8. La fascia oraria prescelta è rappresentata da una barra bianca sullo schema orario.
3. Impostare l'ora di inizio e l'ora di conclusione della fascia oraria. La lunghezza della barra bianca varia di conseguenza sullo schema orario.
4. Selezionare lo stato di funzionamento desiderato. Gli stati di funzionamento sono rappresentati da barre di altezza diversa sullo schema orario



Se diverse fasce orarie si accavallano, prevarrà lo stato di funzionamento con la barra più lunga.

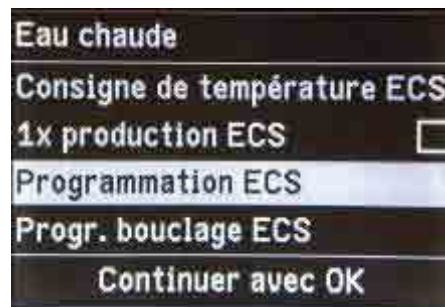
Cancelare una fascia oraria

Impostare un'ora di inizio e un'ora di conclusione identiche.

Selezionare per l'ora di uscita un'ora precedente le 00.00. Sullo schermo compare "- : - : -" per la fascia oraria selezionata.

I diversi stati di funzionamento indicano la modalità di riscaldamento del serbatoio dell'acqua calda.

- **Normale**
Il volume del serbatoio dell'acqua calda è interamente riscaldato alla temperatura dell'acqua calda normale.
- **Alto**
La parte alta del serbatoio dell'acqua calda (circa 50 litri) è riscaldata alla temperatura dell'acqua calda normale, ad es. se il fabbisogno di acqua calda è limitato. (Funzione non attiva su questo modello).
- **2° temp.** (antilegionella)
Il volume del serbatoio è interamente riscaldato al 2° valore predefinito di temperatura, ad es. per la funzione antilegionella.



17.2.2.6. OTTIMIZZAZIONE DELL'AVVIAMENTO

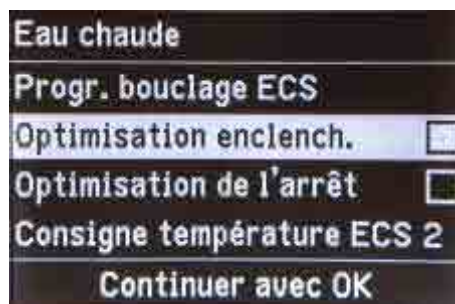
L'ottimizzazione dell'ora di avviamento garantisce che l'acqua calda sia già alla temperatura desiderata all'inizio di una fascia oraria.

Nota

Questa funzione è attiva solo se è impostata una programmazione oraria.

Esempio:

E' necessaria l'acqua calda per la doccia a partire dalla 6.00 del mattino. Impostare l'inizio della fascia oraria alle 6. Grazie alla funzione di ottimizzazione dell'avviamento, la produzione di acqua calda sanitaria inizia automaticamente un po' prima affinché alle 6 in punto l'acqua calda sia disponibile alla temperatura desiderata.



17.2.2.7. OTTIMIZZAZIONE DELL'ARRESTO

L'ottimizzazione dell'arresto garantisce che il serbatoio dell'acqua calda sia sempre interamente riscaldato al termine di una fascia oraria con lo stato di funzionamento "Normale".

Nota

Questa funzione è attiva solo se è impostata una programmazione oraria.

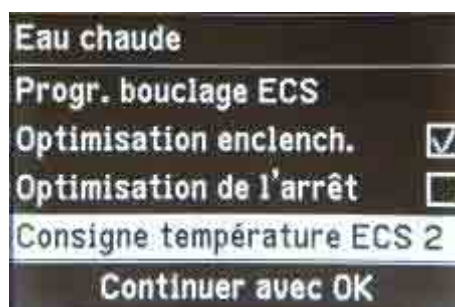


17.2.2.8. SECONDO VALORE DI TEMPERATURA PREDEFINITO DELL'ACS

E' possibile indicare una seconda temperatura dell'acqua calda (2° valore di temp. predef.) per la produzione di acqua calda sanitaria indipendentemente dalla temperatura dell'acqua calda normale (ad esempio per la funzione antilegionella).

Nella programmazione oraria acqua calda, selezionando lo stato di funzionamento "2° temp.", l'acqua viene riscaldata a questo valore di temperatura predefinito.

Il "2° valore di temperatura predefinito" è il valore di temperatura richiesto per la sola produzione di acqua calda sanitaria e per la modalità manuale.

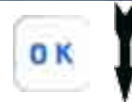


17.2.2.9. INFORMAZIONI

Le informazioni sono classificate per gruppi.

- Impianto
- Circuito risc. 1
- Circuito risc. 2
- Circ. raffredd. CRS
- Acqua calda
- Pompa di calore
- Giornale di bordo

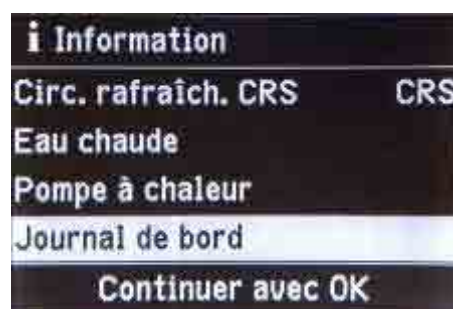
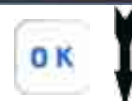
Tutte le informazioni dei vari gruppi sono elencate nella veduta d'insieme del § MENU AMPLIATO.



17.2.2.10. GIORNALE DI BORDO

Il giornale di bordo è un pannello che contiene le seguenti informazioni per ogni settimana ("calendar week") CW.

- **T.in**
Temperatura media dell'acqua in entrata nella pompa di calore
- **T.out**
Temperatura media dell'acqua in uscita dalla pompa di calore
- **HP1**
Ore di funzionamento della pompa di calore ("heat pump")
- **HP2**
senza funzione
- **AC**
senza funzione
- **NC**
Ore di funzionamento della funzione di raffreddamento "natural cooling"



i Journal de bord						
CW	T.in	T.out	HP1	HP2	AC	NC
12	7,2	4,3	123	0	0	15
13	7,8	4,7	113	0	0	12
14	7,5	4,5	103	0	0	18
15	7,0	3,3	93	0	0	10
16	6,9	3,1	97	0	0	11
17	6,8	3,0	89	0	0	12
18	7,2	4,4	133	0	0	5

17.3. VISUALIZZAZIONE MESSAGGI

Per gli eventi particolari o gli stati di funzionamento della pompa di calore o dell'impianto di riscaldamento, la regolazione della pompa di calore visualizza delle note o delle avvertenze o dei messaggi d'errore.

Accanto al messaggio redatto con testo in chiaro, sullo schermo lampeggia il simbolo corrispondente.



Nota

L'informazione deve essere presa in considerazione, ma il sistema è totalmente operativo.



Avvertenza

Funzionamento limitato, eliminare la causa.



Errore

L'impianto non funziona più. Eliminare l'errore il più rapidamente possibile.


Premendo il tasto **HELP**, compaiono informazioni supplementari sul messaggio visualizzato.

E' possibile far scorrere l'elenco dei messaggi. La linea superiore indica, per ogni messaggio, se si tratta di una nota, di un'avvertenza o di un messaggio di errore.

Premendo il tasto **HELP**, per il messaggio selezionato vengono visualizzate le seguenti informazioni:

- Data e ora della prima comparsa del messaggio.
- Note sul comportamento della pompa di calore e dell'impianto di riscaldamento.
- Suggerimenti sulle misure che l'utilizzatore può adottare prima di contattare l'installatore.

meglio e all'utilizzatore di risparmiare sulle spese di chiamata.

Per acquisire tutti i messaggi seguire le istruzioni del menu o quelle visualizzate sullo schermo. Se non si desidera acquisire i messaggi, premere il tasto .

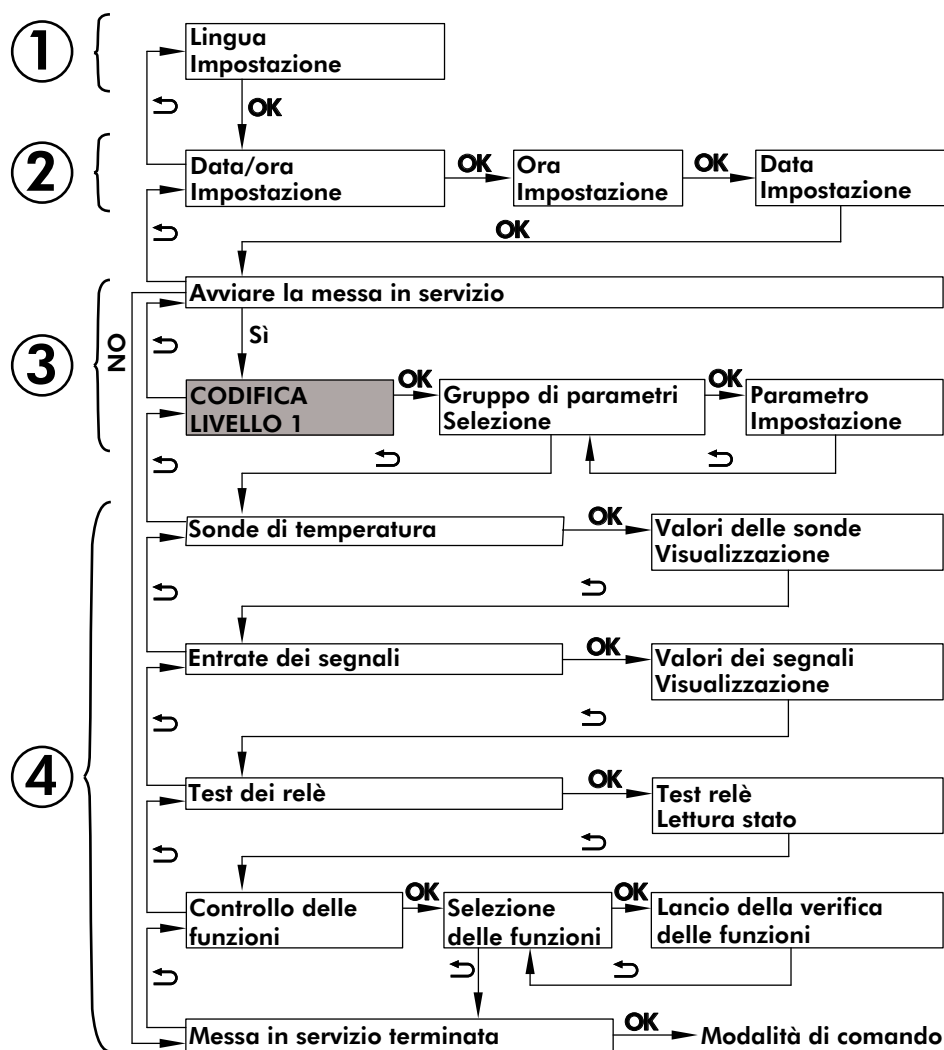
18. AVVIO DELLA MACCHINA

Dopo aver verificato tutti i collegamenti elettrici e la messa in conformità, procedere alla messa in funzione.

18.1. PROCEDURA SEMPLIFICATA DI MESSA IN FUNZIONE

Per il primo avviamento dell'apparecchio è necessario **impostare** e **controllare** vari parametri.

A questo scopo, il regolatore dell'unità interna dispone di un menu specifico che si attiva quando l'unità viene messa sotto tensione mantenendo premuto **MENU** o quando l'apparecchio viene messo sotto tensione per la prima volta oppure premendo simultaneamente **OK** e **MENU**.



In un primo tempo il regolatore deve ricevere le informazioni relative a:

- la lingua utilizzata sullo schermo ①
- la data ②
- l'ora ②

La tappa seguente ③ (LIVELLO DI CODIFICA 1) consiste nel definire l'insieme dei componenti dell'impianto e il loro funzionamento. Questa tappa è indispensabile per la messa in servizio.

Quando i parametri del livello di codifica 1 sono impostati, il tecnico esegue 4 test prima di confermare la messa in servizio della macchina ④:

- test delle sonde di temperatura
- test dei segnali d'entrata
- test dei vari componenti dell'impianto (circolatore, valvole motorizzate, resistenze elettriche ...)
- test di ognuna delle funzioni (riscaldamento, acqua calda sanitaria, raffrescamento ...)

18.1.1. LIVELLO DI CODIFICA 1

Elenco dei vari gruppi di parametri e prefisso dei codici associati.

Parametro	Codice
Definizione impianto	70..
Compressore	50..
Generatore di calore esterno	7B..
Acqua calda sanitaria	60..
Disp. integrazione risc. elettrico	79..
Circ. idraulico interno	73..
Serbatoio tampone	72..
Circuito riscaldamento 1	20..
Circuito riscaldamento 2	30..
Raffrescamento	71..
Ora	7C..
Funzione	88..

selezionare il gruppo di parametri da impostare con l'ausilio delle frecce

Confermare premendo il tasto



18.1.1.1. DEFINIZIONE IMPIANTO

Fare riferimento alle tabelle riassuntive dei parametri del § "12.2. CIRCUITI TIPO", pagina 15

SCHEMA IDRAULICO

Parametro 7000

Questo parametro fornisce al sistema di regolazione le informazioni sul tipo di impianto idraulico realizzato

Impostare il N° di schema idraulico in base alle indicazioni della tabella.

Fare riferimento alle tabelle riassuntive dei parametri del § "12.2. CIRCUITI TIPO", pagina 15, per definire il N° di schema del sistema

Elementi	N° di schema sistema						
	0	1	2	3	4	5	6
Riscaldamento							
Circuito diretto	-	X	X	-	-	X	X
Circuito misto	-	-	-	X	X	X	X
Serbatoio acqua calda	X	-	X	-	X	-	X
Serbatoio Tampone	-	○	○	X	X	X	X
Caldia	-	○*	○*	○	○	○	○
Raffrescamento							
Circuito diretto		○	○			○	○
Circuito misto				○	○	○	○
Circuito separato	○	○	○	○	○	○	○

* Sempre installato con serbatoio tampone.



X Elemento selezionato.

○ L'elemento può essere aggiunto.

- Non interessato.

18.1.1.2. PARAMETRI DA DEFINIRE AL MOMENTO DELLA MESSA IN SERVIZIO

PARAMETRO	CODICE	DESCRIZIONE	IMPOSTAZIONI
DEFINIZIONE IMPIANTO	SCHEMA IDRAULICO	7000	Questo parametro indica al sistema di regolazione il tipo di impianto idraulico realizzato Consultare i § "12.2. CIRCUITI TIPO", pagina 15 e "18.1.1.1. DEFINIZIONE IMPIANTO", pagina 50
	SONDA DI TEMPERATURA SPOSTATA	701B	Conferma o meno la presenza della sonda di temperatura dell'acqua (SFT) a valle del serbatoio tampone La sonda è presente solo nella funzione di integrazione caldaia. Senza la funzione di integrazione caldaia indicare l'assenza della sonda 0 (sonda assente) 1 (sonda presente) *
COMPRESSORE	CODICE CAPACITA' DELL'UNITA' ESTERNA	5030	Unità interna associata al gruppo esterno. 4 ("quattro" per 5kW) 8 (per 8kW) 12 (per 12kW) 14 (per 14kW)
GENERATORE DI CALORE ESTERNO	ATTIVAZIONE DEL GENERATORE DI CALORE ESTERNO	7B00	Attivazione della funzione integrazione caldaia o del dispositivo di integrazione elettrico. 0 (funzione disattivata)* 1 (funzione attivata)
	PRIORITA' DELLA RESISTENZA ELETTRICA O DELLA CALDAIA PER IL DISPOSITIVO DI INTEGRAZIONE	7B01	Priorità della caldaia sulla resistenza elettrica. 0 (resistenza elettrica prioritaria) 1 (caldaia prioritaria)
	TEMPERATURA DI BIVALENZA	7B02	Impostazione temperatura del punto di bivalenza. Impostato a 10° in fabbrica (impostazione da - 50°C a 50°C) (100 = 10°C)
	ATTIVAZIONE DEL GENERATORE ESTERNO PER LA PRODUZIONE DI ACS	7B0D	La produzione di ACS è garantita unicamente dalla PDC o la produzione d'ACS è anche assicurata dalla caldaia integrata 0 (senza disp.integrativo) * 1 (disp.integrativo attivato)
ACQUA CALDA SANITARIA	VALORE DI TEMPERATURA PREDEFINITO	6000	Valore predefinito di ACS. (Valore letto dalla sonda integrata al serbatoio) Impostazione da 10°C a + 70°C (100 = 10°C)
	ATTIVAZIONE GLOBALE DEL DISP. DI INTEGRAZIONE PER L'ACS	6014	Convalida del dispositivo integrativo per la produzione di ACS (caldaia o resistenze elettriche). 0 (senza disp.integrativo) * 1 (disp.integrativo elettrico o caldaia attivato)
	ATTIVAZIONE DEL DISP. INTEGRATIVO ELETTRICO PER LA PRODUZIONE DI ACS	6015	La produzione di ACS è garantita unicamente dalla PDC o la produzione d'ACS è anche assicurata dal dispositivo integrativo elettrico. 0 (senza disp.integrativo) * 1 (disp.integrativo attivato)
DISPOSITIVO INTEGRATIVO RISC. ELETTRICO	ATTIVAZIONE DEL SISTEMA RISCALDANTE ELETTRICO	7900	Attivazione del dispositivo integrativo elettrico 0 (senza disp.integrativo) 1 (disp.integrativo attivato) *
	ATTIVAZIONE DEL RISCALDAMENTO ELETTRICO DELLE CAMERE	7902	Il riscaldamento delle camere è garantito unicamente dalla PDC oppure il riscaldamento delle camere è assicurato anche dal dispositivo integrativo elettrico 0 (senza disp.integrativo) * 1 (disp.integrativo attivato)
	TEMPERATURA DI BIVALENZA SISTEMA RISCALDANTE ELETTRICO	790B	Impostazione temperatura del punto di bivalenza del dispositivo integrativo elettrico. Impostato a 10°C in fabbrica (impostazione da - 50°C a 50°C) (100 = 10°C)
	POTENZA MASSIMA DEL SISTEMA RISCALDANTE ELETTRICO	7907	Determina la potenza massima del dispositivo integrativo elettrico 1 3kW 2 6kW 3 9kW
SERBATOIO TAMPONE	PRESENZA SERBATOIO TAMPONE (SONDA)	7200	Dichiarazione presenza della sonda serbatoio tampone (BTT) su mandata acqua 0 (sonda assente) 1 (sonda presente) *

* : impostazione in fabbrica

PARAMETRO		CODICE	DESCRIZIONE	IMPOSTAZIONI
CIRCUITO RISCALDAMENTO 1	TEMPERATURA AMBIENTE	2000	Regolazione della temperatura ambiente in funzionamento normale (valore predefinito normale)	Impostazione da 10°C a + 30°C (100 = 10°C)
	COMANDO A DISTANZA	2003	Attivazione del terminal ambiente. Un terminal ambiente può essere installato su ogni circuito di riscaldamento.	0 (senza terminal) 1 (con un terminal)*
	CURVA DEL CONSUMO INCLINAZIONE	2006	Questo parametro permette di modificare l'angolo della curva del consumo	Impostazione da 0 a 3.5 Impostazione fabbrica 0.6
	CURVA DEL CONSUMO PARALLELA	2007	Questo parametro permette di spostare tutta la curva del consumo di un valore fisso	Impostazione da -15°C a +40°C Impostazione fabbrica 0°C
	TEMPERATURA MASSIMA DI MANDATA	200E	Temperatura di mandata massima indipendentemente dal valore calcolato dal sistema di regolazione (curva climatica)	Impostazione da 10°C a + 70°C (100 = 10°C) Impostazioni raccomandate: pavimento 45°C radiatori 70°C
CIRCUITO RISCALDAMENTO 2	TEMPERATURA AMBIENTE	3000	Regolazione della temperatura ambiente in funzionamento normale (valore predefinito normale)	Impostazione da 0 a 3.5 Impostazione fabbrica 0.6
	COMANDO A DISTANZA	3003	Attivazione del terminal ambiente. Un terminal ambiente può essere installato su ogni circuito di riscaldamento.	Impostazione da -15°C a +40°C Impostazione fabbrica 0°C
	CURVA DEL CONSUMO INCLINAZIONE	3006	Questo parametro permette di modificare l'angolo della curva del consumo	Impostazione da 10°C a + 70°C (100 = 10°C) Impostazioni raccomandate: pavimento 45°C radiatori 70°C
	CURVA DEL CONSUMO PARALLELA	3007	Questo parametro permette di spostare tutta la curva del consumo di un valore fisso	Réglage de -15°C à +40°C Réglage usine 0°C
	TEMPERATURA MASSIMA DI MANDATA	300E	Temperatura di mandata massima indipendentemente dal valore calcolato dal sistema di regolazione (curva climatica)	Impostazione da 10°C a + 70°C (100 = 10°C) Réglages préconisés: plancher chauffant 45°C radiateurs 70°C
RAFFRESCAMENTO	MODALITA' DI RAFFRESCAMENTO	7100	Permette di selezionare la modalità di configurazione del circuito selezionato per il raffrescamento.	0 nessuna modalità raffrescamento. 1 raffreddamento diretto con l'accessorio NC box senza valvola miscelatrice. 2 raffreddamento diretto con l'accessorio NC box con valvola miscelatrice. 3 Non utilizzato.
	CIRCUITO DI RAFFRESCAMENTO	7101	Permette di selezionare il circuito che verrà utilizzato per la modalità raffrescamento.	1 Circuit o A1 (diretto) utilizzato per la modalità raffreddamento. 2 Circuit o M2 (misto) utilizzato. 3 Valore di regolazione non utilizzato. 4 Circuito indipendente utilizzato per la modalità raffreddamento.
	TEMPERATURA AMBIENTE	7102	Impostazione valore predefinito di raffreddamento per il circuito indipendente.	Impostazione da 10°C a + 30°C (100 = 10°C)
	ATTIVAZIONE DELLA FUNZIONE RAFFRESCAMENTO	71FE	Convalidare una volta per attivare la modalità raffrescamento (passare a 1).	
FUNZIONE	BLOCCARE IL COMANDO	8800	Accesso limitato ai menu per l'utilizzatore.	0 accesso al menu di base e al menu ampliato. 1 Nessun accesso al menu di base e ampliato. Autorizzato solo funzionamento manuale. 2 Menu di base autorizzato, non il meni ampliato.

* : impostazione in fabbrica

19. LISTA DI CONTROLLO DEL FUNZIONAMENTO

19.1. GENERALITÀ

Verificare l'assenza di rumori o di vibrazioni anormale, in particolare del sistema di avanzamento dei ventilatori interni.

19.2. TENSIONE DI FUNZIONAMENTO

1. Verificare di nuovo la tensione ai morsetti d'alimentazione dell'unità.

19.3. COMMANDO

2. Verificare l'ingresso di tutti i sensori, per mezzo della visualizzazione del controllore.

19.4. VENTILATORE & AVANZAMENTO

1. Verificare che i ventilatori girino liberamente senza attrito.

19.5. COMPRESSORE E CIRCUITO FRIGORIFERO

1. Controllo del funzionamento : Avviare la **Aqu@Scop Advance Split DCI**. Verificare l'assenza di rumori o di vibrazioni strani.

19.6. VERIFICA FINALE

Verificare che:

1. Tutti i pannelli e carter dei ventilatori siano montati e solidamente fissati.
2. I fili di massa dei pannelli sono collegati correttamente
3. L'unità sia pulita e sgombra da materiali in eccesso utilizzati per installazione.

20. OPERAZIONI FINALI

Riposizionare i tappi delle valvole e verificare che siano correttamente serrati.

Far funzionare il climatizzatore in presenza dell'utilizzatore e spiegargli tutte le funzioni.

21. PROCEDURA DI RESTITUZIONE DI PARTI DIFETTOSE DURANTE IL PERIODO DI GARANZIA

Il materiale non deve essere restituito senza il preventivo assenso scritto del nostro Servizio Assistenza. La restituzione di parti ritenute difettose non implica necessariamente la loro sostituzione gratuita. Le parti di ricambio sostitutive devono venire ordinate contemporaneamente alla restituzione delle parti ritenute difettose, precisandone la quantità, il nome ed il codice indicato nella tabella sopra riportata.

Se a seguito di un'attenta valutazione delle parti restituite nostro Servizio di Assistenza le riconoscerà effettivamente difettose, verrà emessa una nota di credito corrispondente all'importo delle parti sostitutive ordinate. Tutte le parti ritenute difettose devono venire restituite f.co magazzino del nostro distributore.

22. ORDINI PER OPERAZIONI DI SERVIZIO E PER PARTI DI RICAMBIO

Ogni ordine di parti di ricambio e/o di operazioni di servizio deve essere accompagnato dall'indicazione del numero della conferma d'ordine dell'apparecchio e dal numero di serie che è indicato sulla targhetta di identificazione.

Deve anche contenere la precisazione della data del guasto e dell'installazione dell'apparecchio.

Per tutto l'ordine del pezzo di ricambio, indichi la data dell'installazione dell'unità e la data di guasto. Usi il numero del pezzo fornito dai nostri pezzi di ricambio di servizio, se esso non disponibile, fornisca la descrizione completa della parte richiesta.

23. MANUTENZIONE

E' responsabilità dell'utente assicurarsi che l'unità si trovi in un perfetto stato di utilizzo e che l'installazione tecnica nonché una manutenzione regolare vengano eseguite da tecnici appositamente formati e secondo le modalità descritte nel presente manuale.



Alcuni allarmi possono essere tacitati solo passando la **Aqu@Scop Advance Split DCI** su **OFF**.

In linea di massima, un allarme proviene da un'anomalia della macchina. È fortemente sconsigliato riarmare ripetutamente un allarme in quanto ciò potrebbe **danneggiare irrimediabilmente** uno o più componenti.

23.1. MANUTENZIONE PERIODICA

Queste unità sono state progettate in modo da richiedere una manutenzione minima, grazie all'utilizzo di pezzi a lubrificazione permanente. Alcuni vincoli di manutenzione legati all'utilizzo dell'unità richiedono tuttavia verifiche periodiche per assicurare un funzionamento ottimale della stessa.

La manutenzione deve essere eseguita da personale qualificato ed esperto.

AVVERTENZA: Isolare l'unità dall'alimentazione elettrica prima di qualsiasi intervento.

23.2. IMPIANTO GENERALE

Eseguire un'ispezione visiva dell'insieme dell'impianto in funzione.

Verificare la pulizia dell'impianto in generale e verificare che gli scarichi delle condense non siano otturati, in particolare quello dell'unità interna, prima della stagione estiva.

23.3. CIRCUITO FRIGORIFERO

Pulire lo scambiatore ad aria mediante un prodotto speciale per le batterie alluminio-rame e risciacquare con acqua. Non utilizzare acqua calda né vapore. Ciò potrebbe provocare un aumento della pressione del refrigerante.

Verificare che la superficie delle alette in alluminio dello scambiatore non sia stata danneggiata da colpi o graffi, e se necessario, pulirla con l'apposito utensile.

Il circuito frigorifero è ermeticamente sigillato e non dovrebbe richiedere alcuna manutenzione periodica. Consigliamo tuttavia di sottoporlo periodicamente a una prova di tenuta e di verificare regolarmente il funzionamento generale ed i sistemi di comando. Le pressioni di funzionamento saranno controllate con un'attenzione particolare, perché costituiscono un eccellente indice della necessità di manutenzione del circuito.

23.4. PARTE ELETTRIC

Verificare che il cavo di alimentazione generale non presenti alterazioni che potrebbero danneggiare il dispositivo di isolamento.

Le superfici di contatto dei relè e dei contattori dovranno essere ispezionati regolarmente da un elettricista e sostituite secondo le necessità. Durante queste ispezioni, pulire la scatola di comando con aria compressa per togliere ogni accumulo di polvere o altro tipo di sporcizia.

Verificare il collegamento alla terra.



ATTENZIONE

PRIMA DI PROCEDERE A QUALSIASI MANIPOLAZIONE DEL MATERIALE, OCCORRE ASSICURARSI CHE L'ALIMENTAZIONE ELETTRICA SIA TOLTA ECHE NON ESISTI ALCUNA POSSIBILITÀ DI AVVIAMENTO IMPREVISTA.

23.5. LISTA DI CONTROLLO DELLA MANUTENZIONE

23.5.1. CASSONE

1. Pulire i pannelli esterni.
2. Rimuovere i pannelli.
3. Verificare che l'isolamento non sia danneggiato e ripararlo se necessario.

23.5.2. CIRCUITO FRIGORIFERO

1. Verificare l'assenza di fughe di gas.
L'impianto deve essere regolarmente sottoposto a controlli di tenuta stagna realizzati da personale certificato. Occorre far riferimento ai requisiti nazionali per conoscere la frequenza di questi controlli.
2. Verificare che i condotti o capillari non si sfreghino fra loro e non vibrino.
3. Verificare che i compressori non emettano rumori o vibrazioni anormali.
4. Verificare la temperatura di mandata.

23.5.3. BATTERIE

1. Pulire, se necessario, le superfici delle alette.
2. Verificare lo stato del ventilatore e del motore di ventilatore.

23.5.4. IMPIANTO ELETTRICO

1. Verificare l'intensità nominale e lo stato dei fusibili.
2. Verificare il serraggio dei morsetti a vite.
3. Eseguire un controllo visivo dello stato dei contatti.
4. Verificare il serraggio generale dei fili.

Rimontare i pannelli sostituendo le viti mancanti.

23.5.5. CIRCUITO IDRAULICO

1. Verificare che il circuito idraulico sia correttamente riempito e che il fluido sia in grado di circolare liberamente senza segno di perdita e di bollicine d'aria.
2. Controllare la pulizia del filtro.

24. ELENCO DEI PARAMETRI

CODICE PARAMETRO	DESCRIZIONE
2000	Temperatura ambiente normale
2001	Temperatura ambiente ridotta
2006	Comando a distanza
200A	Parallela curva del consumo
200B	Inclinazione curva del consumo
200E	Influenza della compensazione da parte della temperatura ambiente
2022	Compensazione da parte della temperatura ambiente
5000	Correzione massima della temperatura di mandata CC
5030	Temperatura massima di mandata CC
600E	Temperatura ambiente in funzionamento eventi speciali
6014	Attivazione compressore
7320	Potenza 1° livello del compressore
7907	Valore predefinito temperatura Acqua Calda Sanitaria
7B01	Temperatura minima ACS
7B02	Temperatura massima ACS
7B0D	Isteresi temperatura ACS della pompa di calore
7C00	Isteresi temperatura ACS del dispositivo integrativo
7C01	Ottimizzazione attivazione per l'ACS
7C02	Ottimizzazione arresto per l'ACS
7C04	2° valore predefinito temperatura ACS
7C06	Sonda di temperatura della parte inferiore del serbatoio ACS
6014	Attivazione del dispositivo integrativo per la produzione ACS
6015	Attivazione del dispositivo integrativo elettrico per l'ACS
6016	Priorità ACS per il serbatoio multivalente
6017	Numero di prove per l'ACS dopo attivazione HP
6020	Tipo di pompa di caricamento Acqua Calda Sanitaria
701B	Schema idraulico
701C	Lingua
7101	Differenziale di temperatura per il limite di riscaldamento
7102	Differenziale di temperatura per il raffreddamento
7204	Estensione esterna
7208	Dispositivi interessati da inversione esterna
7300	Modalità di funzionamento in caso di inversione esterna
7303	Durata dell'inversione esterna
730C	Azione domanda esterna su PDC/circuito di riscaldamento
730D	Azione del blocco est. su PDC/circuito di riscaldamento
7320	Vitocom 100
7902	Azione del blocco est. su pompe e compressore
7907	Sonda di temperatura di mand. comune dell'impianto
701C	Modalità di funzionamento in caso di errore A9, C9
7100	Raffrescamento
7101	Circuito di raffreddamento
7102	Valore predefinito temp. ambiente circuito di raffreddamento

CODICE PARAMETRO	DESCRIZIONE
7103	Temperatura minima di mandata raffrescamento
7104	Influenza della compensazione amb. sul circuito di raffresc.
7110	Parallela della curva di raffrescamento
7111	Inclinazione della curva di raffrescamento
71FE	Funzione Active Cooling opzionale
7200	Attivazione serbatoio tampone/bombola di disaccoppiamento
7202	Temperatura predefinita del serbatoio tampone
7203	Isteresi temperatura riscaldamento serbatoio tampone
7204	Temperatura massima del serbatoio tampone
7208	Limite valore predefinito di temperatura per serbatoio tampone
7300	Pompa di calore per asciugatura del fabbricato
7303	Programma asciugatura copertura di muro
730C	Temperatura di mandata su richiesta esterna
730D	Attivazione valvola di inversione Riscaldamento / ACS
7320	Modalità di funzionamento della pompa primaria
7340	Modalità di funzionamento della pompa secondaria
7900	Attivazione del sistema riscaldante elettrico
7902	Attivazione del riscaldamento elettrico delle camere
7907	Potenza massima del sistema riscaldante elettrico
790A	Potenza del sist. riscaldante elett. in blocco EJP
790B	Temperatura di bivalenza sistema riscaldante elettrico
7B00	Attivazione del generatore di calore esterno
7B01	Priorità generatore esterno/ sistema riscaldante elettrico
7B02	Temperatura di bivalenza del generatore esterno
7B0D	Attivazione del generatore est. per la produzione di ACS
7C00	Inversione automatica orario estivo / orario invernale
7C01	Inizio orario estivo – mese
7C02	Inizio orario estivo - sett.
7C03	Inizio orario estivo – giorno
7C04	Inizio orario invernale – mese
7C05	Inizio orario invernale - sett.
7C06	Inizio orario invernale – giorno

25. ELENCO DEGLI ALLARMI DISPONIBILI SUL DISPLAY

Numero di errore	Testo errori
00	Nessun errore
01	Errore sistema
02	RESET dopo err. dati
03	Err. di configurazione
05	Err. circuito frigo.
06	Err. circuito frigo. 2
07	Messaggio circ. frigo.
08	Messaggio circ. frigo. 2
0A	Err. unità esterna
0B	Al unità esterna
0C	Rem. unità esterna
10	Sonda esterna
18	Sonda esterna
20	Sonda mandata second.
21	Sonda ritorno second.
22	Sonda ritorno second. 2
28	Sonda mandata second.
29	Sonda ritorno second.
2A	Sonda ritorno second. 2
30	Sonda mandata primaria
31	Sonda ritorno primaria
32	Sonda di temp. evap.
33	Temp. gas caldi
34	Temp. gas caldi 2
38	Sonda mandata primaria
39	Sonda ritorno primaria
3A	Sonda di temp. evap.
3B	Temp. gas caldi
3C	Temp. gas caldi 2
40	Sonda di mandata CC2
41	Sonda di mandata CC3
43	Sonda mandata impianto
44	Sonda mandata raffresc.
48	Sonda mandata CC2
49	Sonda mandata CC3
4B	Sonda mandata impianto
4C	Sonda mandata raffresc.
50	Sonda ACS dall'alto
52	Sonda ACS dal basso
54	Sonda ACS pann. solari
58	Sonda ACS dall'alto
5A	Sonda ACS dal basso
5C	Sonda ACS pann. solari
60	Sonda temp. serb. tamp.
63	Sonda temp. gen. est.
68	Sonda temp. serb. tamp.
6B	Sonda temp. gen. est.
70	Sonda temp. amb. CC1
71	Sonda temp. amb. CC2
72	Sonda temp. amb. CC3
73	Sonda temp. amb. CRS
78	Sonda temp. amb. CC1
79	Sonda temp. amb. CC2

Numero di errore	Testo errori
7A	Sonda temp. amb. CC3
7B	Sonda temp. amb. CRS
92	Sonda temp. sensori
93	Sonda temp. ritorno pann.sol.
9A	Sonda temp. sensori
9B	Sonda temp. ritorno pann.sol.
A4	Valvola antiritorno
A6	Pompa secondaria
A7	Pompa circuito pann. solari
A8	Ppa circ. risc. CC1
A9	Pompa di calore
AB	Disp.integr. elett. Riscaldamento
AD	Valvola misc. risc./ACS
AE	Sonde ACS alto/basso
AF	Pompa di carico ACS
B0	Descrizione apparecchio
B1	Bus KM circ. frigo. 1
B2	Bus KM circ. frigo. 2
B4	Convertitore AD
B5	EEPROM
B7	Bus KM unità est.
B9	Bus KM regol. pann. solari
BA	Bus KM valvola misc. CC
BB	Bus KM valvola misc. raffr.
BC	Bus KM com. a dist. CC1
BD	Bus KM com. a dist. CC2
BE	Bus KM com. a dist. CC3
BF	Modulo comunicazione
C2	Alim. elettrica
C5	Disinserimento EJP
C9	Circ. frigorifico (HP)
CA	Disp. di sicurezza prim.
CB	Temp. mandata primaria
CC	Scheda codifica
CD	Bus KM Vitocom
CE	Bus KM estensione
CF	Modulo comunicazione
D1	Sicurezza compressore
D3	Bassa pressione
D4	Regolazione HP
D6	Controllore di portata
DA	Sicurezza 2° compr.
DB	Circ. frigo. (HP) 2
DC	Bassa pressione 2
DD	Regolazione HP 2
DE	Protezione ppa prim. 2
E0	Partecipante LON
E1	Gener. calore esterno
E2	Cascata da PDC
F0	Compr., circ. frigo.
F1	Compr. 2, circ. frigo.
F2	Param. 5030/5130
FF	Riavviamento



In linea di massima, un allarme proviene da un'anomalia della macchina. È fortemente sconsigliato riarmare ripetutamente un allarme in quanto ciò potrebbe **danneggiare irrimediabilmente** uno o più componenti.

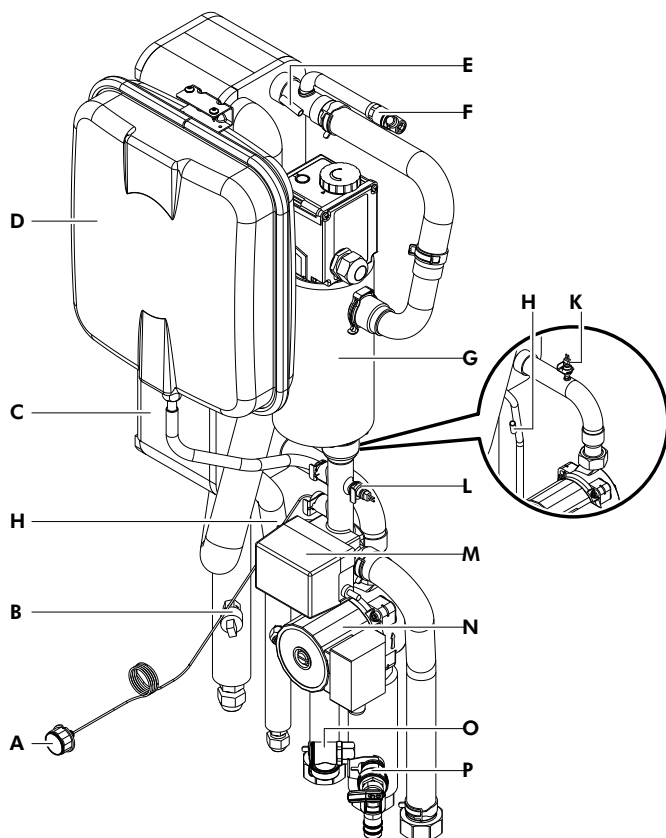
26. GUIDA DELLA DIAGNOSTICA DEI GUASTI

26.1. PASSI SE LA TEMPERATURA DI STANZA È TROPPO BASSA

1. Scaricare i circuiti di riscaldamento
2. Verificare la resa dei circuiti di riscaldamento trattati. Differenziale di temperatura consigliato tra flusso termico e ritorno: circa 8 K
3. Eseguire il bilanciamento idraulico dei circuiti di riscaldamento collegati.
4. Verificare la sonda di temperatura esterna.
5. Aumentare il valore predefinito di temperatura ambiente della modalità standard e armonizzare le curve del consumo.
6. Attivare l'operazione di riscaldamento mediante il preparatore d'acqua calda istantaneo (se installato).

26.2. DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI INTERNI

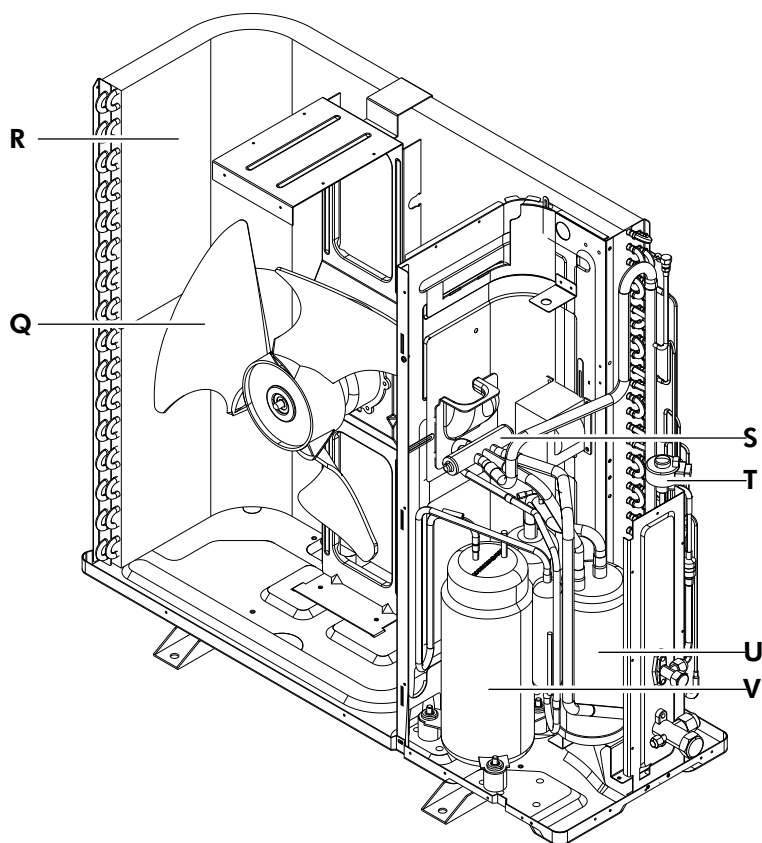
26.2.1. UNITÀ INTERNA



- A** Manometro
- B** Sensore di pressione (pressione condensa in modalità Riscaldamento o pressione evaporazione in modalità Raffrescamento)
- C** Condensatore (modalità Riscaldamento) / evaporatore (modalità Raffrescamento)
- D** Vaso di espansione
- E** Sonda di temperatura del fluido del circuito secondario
- F** Valvola di spurgo dell'aria del circuito secondario
- G** Preparatore acqua calda istantaneo (se installato)
- H** Sonda di temperatura: Gas liquefatto (modalità Riscaldamento) / gas caldo (modalità Raffrescamento)
- K** Sonda di temperatura del fluido del circuito secondario
- L** Sonda di temperatura di ritorno del circuito secondario
- M** Valvola di distribuzione a 3 vie, riscaldamento/ACS
- N** Pompa secondaria
- O** Valvola di riempimento del circuito secondario
- P** Valvola di sicurezza (3 bar)

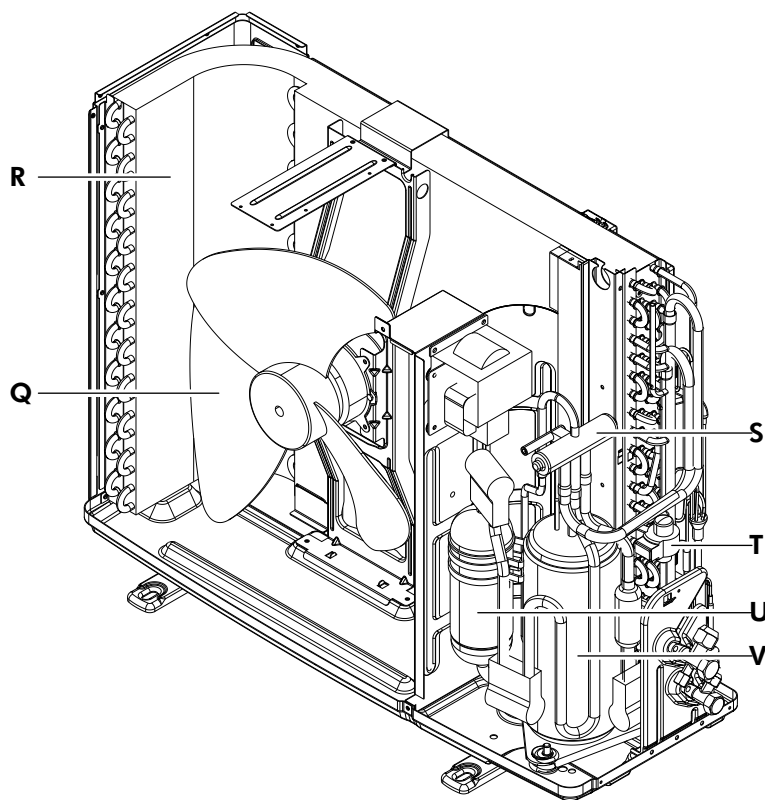
26.2.2. UNITÀ ESTERNA

26.2.2.1. AWAU-YVD005-H11



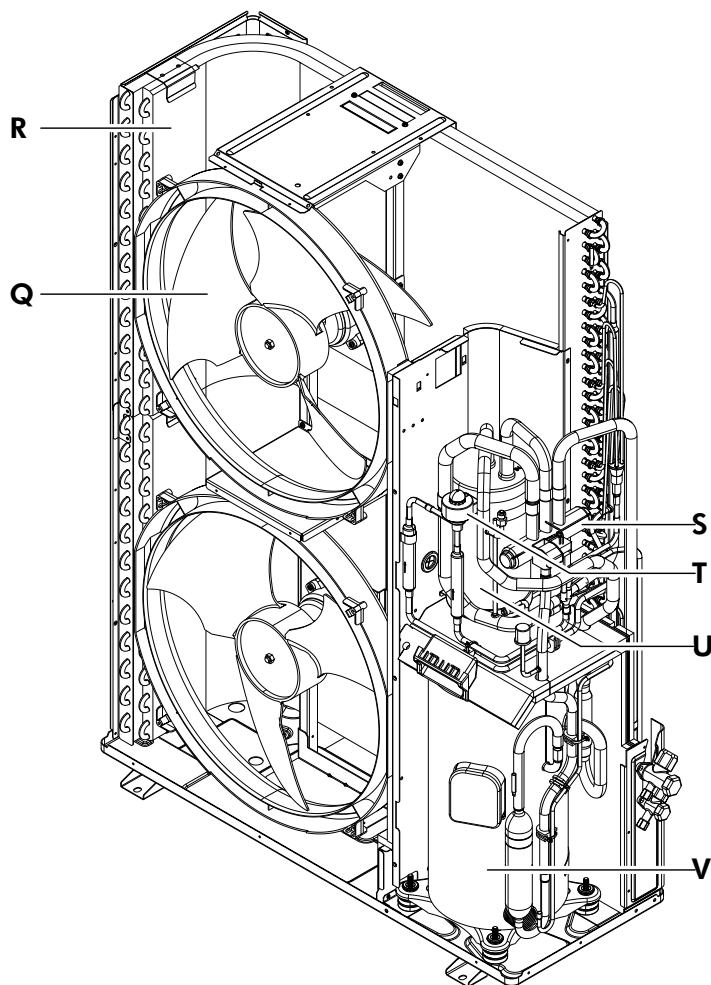
- Q** Ventilatore
- R** Condensatore (modalità Raffrescamento) / evaporatore (modalità Riscaldamento)
- S** Valvola di distribuzione a 4 vie riscaldamento/raffreddamento
- T** Valvola di espansione elettronica (EEV)
- U** Separatore di liquido
- V** Compressore

26.2.2.2. AWAU-YVD008-H11



- Q** Ventilatore
- R** Condensatore (modalità Raffrescamento) / evaporatore (modalità Riscaldamento)
- S** Valvola di distribuzione a 4 vie riscaldamento/raffreddamento
- T** Valvola di espansione elettronica (EEV)
- U** Separatore di liquido
- V** Compressore

26.2.2.3. AWAU-YVD012-H11 - AWAU-YVD014-H11



- Q** Ventilatore
- R** Condensatore (modalità Raffrescamento) / evaporatore (modalità Riscaldamento)
- S** Valvola di distribuzione a 4 vie riscaldamento/raffreddamento
- T** Valvola di espansione elettronica (EEV)
- U** Separatore di liquido
- V** Compressore

26.3. SVUOTAMENTO DELLA POMPA DI CALORE LATO PRIMARIO/SECONDARIO

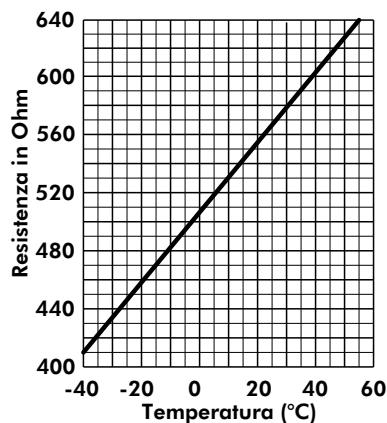
1. Chiudere la valvola BDF.
2. Svuotare la pompa di calore a livello della valvola di scarico lato primario/secondario.

26.4. VERIFICA DELLE SONDE

Verificare i punti seguenti:

- Collegamento delle sonde al controller e alla scheda dei sensori.
- Posizionamento delle sonde nella pompa di calore.

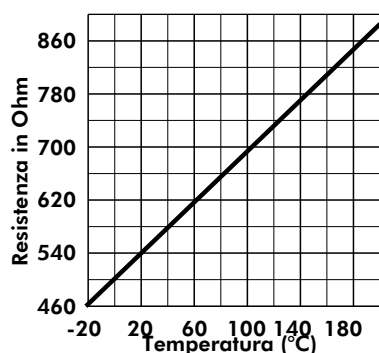
26.4.1. SONDE DI TEMPERATURA TIPO NI 500



Elemento di misura: "Ni 500"

- Sonda di temperatura esterna (F0)
- Sonda di temperatura del fluido del circuito di raffreddamento (circuito di riscaldamento diretto A1 o circuito di raffreddamento separato) (F14)
- Sensori di temperatura ambientale

26.4.2. SONDE DI TEMPERATURA TIPO PT 500



Elemento di misura "Pt 500"

- Sonda di temperatura del tampone (F4)
- Sonde di temperatura di bombola alta (F6) e bassa (F7)
- Sonda di temperatura del fluido del sistema (F13)
- Sonda di temperatura del fluido del circuito pannelli solari (F18)
- Sonda di temperatura della caldaia della fonte di calore esterna (F20)
- Sonda di temperatura di ritorno del circuito pannelli solari (F21)

26.5. VERIFICA DEI FUSIBILI

Posizione dei fusibili:

- Il fusibile F1 è posizionato sulla morsettiera di alimentazione del controller della pompa di calore
- Il fusibile F3 è posizionato sulla scheda principale
- Il fusibile F101 è posizionato sulla scheda AVI.

Fusibili F1 e F3:

- 6.3 AH (temporizzato), 250 V~
- Perdita di potenza massima ≤ 2.5 W

Fusibile F101:

- 0.2 AL (temporizzato)



PRIMA DI ESEGUIRE QUALSIASI INTERVENTO SUL QUADRO ELETTRICO, METTERE L'UNITÀ FUORI TENSIONE.

APPENDIX
ANNEXE
ANLAGE
ALLEGATO
ANEXO

APPENDIX

DIMENSIONS.....	III
REFRIGERATION AND HYDRAULIC LINKS DIAGRAM	VII
WATER FLOW CALCULATION GRAPH	XI
WIRING DIAGRAM.....	XII

ANNEXE

DIMENSIONS.....	III
SCHÉMA FRIGORIFIQUE ET HYDRAULIQUE.....	VII
ABAQUE DE CALCUL DE DÉBIT D'EAU	XI
SCHEMAS ELECTRIQUES.....	XII

ANLAGE

ABMESSUNGEN.....	III
KÜHL- UND HYDRAULIKDIAGRAMM	VII
BERECHNUNGSKURVE DER WASSERDURCHFLUSSMENGE.....	XI
STROMLAUFPLANS	XII

ALLEGATO

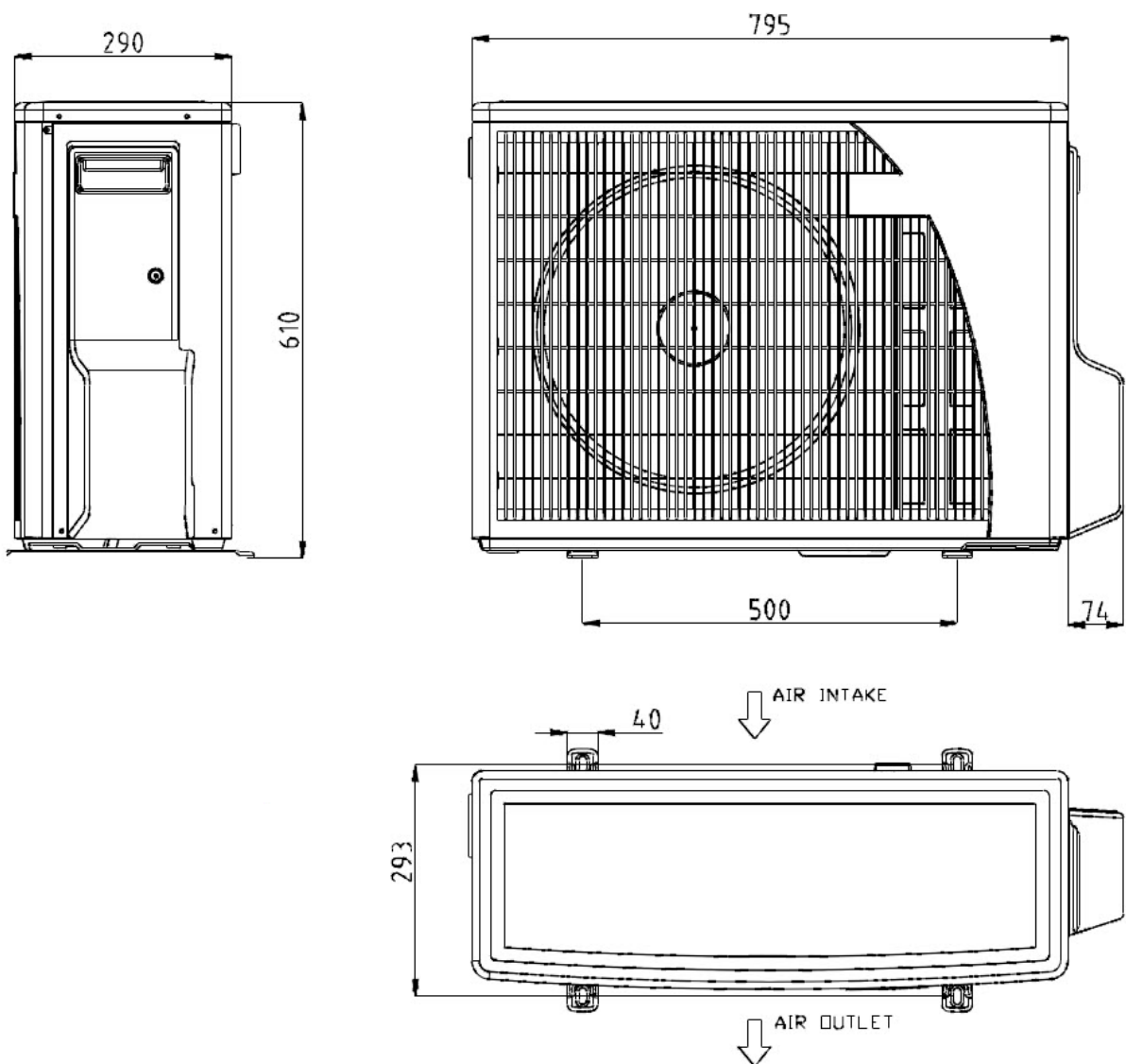
DIMENSIONI	III
SCHEMA FRIGORIFERO ED IDRAULICO	VII
ABACO DI CALCOLO DELLA PORTATA DELL'ACQUA.....	XI
SCHEMA ELETRICO.....	XII

ANEXO

DIMENSIONES.....	III
ESQUEMA FRIGORÍFICO E HIDRÁULICO	VII
ÁBACO DE CÁLCULO DE CAUDAL DE AGUA.....	XI
ESQUEMA ELECTRICO	XII

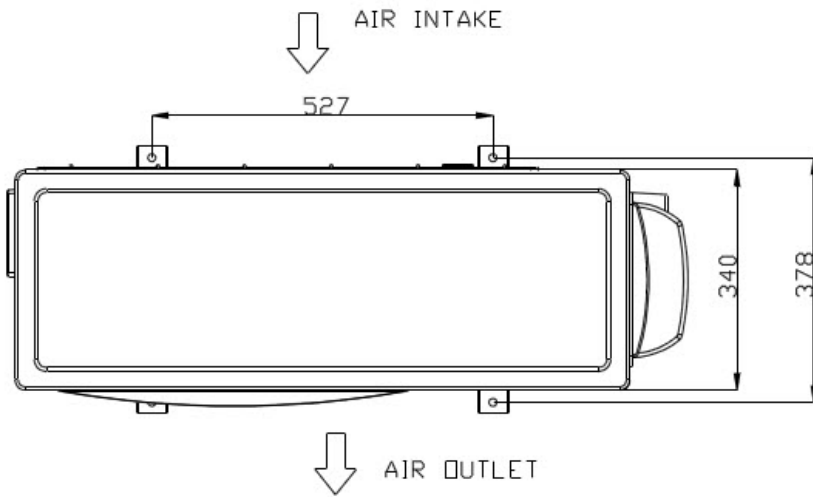
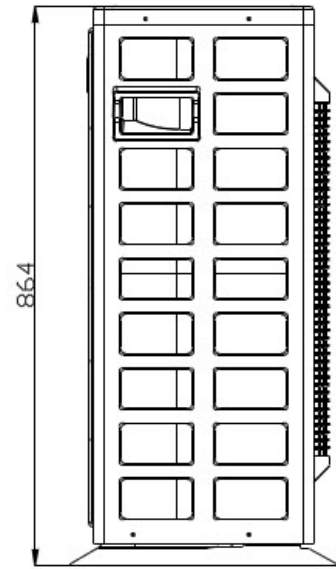
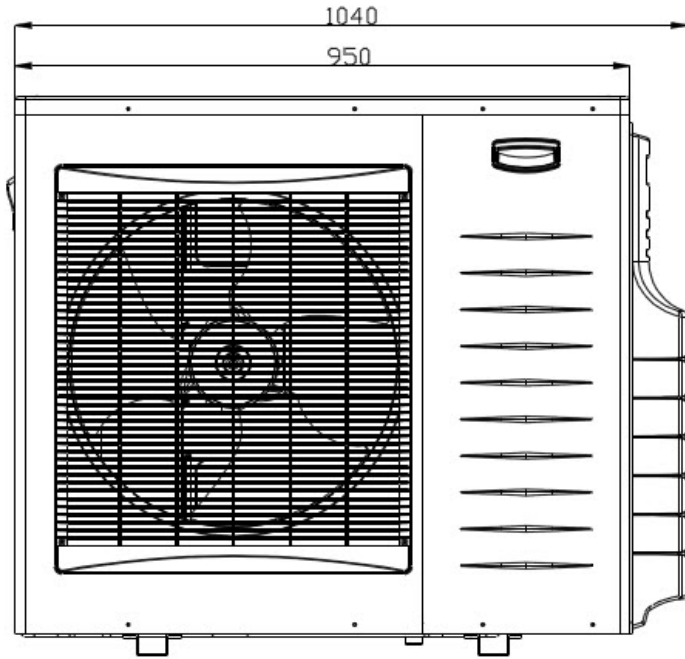
DIMENSIONS
DIMENSIONS
ABMESSUNGEN
DIMENSIONI
DIMENSIONES

AWAU YVD005-H11



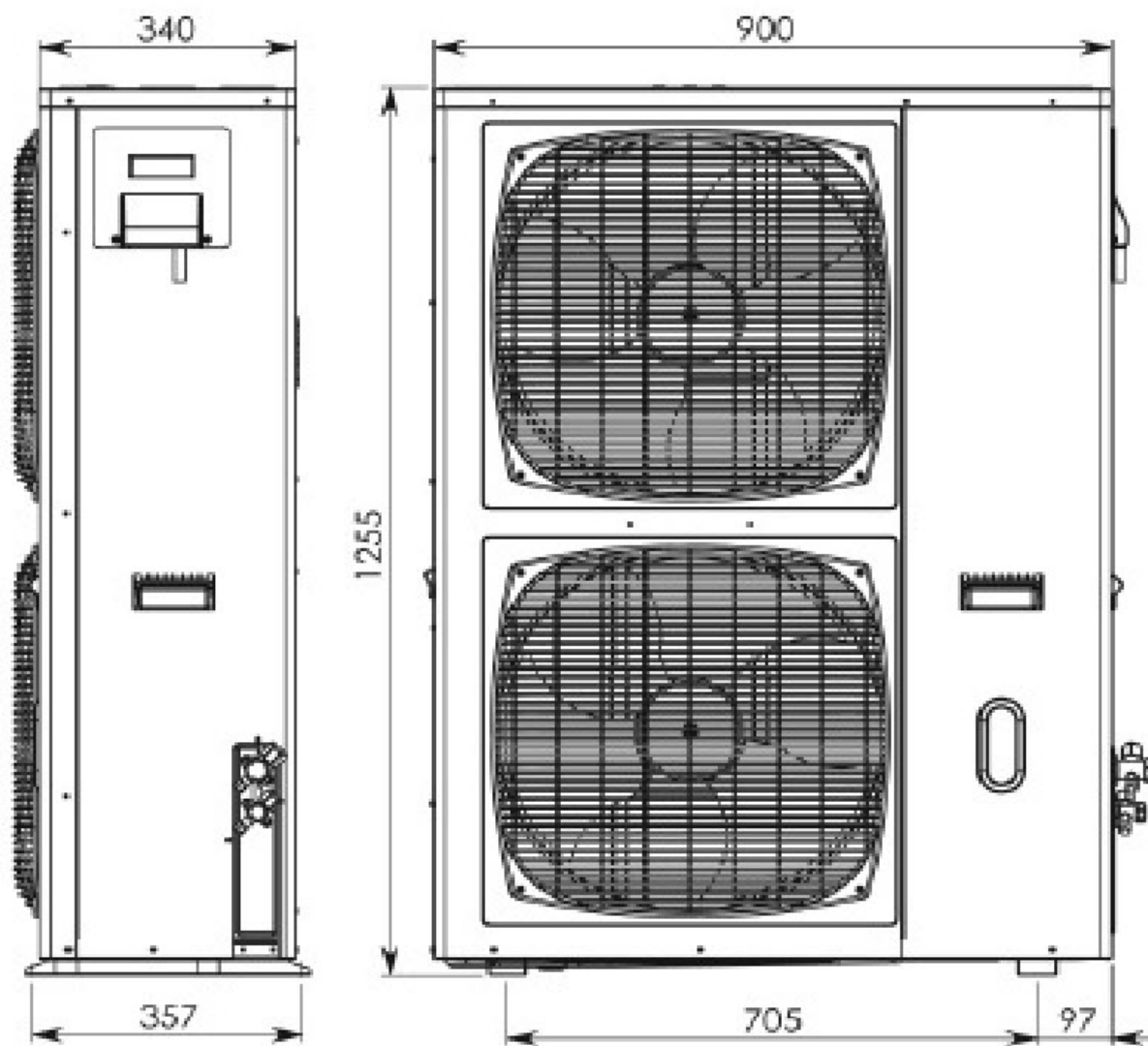
APPENDIX / ANNEXE / ANLAGE / ALLEGATO / ANEXO

AWAU YVD008-H11



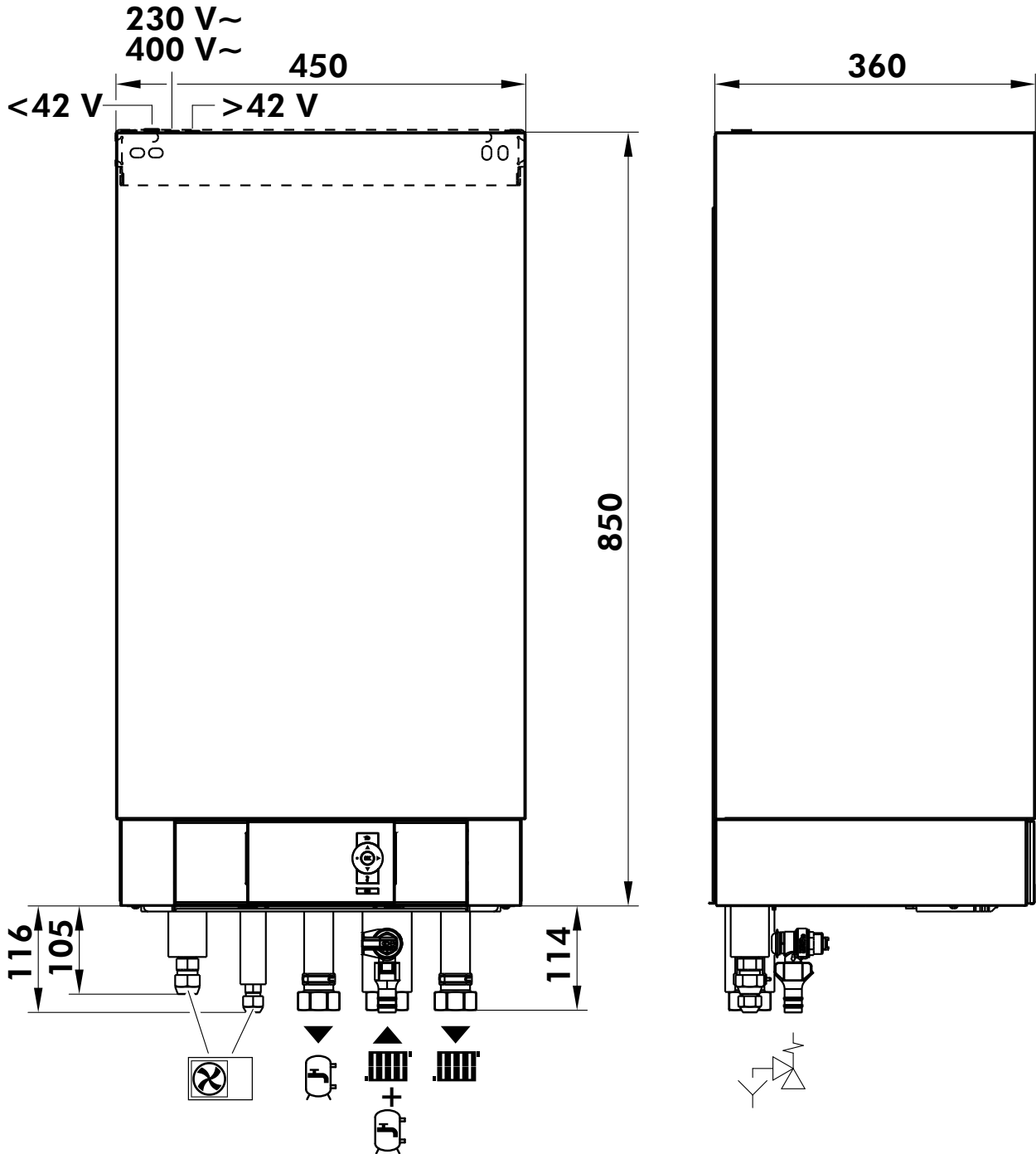
APPENDIX / ANNEXE / ANLAGE / ALLEGATO / ANEXO

AWAU YVD012-H11 / AWAU YVD014-H11



APPENDIX / ANNEXE / ANLAGE / ALLEGATO / ANEXO

AWSI-HVD005_08-R11 / AWSI-HVD005_08-H11
AWSI-HVD012_14-R11 / AWSI-HVD012_14-H11



REFRIGERATION AND HYDRAULIC LINKS DIAGRAM

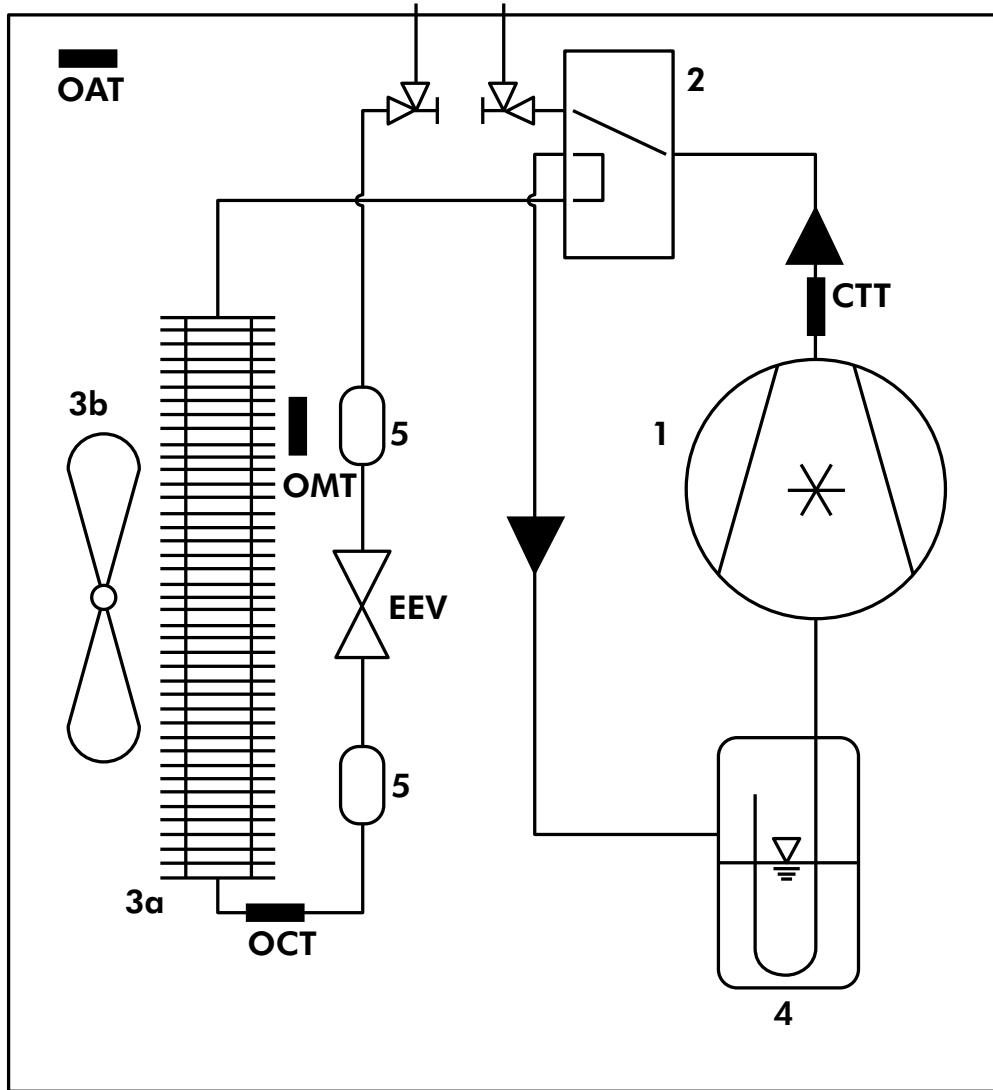
SCHÉMA FRIGORIFIQUE ET HYDRAULIQUE

KÜHL- UND HYDRAULIKDIAGRAMM

SCHEMA FRIGORIFERO ED IDRAULICO

ESQUEMA FRIGORÍFICO E HIDRÁULICO

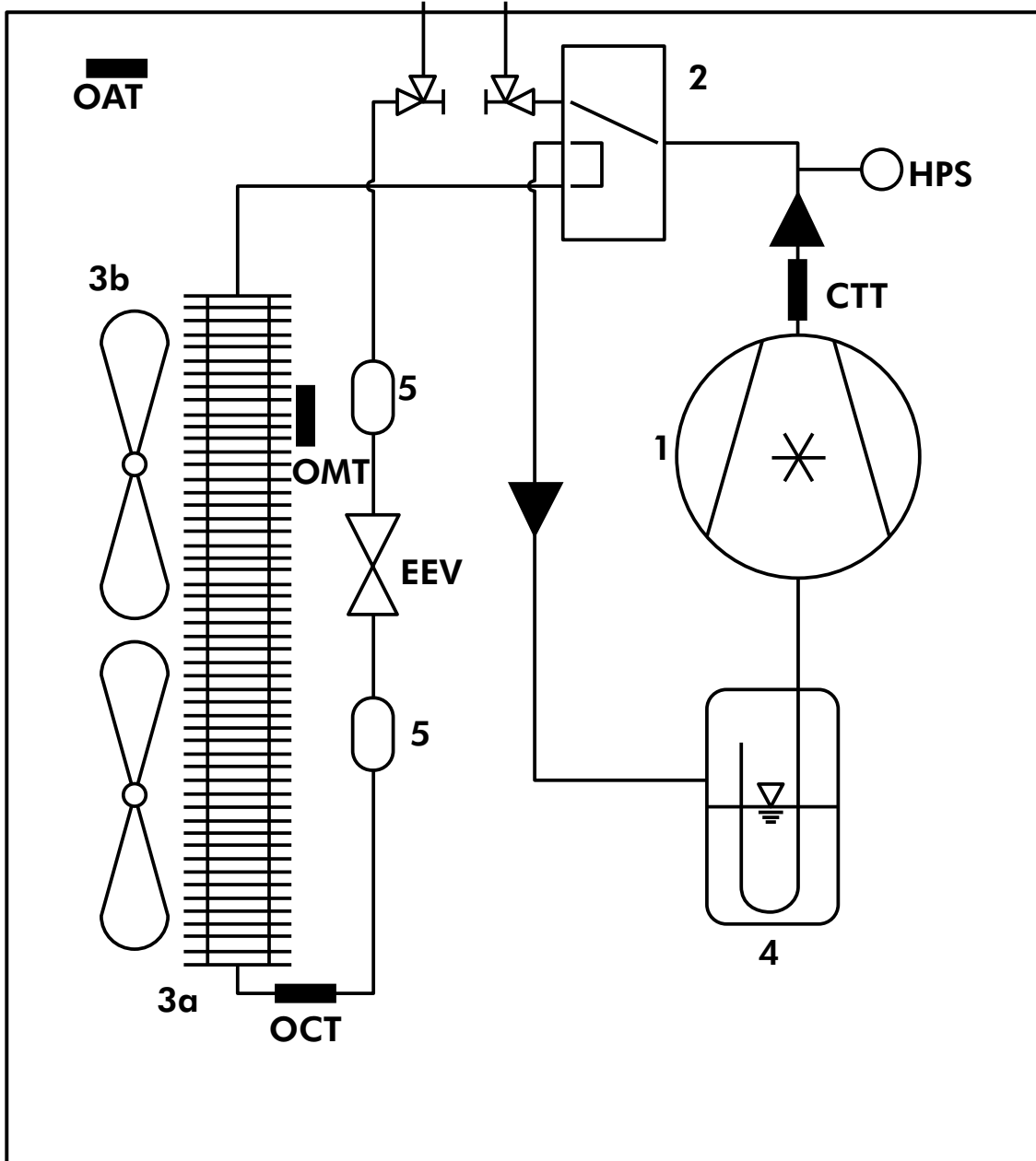
AWAU YVD005-H11 / AWAU YVD008-H11



	GB	F	D	I	E
1	Compressor	Compresseur	Kompressor	Compressore	Compresor
2	Switchover valve	Vanne d'inversion	Umschaltventil	Valvola di inversione	Válvula de inversión
3a	Finned heat exchanger	Echangeur à ailettes	Flügeltauscher	Scambiatore ad alette	Intercambiador de aletas
3b	Fans	ventilateurs	Ventilatoren	Ventilatori	Ventiladores
4	Liquid tank	Réservoir liquide	Flüssigkeitstank	Serbatoio liquido	Depósito líquido
5	Filter	Filtre	Filter	Filtro	Filtro
EEV	Electronic relief valve	Détendeur électronique	Elektronisches Reduzierventil	Valvola di espansione elettronica	Descompresor electrónico
OCT	Outdoor battery temperature	Température batterie extérieure	Temperatur externe Batterie	Temperatura batteria esterna	Temperatura batería exterior
OMT	Outdoor battery core temperature	Température milieu batterie extérieure	Temperatur Milieu externe Batterie	Temperatura ambiente batteria esterna	Temperatura medio batería exterior
OAT	Outdoor air temperature	Température air extérieur	Temperatur Außenluft	Temperatura aria esterna	Temperatura aire exterior
CTT	Compressor outlet temperature	Température de refoulement du compresseur	Temperatur der Kompressorförderung	Temperatura di mandata del compressore	Temperatura de descarga del compresor

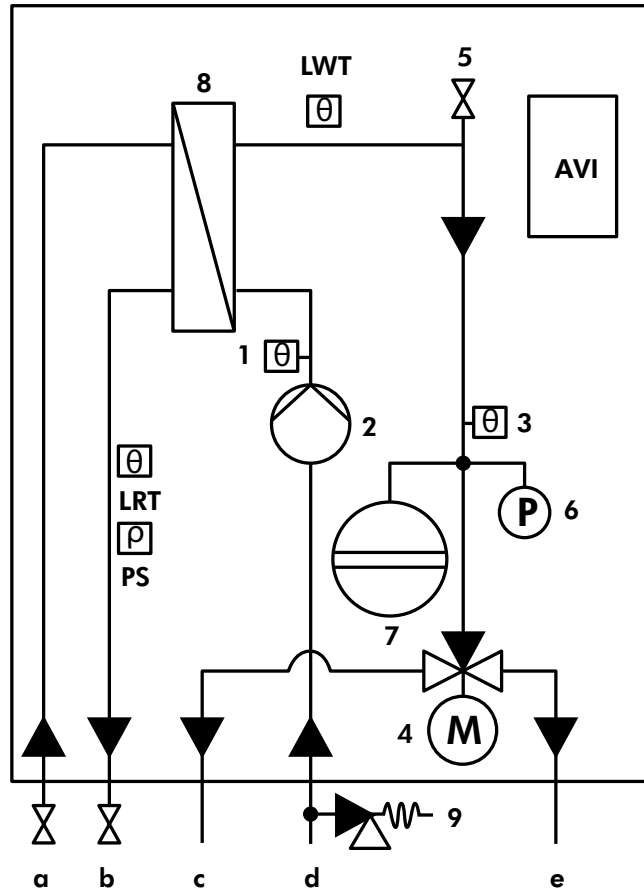
APPENDIX / ANNEXE / ANLAGE / ALLEGATO / ANEXO

AWAU YVD012-H11 / AWAU YVD014-H11



	GB	F	D	I	E
1	Compressor	Compresseur	Kompressor	Compressore	Compresor
2	Switchover valve	Vanne d'inversion	Umschaltventil	Valvola di inversione	Válvula de inversión
3a	Finned heat exchanger	Echangeur à ailettes	Flügeltauscher	Scambiatore ad alette	Intercambiador de aletas
3b	Fans	ventilateurs	Ventilatoren	Ventilatori	Ventiladores
4	Liquid tank	Réservoir liquide	Flüssigkeitstank	Serbatoio liquido	Depósito líquido
5	Filter	Filtre	Filter	Filtro	Filtro
EEV	Electronic relief valve	Détendeur électronique	Elektronisches Reduzierventil	Valvola di espansione elettronica	Descompresor electrónico
OCT	Outdoor battery temperature	Température batterie extérieure	Temperatur externe Batterie	Temperatura batterie esterna	Temperatura batería exterior
OMT	Outdoor battery core temperature	Température milieu batterie extérieure	Temperatur Milieu externe Batterie	Temperatura ambiente batteria esterna	Temperatura medio batería exterior
OAT	Outdoor air temperature	Température air extérieur	Temperatur Außenluft	Temperatura aria esterna	Temperatura aire exterior
CTT	Compressor outlet temperature	Température de refoulement du compresseur	Temperatur der Kompressorförderung	Temperatura di mandata del compressore	Temperatura de descarga del compresor
HPS	HP pressostat	Pressostat HP	HD-Druckwächter	Pressostato HP	Presostato AP

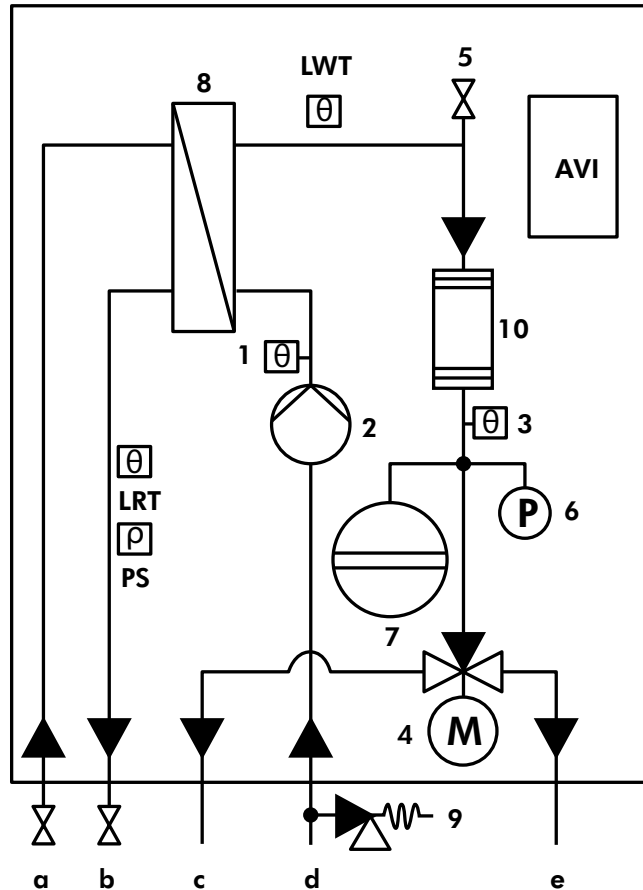
AWSI-HVD005_08_12_14-R11



	GB	F	D	I	E
1	Temperature probe (inlet hot water)	Sonde de température (eau chaude retour)	Temperatursonde (Warmwasserrücklauf)	Sonda di temperatura (acqua calda ritorno)	Sonda de temperatura (agua caliente retorno)
2	Pump	Pompe	Pumpe	Pompa	Bomba
3	Temperature probe (outlet hot water)	Sonde de température (eau chaude départ)	Temperatursonde (Warmwasserabgang)	Sonda di temperatura (acqua calda mandata)	Sonda de temperatura (agua caliente salida)
4	3-way valve (Domestic Hot Water/ Heating)	Vanne 3 voies (eau chaude sanitaire/ chauffage)	3-Wege-Ventil (Sanitäres Warmwasser/Heizung)	Valvola a 3 vie (acqua calda sanitaria/ riscaldamento)	Válvula 3 vías (agua caliente sanitaria/ calefacción)
5	Manual air bleed valve	Purgeur d'air manuel	Manueller Entlüfter	Valvola di sfianto dell'aria manuale	Purgador de aire manual
6	Water pressure gauge	Manomètre d'eau	Wassermanometer	Manometro dell'acqua	Manómetro de agua
7	Expansion tank	Vase d'expansion	Expansionsgefäß	Vaso di espansione	Vaso de expansión
8	Indoor plate heat exchanger	Échangeur à plaques intérieur	Innen-Plattentauscher	Scambiatore a piastre interno	Intercambiador de placas interior
9	Safety valve	Soupape de sécurité	Sicherheitsventil	Valvola di sicurezza	Válvula de seguridad
AVI	Interface board	Carte d'interface	Schnittstellenkarte	Scheda di interfaccia	Tarjeta de interfaz
LWT	Temperature probe (outlet water temp., AVI board kit)	Sonde de température (temp. sortie d'eau, kit carte AVI)	Temperatursonde (Temp. Wasserausgang, Bausatz Karte AVI)	Sonda di temperatura (temp. uscita acqua, kit scheda AVI)	Sonda de temperatura (temp. salida de agua, kit tarjeta AVI)
LRT	Temperature probe (refrigerant inlet temp., AVI board kit)	Sonde de température (temp. aspiration réfrigérant, kit carte AVI)	Temperatursonde (Temp. Kühlmittelansaugung, Bausatz Karte AVI)	Sonda di temperatura (temp. aspirazione refrigerante, kit scheda AVI)	Sonda de temperatura (temp. aspiración refrigerante, kit tarjeta AVI)
PS	Pressure transducer (liquid pipe, AVI board kit)	Transducteur de pression (ligne liquide, kit carte AVI)	Drucktransducer (Flüssigkeitsleitung, Bausatz Karte AVI)	Trasduttore di pressione (linea liquido, kit scheda AVI)	Transductor de presión (línea líquido, kit tarjeta AVI)
a & b	Refrigerant	Réfrigérant	Kühlmittel	Refrigerante	Refrigerante
c	Outlet Domestic Hot Water	Départ eau chaude sanitaire	Abgang sanitäres Warmwasser	Mandata acqua calda sanitaria	Salida agua caliente sanitaria
d	Inlet water	Retour eau	Wasserrücklauf	Ritorno acqua	Retorno agua
e	Outlet Heating water	Départ eau chauffage	Abgang Heizwasser	Mandata acqua riscaldamento	Salida agua calefacción

APPENDIX / ANNEXE / ANLAGE / ALLEGATO / ANEXO

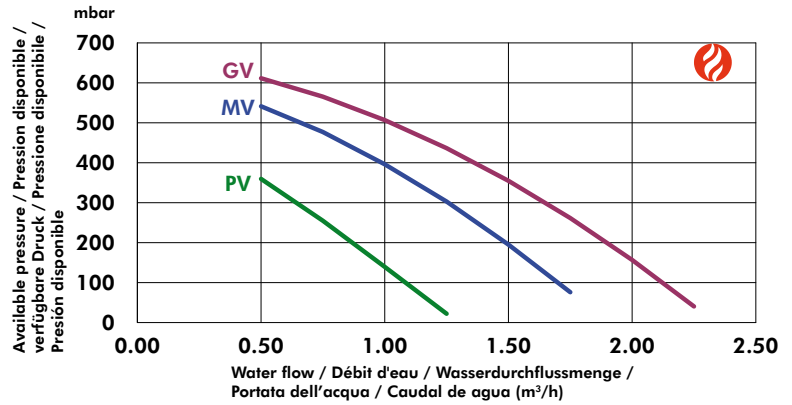
AWSI-HVD005_08_12_14-H11



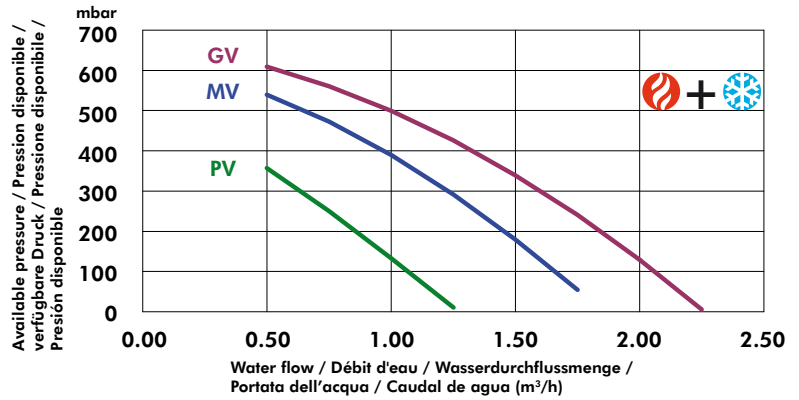
	GB	F	D	I	E
1	Temperature probe (inlet hot water)	Sonde de température (eau chaude retour)	Temperatursonde (Warmwasserrücklauf)	Sonda di temperatura (acqua calda ritorno)	Sonda de temperatura (agua caliente retorno)
2	Pump	Pompe	Pumpe	Pompa	Bomba
3	Temperature probe (outlet hot water)	Sonde de température (eau chaude départ)	Temperatursonde (Warmwasserabgang)	Sonda di temperatura (acqua calda mandata)	Sonda de temperatura (agua caliente salida)
4	3-way valve (Domestic Hot Water/ Heating)	Vanne 3 voies (eau chaude sanitaire/ chauffage)	3-Wege-Ventil (Sanitäres Warmwasser/Heizung)	Valvola a 3 vie (acqua calda sanitaria/ riscaldamento)	Válvula 3 vías (agua caliente sanitaria/ calefacción)
5	Manual air bleed valve	Purgeur d'air manuel	Manueller Entlüfter	Valvola di sfogo dell'aria manuale	Purgador de aire manual
6	Water pressure gauge	Manomètre d'eau	Wassermanometer	Manometro dell'acqua	Manómetro de agua
7	Expansion tank	Vase d'expansion	Expansionsgefäß	Vaso di espansione	Vaso de expansión
8	Indoor plate heat exchanger	Échangeur à plaques intérieur	Innen-Plattentauscher	Scambiatore a piastre interno	Intercambiador de placas interior
9	Safety valve	Soupape de sécurité	Sicherheitsventil	Valvola di sicurezza	Válvula de seguridad
10	Back-up electric heating	Appoint chauffage électrique	Zusatz Elektroheizung	Dispositivo integrativo riscaldamento elettrico	Complemento calentamiento eléctrico
AVI	Interface board	Carte d'interface	Schnittstellenkarte	Scheda di interfaccia	Tarjeta de interfaz
LWT	Temperature probe (outlet water temp., AVI board kit)	Sonde de température (temp. sortie d'eau, kit carte AVI)	Temperatursonde (Temp. Wasserausgang, Bausatz Karte AVI)	Sonda di temperatura (temp. uscita acqua, kit scheda AVI)	Sonda de temperatura (temp. salida de agua, kit tarjeta AVI)
LRT	Temperature probe (refrigerant inlet temp., AVI board kit)	Sonde de température (temp. aspiration réfrigérant, kit carte AVI)	Temperatursonde (Temp. Kühlmittelansaugung, Bausatz Karte AVI)	Sonda di temperatura (temp. aspirazione refrigerante, kit scheda AVI)	Sonda de temperatura (temp. aspiración refrigerante, kit tarjeta AVI)
PS	Pressure transducer (liquid pipe, AVI board kit)	Transducteur de pression (ligne liquide, kit carte AVI)	Drucktransducer (Flüssigkeitsleitung, Bausatz Karte AVI)	Trasduttore di pressione (linea liquido, kit scheda AVI)	Transductor de presión (línea líquido, kit tarjeta AVI)
a & b	Refrigerant	Réfrigérant	Kühlmittel	Refrigerante	Refrigerante
c	Outlet Domestic Hot Water	Départ eau chaude sanitaire	Abgang sanitäres Warmwasser	Mandata acqua calda sanitaria	Salida agua caliente sanitaria
d	Inlet water	Retour eau	Wasserrücklauf	Ritorno acqua	Retorno agua
e	Outlet Heating water	Départ eau chauffage	Abgang Heizwasser	Mandata acqua riscaldamento	Salida agua calefacción

WATER FLOW CALCULATION GRAPH
 ABAQUE DE CALCUL DE DÉBIT D'EAU
 BERECHNUNGSKURVE DER WASSERDURCHFLUSSMENGE
 ABACO DI CALCOLO DELLA PORTATA DELL'ACQUA
 ÁBACO DE CÁLCULO DE CAUDAL DE AGUA

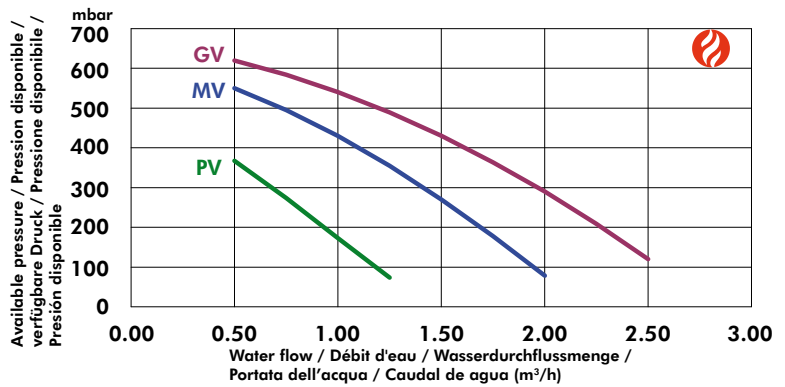
AWSI-HVD005_08-R11



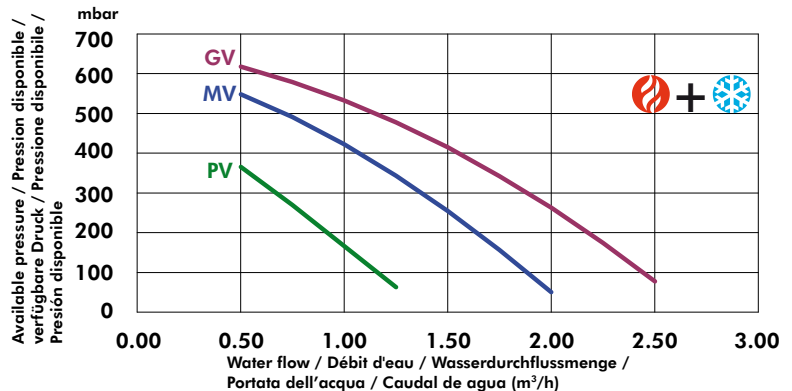
AWSI-HVD005_08-H11



AWSI-HVD012_14-R11



AWSI-HVD012_14-H11



WIRING DIAGRAM SCHEMAS ELECTRIQUES STROMLAUFPLANS SCHEMA ELETRICO ESQUEMA ELECTRICO

TAKE CARE!

These wiring diagrams are correct at the time of publication. Manufacturing changes can lead to modifications. Always refer to the diagram supplied with the product.

ATTENTION

Ces schémas sont corrects au moment de la publication. Les variantes en fabrication peuvent entraîner des modifications. Reportez-vous toujours au schéma livré avec le produit.

ACHTUNG!

Diese Stromlaufplans sind zum Zeitpunkt der Veröffentlichung gültig. In Herstellung befindliche Varianten können Änderungen mit sich bringen. In jedem Fall den mit dem Produkt gelieferten Stromlaufplan hinzuziehen.

ATTENZIONE !

Questi schemi sono corretti al momento della pubblicazione. Le varianti apportate nel corso della fabbricazione possono comportare modifiche. Far sempre riferimento allo schema fornito con il prodotto.

ATENCIÓN !

Esto esquemas son correctos en el momento de la publicación. Pero las variantes en la fabricación pueden ser motivo de modificaciones. Remítase siempre al esquema entregado con el producto.

**POWER SUPPLY MUST BE SWITCHED OFF BEFORE STARTING TO
WORK IN THE ELECTRIC CONTROL BOXES!**

**MISE HORS TENSION OBLIGATOIRE AVANT TOUTE INTERVENTION
DANS LES BOITIERS ELECTRIQUES.**

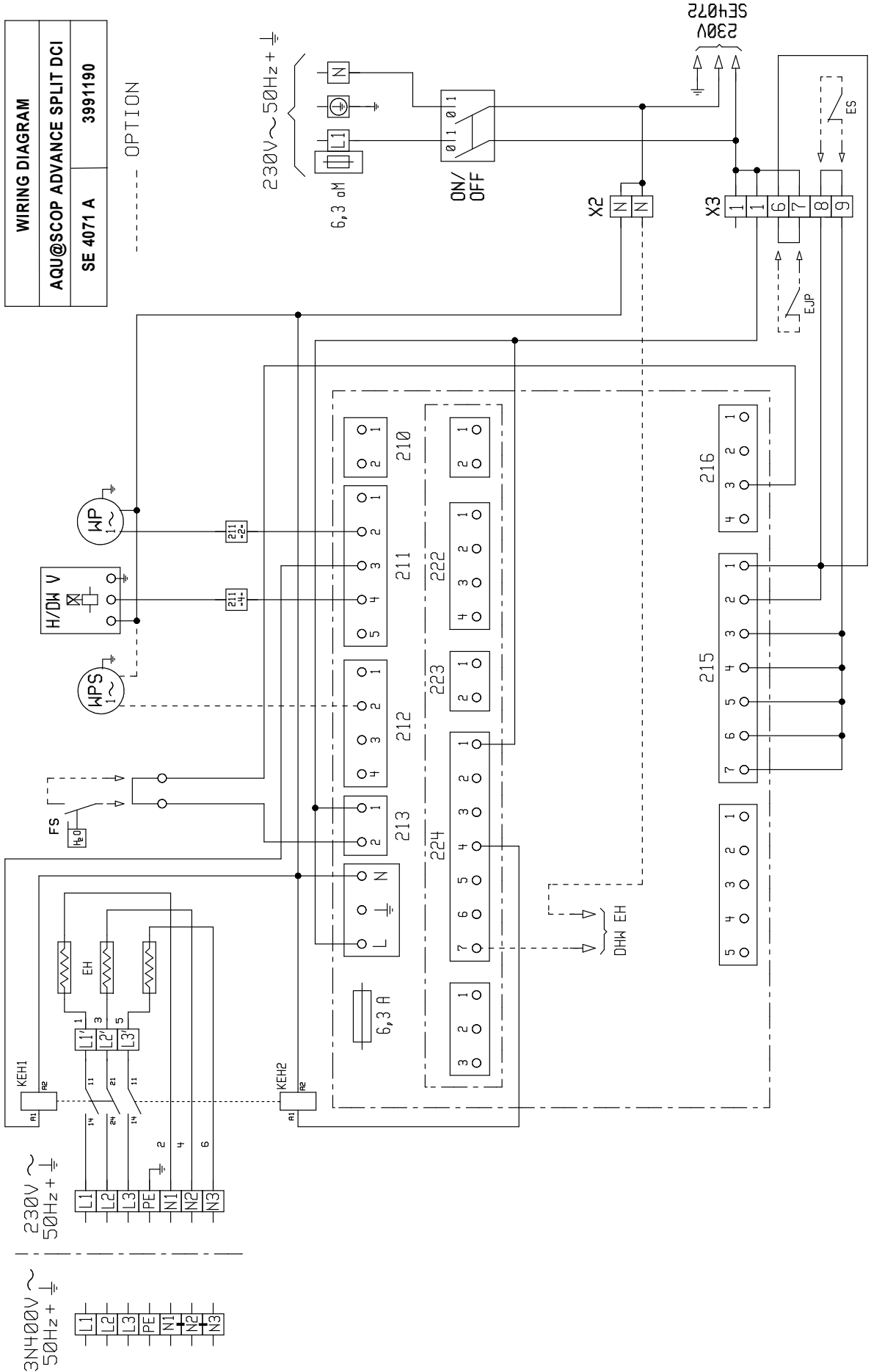
**VOR JEDEM EINGRIFF AN DEN ANSCHLUßKÄSTEN UNBEDINGT
DAS GERÄT ABSCHALTEN!**

**PRIMA DI OGNI INTERVENTO SULLE CASSETTE ELETTRICHE
ESCLUDERE TASSATIVAMENTE L'ALIMENTAZIONE !**

**PUESTA FUERA DE TNESIÓN OBLIGATORIA ANTES DE CUALQUIER
INTERVENCIÓN EN LAS CAJAS ELÉCTRICAS!**



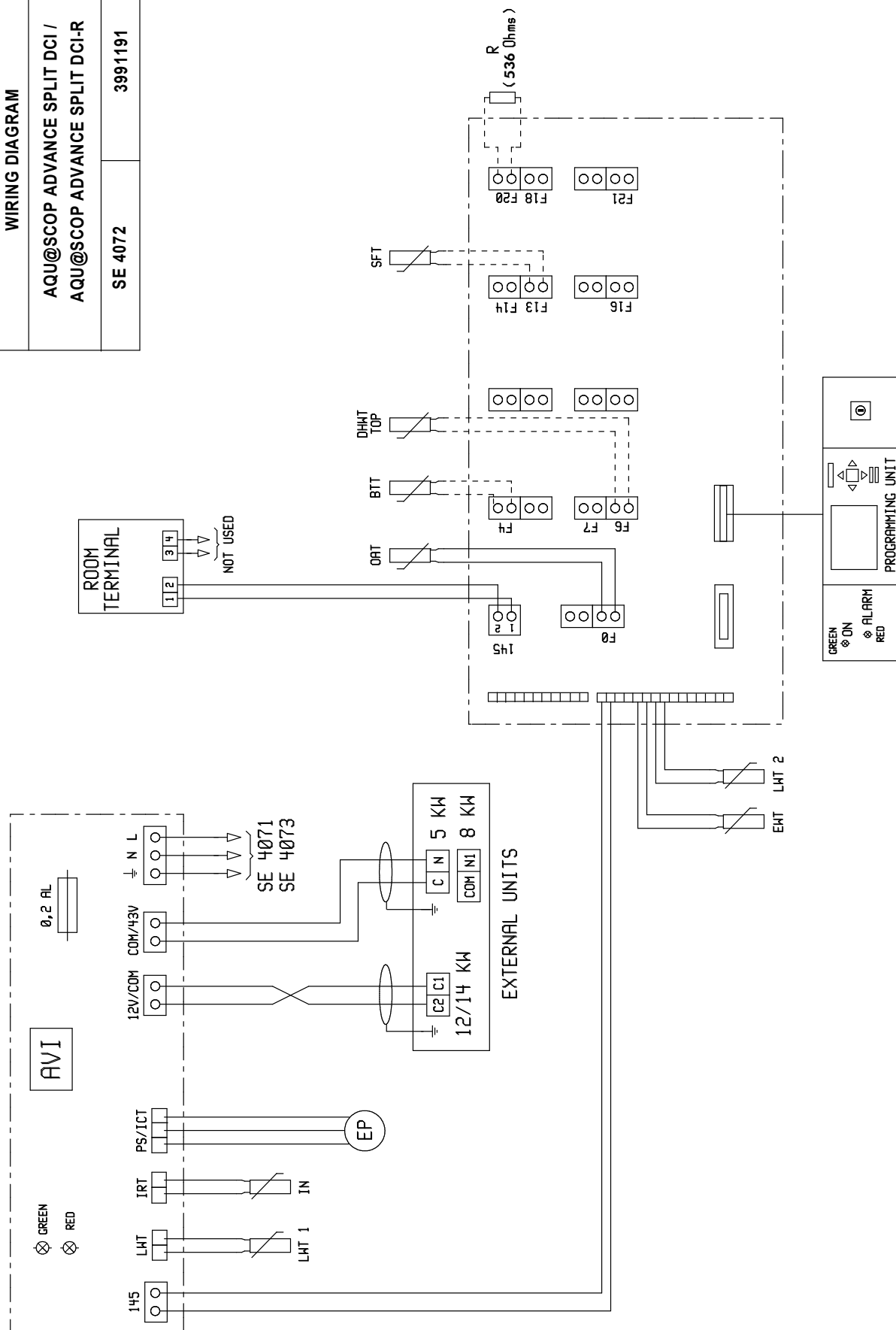
AWSI-HVD005_08_12_14-R11



APPENDIX / ANNEXE / ANLAGE / ALLEGATO / ANEXO

AWSI-HVD005_08_12_14-R11
 AWSI-HVD005_08_12_14-H11

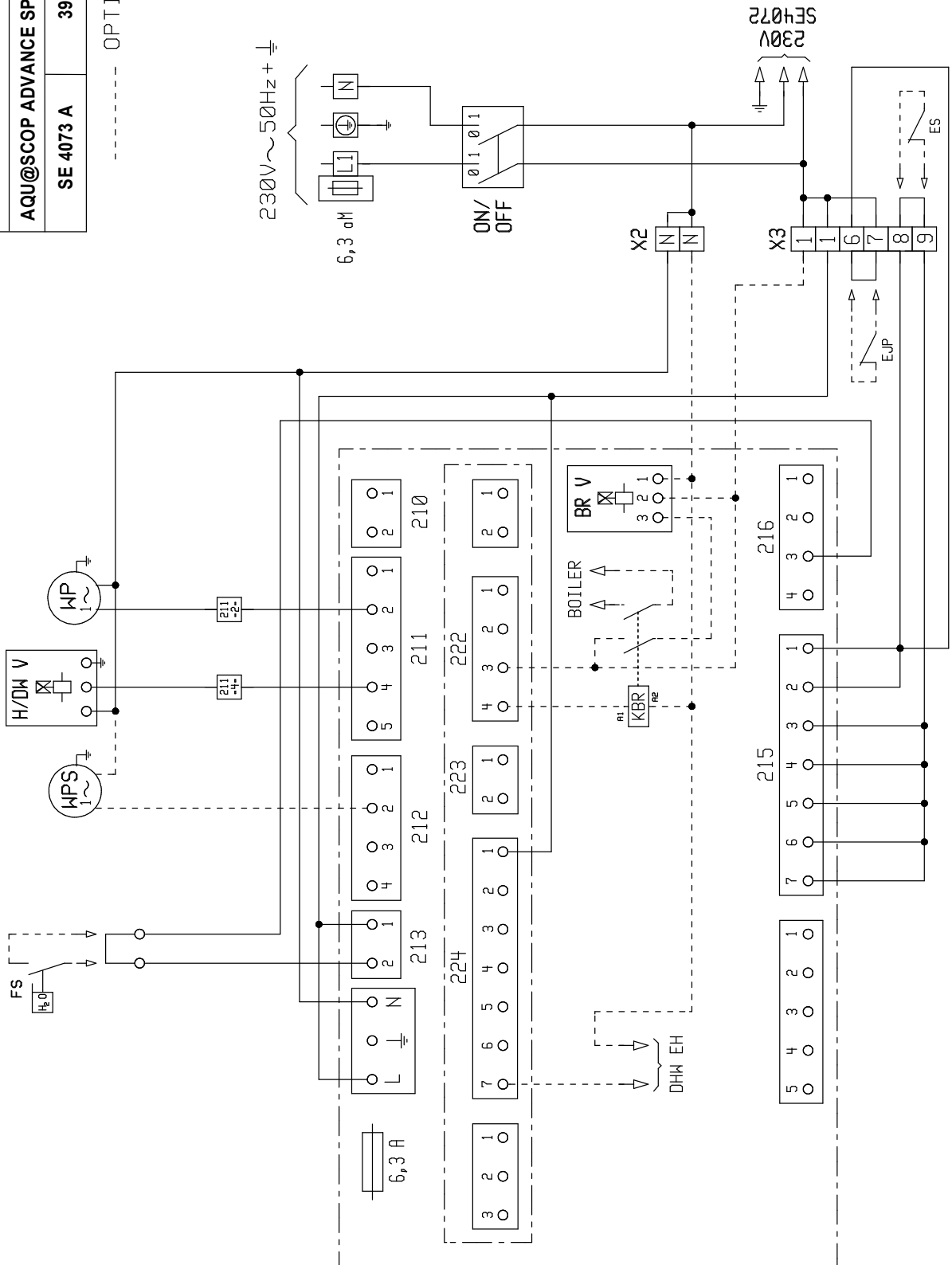
WIRING DIAGRAM	
AQU@SCOP ADVANCE SPLIT DCI / AQU@SCOP ADVANCE SPLIT DCI-R	
SE 4072	3991191



AWSI-HVD005_08_12_14-H11

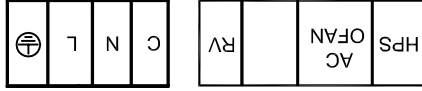
WIRING DIAGRAM	
AQU@SCOP ADVANCE SPLIT DCI-R	
SE 4073 A	3991192

----- OPTION



AWAU YVD005-H11

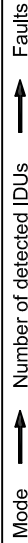
ATTENTION !! HIGH VOLTAGE CONNECTORS



NO	PROBLEM
1	OCT IS SHORTED/DISCONNECTED
2	CTT IS SHORTED/DISCONNECTED
3	HST IS SHORTED/DISCONNECTED
4	OAT IS SHORTED/DISCONNECTED
5	OMT IS SHORTED/DISCONNECTED
6	RGT IS SHORTED/DISCONNECTED
7	RLT IS SHORTED/DISCONNECTED
8	HIGH PRESSURE PROTECTION
9	RESERVED
10	RESERVED
11	COMP IPM FAULT/IPM DRIVER PIN/COMP CURRENT SENSOR FAULT
12	NO WATER FLOW
13	RESERVED
14	DC UNDER VOLTAGE/DC OVER VOLTAGE
15	AC UNDER VOLTAGE/AC OVER VOLTAGE/ZERO CROSSING DETECTION
16	MISMATCH BETWEEN IDU & ODU MODELS/MISSING ODU CONFIGURATION/ UNDEFINED ODU MODEL/HW TYPE AND ODU MODEL MISMATCH
17	NO COMMUNICATION
18	SYSTEM OVER POWER
19	PFC CURRENT SENSOR
20	HEAT SINK OVER HEATING
21	DEICING
22	COMPRESSOR OVER HEATING
23	COMPRESSOR OVER CURRENT
24	NO OFAN FEEDBACK
25	OFAN IPM FAULT/OFAN IPM DRIVER PIN
26	COMPRESSOR LOCK
27	INDOOR COIL DEFROST
28	RESERVED
29	INDOOR SENSOR FAULT
30	OUTDOOR/INDOOR COIL OVERHEATING
31	OPERATION CONDITIONS EXCEEDED

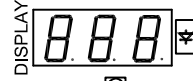
ODU DIAGNOSTICS AND FAULT CODING METHOD

The display uses 3-seven segments. The default presentation will be alternating among:

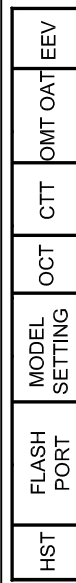


The navigation through the menu can be performed by RC8 (Press both "SPT-" and "SPT+" more than 5 seconds to enter or exit technician mode)

REMOTE CONTROL	FUNCTION
(FAN)	SELECT
(SPT-)	DOWN
(SPT+)	UP
(OPER/STBY)	ESCAPE



INFRARED RECEIVER
POWER LED

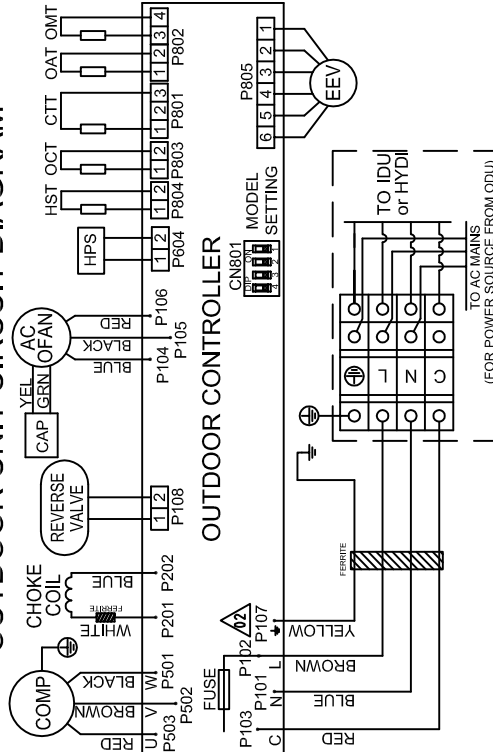


DANGER!! HIGH DC VOLTAGE



DO NOT TOUCH WHILE POWER LED IS ON AND 3 MINUTES AFTER POWER OFF

OUTDOOR UNIT CIRCUIT DIAGRAM



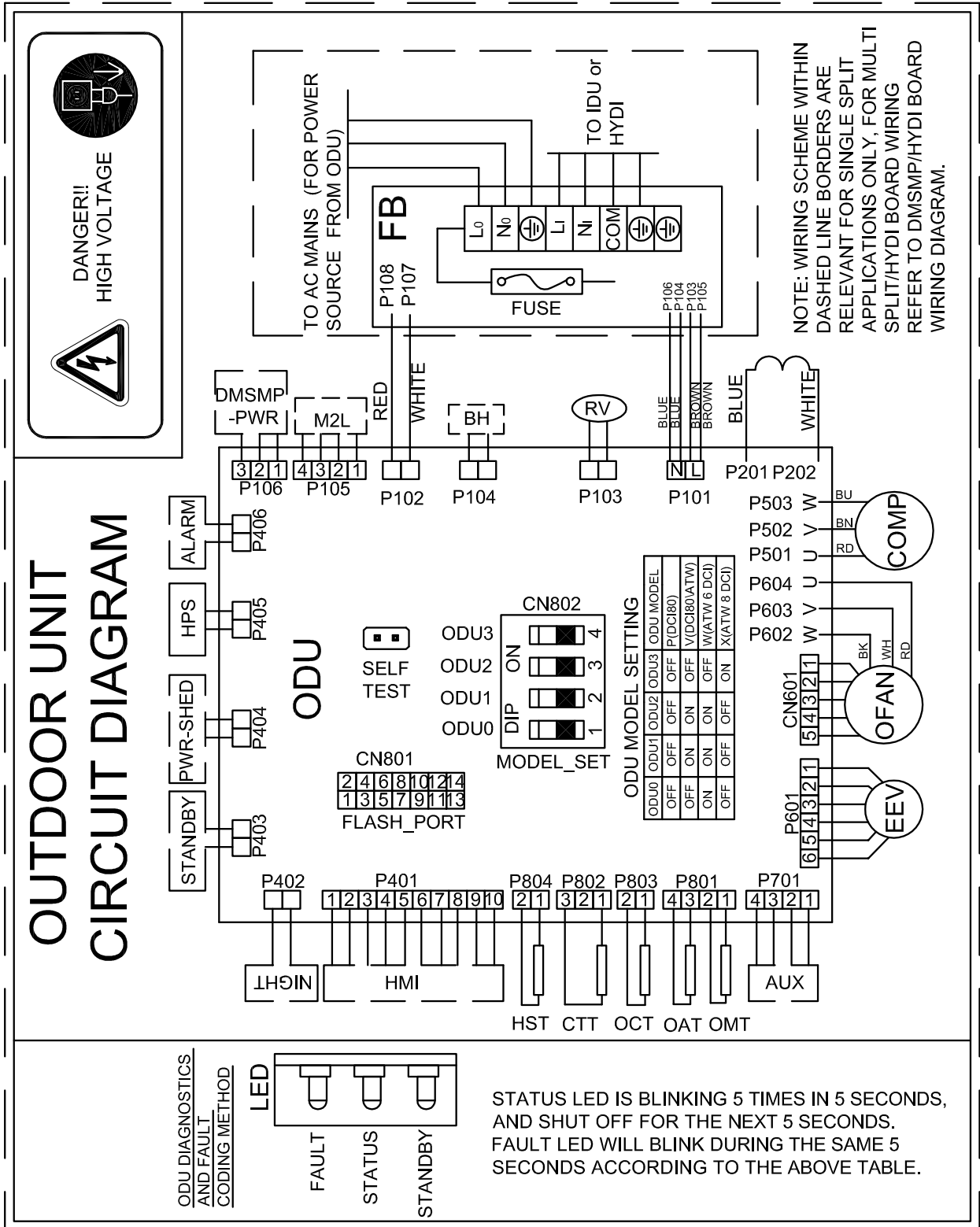
NOTE: WIRING SCHEME WITHIN DASHED LINE BORDERS ARE RELEVANT FOR SINGLE SPLIT APPLICATIONS ONLY. FOR HYDI BOARD WIRING REFER TO HYDI BOARD WIRING DIAGRAM.



ODU MODEL SETTING

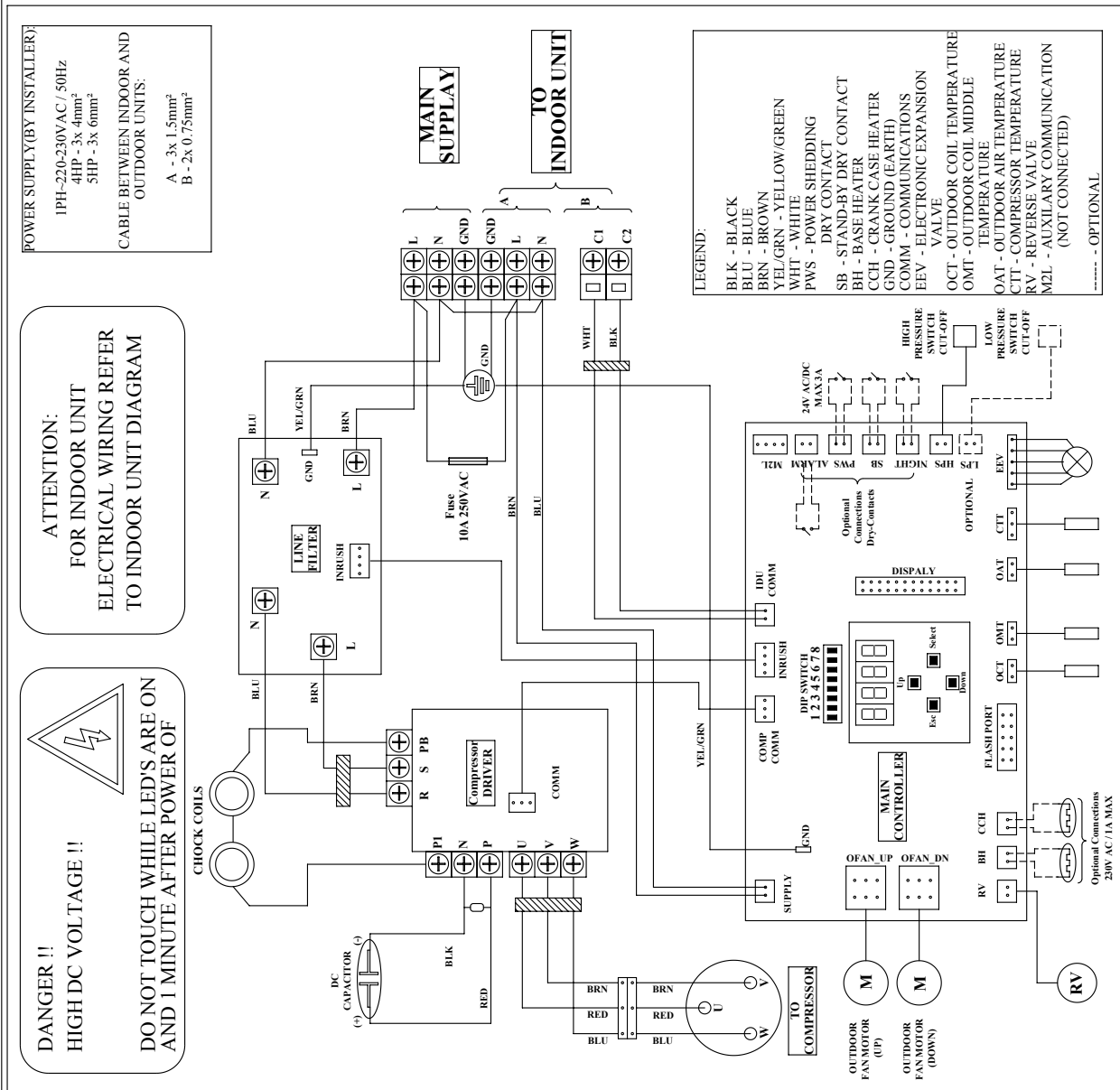
ODU3	ODU2	ODU1	ODU0	ODU MODEL
OFF	OFF	ON	OFF	ATW 4 DCIHP
OFF	ON	OFF	ON	YVD 018

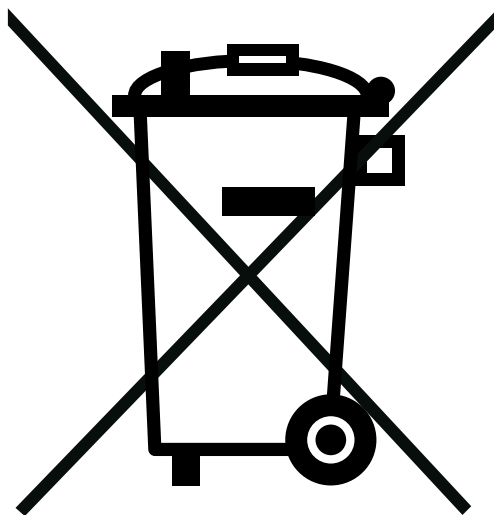
AWAU YVD008-H11



APPENDIX / ANNEXE / ANLAGE / ALLEGATO / ANEXO

AWAU YVD012-H11 / AWAU YVD014-H11





English

The meaning of the above logo representing a crossed-out wheeled bin is that this unit must not be disposed of as unsorted municipal waste but should be collected separately as WEEE (Waste Electrical and Electronic Equipment).

The presence of hazardous substances in electrical and electronic equipment or an improper use of such equipments or of parts thereof as well as the hazards of not separating WEEE from unsorted domestic waste, may affect the environment and human health.

As an End User, you are required to place WEEE in a collection separate from that for unsorted domestic waste. Please contact a point of sale or installer to find out the collection system available at your local community. You may return your old air conditioning unit for free to the point of sale or the installer when purchasing a new one.

As an End User, it is your role to contribute to the reuse, recycling and other forms of recovery of such wastes so as to reduce the disposal of waste. This will help preserve your environment.

Français

Le logo ci-dessus représentant une "poubelle barrée" signifie qu'il ne faut pas se débarrasser de cet appareil comme d'un déchet classique mais que celui-ci doit être collecté séparément en tant que DEEE (Déchet d'Équipement Électrique et Électronique).

La présence de substances dangereuses dans les équipements électriques et électroniques, l'utilisation inappropriée de tels équipements ou partie de tels équipements ainsi que le danger représentant la collecte non centralisée de matériels DEEE peuvent être préjudiciables à l'environnement et à la santé publique.

En tant qu'utilisateur final, il vous est demandé de collecter les DEEE séparément des déchets ordinaires. Vous êtes priés de prendre contact avec votre revendeur ou votre installateur pour qu'il vous indique le mode de collecte de votre commune. Lors du renouvellement de votre appareil, vous avez la possibilité de rendre votre ancien appareil gratuitement à votre installateur ou votre revendeur qui se chargera d'en assurer la collecte.

En tant qu'utilisateur final, il est de votre devoir de participer à la réutilisation, au recyclage, et à toute autre forme de récupération de tels déchets afin d'en diminuer la quantité. Cela contribuera à la préservation de l'environnement.

Deutsch

Die Bedeutung des Logos mit der durchgestrichenen Mülltonne besteht darin, dass es sich bei diesem Gerät nicht um Hausmüll (Wertstoffmüll oder Restmüll) handelt.

Dieses Gerät ist nach der Elektro- und Elektronikgerätegesetz (ElektroG (WEEE) zu sammeln und zu entsorgen.

Durch das Vorhandensein von gefährlichen Substanzen in elektrischen oder elektronischen Bauteilen kann die missbräuchliche Verwendung solcher Teile oder das Entsorgen solcher Geräte über den Hausmüll zu nicht unerhebliche Umwelt- und/ oder Gesundheitsschäden führen.

Sie als Endkunde sind angehalten, Geräte, welche unter die ElektroG (WEEE) fallen, separat vom Hausmüll zu entsorgen. Bitte informieren Sie den Händler, Installateur oder Ihre Stadt- oder Gemeindeverwaltung, um einen Entsorgungsbetrieb in Ihrer Nähe ausfindig zu machen. Eine Möglichkeit besteht darin, das Gerät kostenlos bei Ihrem Händler oder Installateur abzugeben, wenn Sie sich ein neues Gerät kaufen.

Als Endkunde beteiligen Sie sich so an der Wiederverwendung, Rückgewinnung oder Wiederverwertung von derartigen Rohstoffen. Sie helfen, Müll zu vermeiden und leisten so Ihren Beitrag zu einer sauberen Umwelt.

Italiano

Il significato del logo qui sopra rappresentato indica che il apparecchio non deve essere rottamato come rifiuto nella spazzatura indifferenziata, ma deve essere smaltito separatamente in base alle direttive WEEE (Waste Electrical and Electronic Equipment - rifiuti elettrici ed elettronici), in accordo con il decreto legislativo n.151/2005.

A causa della presenza di sostanze tossiche nella componentistica elettrica o elettronica, uno smaltimento di queste o di parti di esse nei rifiuti non riciclabili, può avere effetti nocivi sull'ambiente e sulla salute umana.

Il Cliente è tenuto a separare i prodotti o parte di essi etichettati in base alle normative WEEE dai rifiuti domestici solidi. Per ulteriori informazioni si contatti un punto vendita o un installatore per conoscere il punto di raccolta più vicino alla propria città. Il Cliente può smaltire gratuitamente il vecchio apparecchio presso il punto vendita o l'installatore contestualmente all'acquisto di un nuovo apparecchio.

Qualora il punto vendita o l'installatore non si prendano carico delle incombenze necessarie allo smaltimento del vecchio apparecchio secondo la normativa prevista, potranno essere soggetti ad un'ammenda compresa tra i 150 ed i 400 euro per ogni unità. E' compito del Cliente provvedere al riutilizzo, al riciclo e ad altre forme di riduzione degli sprechi in modo tale da ridurre la quantità di rifiuti da smaltire. Questa normativa viene introdotta a sostegno di politiche ambientali.

Il mancato rispetto della legislazione vigente prevede quattro sanzioni pecuniarie comprese tra 25,82 euro e 619,74 euro.

Español

El significado de este logo que representa un cubo de basura con ruedas tachado, es que esta unidad no debe ser desechada como residuo doméstico sin clasificar, sino que deberá ser recogida de forma separada como RAEE (residuos aparatos eléctricos y electrónicos). La presencia de sustancias peligrosas en los aparatos eléctricos y electrónicos o un uso impropio de tales aparatos o de partes de los mismos, así como los peligros de no separar RAEE de los residuos domésticos sin clasificar, puede afectar al medio ambiente y a la salud.

Como usuario final, se le requiere para que ponga los RAEE en una recogida distinta de los residuos domésticos sin clasificar. Por favor, contacte con un punto de venta o instalador para averiguar el sistema de recogida disponible en su comunidad. Puede devolver gratis su antigua unidad al punto de venta o instalador cuando compre una unidad.

Como usuario final, su papel es contribuir a la reutilización, reciclado y otras formas de recuperación de dichos residuos para reducir la eliminación de basura. Esto ayudará a mantener el medio ambiente.

AIRWELL INDUSTRIE FRANCE

Route de Verneuil
27570 Tillières-sur-Avre
FRANCE

☎ : +33 (0)2 32 60 61 00

☎ : +33 (0)2 32 32 55 13



As part of our ongoing product improvement programme, our products are subject to change without prior notice. Non contractual photos.

Dans un souci d'amélioration constante, nos produits peuvent être modifiés sans préavis. Photos non contractuelles.

In dem Bemühen um ständige Verbesserung können unsere Erzeugnisse ohne vorherige Ankündigung geändert werden. Fotos nicht vertraglich bindend.

A causa della politica di continua miglioria posta in atto dal costruttore, questi prodotti sono soggetti a modifiche senza alcun obbligo di preavviso. Le foto pubblicate non danno luogo ad alcun vincolo contrattuale.

Con objeto de mejorar constantemente, nuestros productos pueden ser modificados sin previo aviso. Fotos no contractuales.



VI.P.N.: 5601388